

[www.dgiur.unisi.it](http://www.dgiur.unisi.it)

[www.unisi.it](http://www.unisi.it)



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Corso di laurea magistrale in

# GIURISPRUDENZA



**Notiziario degli studenti**

Dipartimento di Giurisprudenza

anno accademico 2023 / 2024



## **INDICE GENERALE**

<b>INDICE GENERALE .....</b>	<b>1</b>
<b>ORGANI DEL DIPARTIMENTO.....</b>	<b>6</b>
DIRETTORE.....	6
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO .....	6
COMITATO PER LA DIDATTICA .....	7
<b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.....</b>	<b>8</b>
PRESENTAZIONE E OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA.....	8
AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA.....	8
TEST DI VERIFICA DELLE "CONOSCENZE INIZIALI" .....	8
IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE .....	9
FREQUENZA.....	10
DISCIPLINA PER TRASFERIMENTI DA ALTRO ATENEO O PASSAGGI DA ALTRO CORSO DI LAUREA.....	10
ANNO DI AMMISSIONE DELLO STUDENTE IN TRANSITO .....	10
STUDENTI A TEMPO PARZIALE .....	10
<b>PIANO DI STUDIO A.A. 2023-2024 .....</b>	<b>11</b>
PIANO DI STUDIO .....	11
INSEGNAMENTI ATTIVATI .....	12
MATERIE A SCELTA .....	14
PROPEDEUTICITA' .....	15
<b>CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2023/2024 .....</b>	<b>15</b>
PROVE INTERMEDIE .....	15
ESAMI FACOLTATIVI PRESSO ALTRI DIPARTIMENTI .....	16
ESAMI SOSTENUTI PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE .....	16
ESAMI DEGLI STUDENTI ISCRITTI PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE .....	16
ASSEGNAZIONE DELLA TESI DI LAUREA, TERMINI E DETERMINAZIONE DEL VOTO	16
<b>PROGRAMMI DEI CORSI.....</b>	<b>18</b>
COMPARATIVE CONSTITUTIONALISM.....	18
DERECHO, TRABAJO Y DIFERENCIA SEXUAL.....	18
DIRITTI GRECI.....	19
DIRITTO AGRARIO E DELL'AGRIBUSINESS .....	20

DIRITTO AGRO-AMBIENTALE E DEL TERRITORIO .....	20
DIRITTO ALIMENTARE .....	21
DIRITTO AMMINISTRATIVO .....	22
DIRITTO BANCARIO .....	22
DIRITTO CIVILE .....	23
DIRITTO COMMERCIALE .....	24
DIRITTO COMUNE – STORIA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA .....	25
DIRITTO COSTITUZIONALE .....	26
DIRITTO COSTITUZIONALE DELL’EMERGENZA .....	27
DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI .....	28
DIRITTO DEL LAVORO .....	28
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE .....	29
DIRITTO DELLA PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI .....	29
DIRITTO DELL’ESECUZIONE PENALE .....	30
DIRITTO DELL’UNIONE EUROPEA .....	31
DIRITTO E LETTERATURA .....	33
DIRITTO ECCLESIASTICO .....	34
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO .....	35
DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO .....	36
DIRITTO PARLAMENTARE .....	36
DIRITTO PENALE I (A-L) .....	37
DIRITTO PENALE I (M-Z) .....	38
DIRITTO PENALE II .....	39
DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO .....	40
DIRITTO PENALE DELL’IMPRESA .....	41
DIRITTO PENALE ROMANO .....	42
DIRITTO PRIVATO COMPARATO .....	42
DIRITTO PRIVATO DELL’AMBIENTE .....	43
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO .....	45
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE .....	45
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DELLA FAMIGLIA .....	46
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO .....	47
DIRITTO PUBBLICO DELL’ECONOMIA .....	47
DIRITTO SPORTIVO .....	48
DIRITTO TRIBUTARIO .....	48
ECONOMIA POLITICA .....	49
ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO .....	49
EUROPEAN PRIVATE INTERNATIONAL LAW .....	51
FAMIGLIA E SUCCESSIONI .....	52
FILOSOFIA DEL DIRITTO: INDIRIZZO SOCIO ANTROPOLOGICO .....	53
FILOSOFIA DEL DIRITTO: INDIRIZZO TEORICO - METODOLOGICO .....	53
FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE – I MODULO .....	54
FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE – II MODULO .....	55
GIUSTIZIA CONSENSUALE .....	56
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE ED ELETTORALE .....	56
GOVERNO DEL TERRITORIO .....	57

INTERNATIONAL LITIGATIONS: CONTRACTS AND PROCEDURES .....	57
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO .....	58
LEGISLAZIONE VITIVINICOLA .....	58
METODOLOGIA GIURIDICA.....	59
PERSONE E FAMIGLIA IN DIRITTO ROMANO.....	60
PROCEDURA PENALE .....	60
PROCEDURA PENALE - CORSO PROGREDITO.....	62
PROFILI CIVILISTICI DELLA CRISI DELL'IMPRESA E INSOLVENZA.....	63
REGOLAZIONE DEI MERCATI FINANZIARI.....	64
RELAZIONI INDUSTRIALI.....	64
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE FONTI DEL DIRITTO PRIVATO.....	65
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE FONTI DEL DIRITTO PUBBLICO .....	65
STORIA DEL DIRITTO ROMANO – PROFILI ISTITUZIONALI .....	67
STORIA DEL DIRITTO ROMANO – PROFILI STORICO-GIURISPRUDENZIALI .....	67
<b>LABORATORI.....</b>	<b>69</b>
<b>ESERCITAZIONI PRATICHE E INTRODUZIONE AD ATTIVITA' PROFESSIONALI</b>	<b>70</b>
<b>ANTICIPAZIONI DI UN SEMESTRE DI PRATICA FORENSE E NOTARILE.....</b>	<b>70</b>
<b>ORIENTAMENTO E TUTORATO.....</b>	<b>71</b>
UNITA' OPERATIVA PER L'ORIENTAMENTO E PER IL TUTORATO.....	71
PROGETTI DI ORIENTAMENTO.....	71
SERVIZIO DI TUTORATO.....	72
DOCENTE TUTOR ACCADEMICO.....	73
STUDENTESSE E STUDENTI TUTOR .....	73
<b>MOBILITA' IN EUROPA E NEI PAESI EXTRAEUROPEI .....</b>	<b>74</b>
MOBILITA' IN EUROPA .....	74
DIPLOMA IN LEGAL STUDIES - UNIVERSITÀ DI OXFORD (UK).....	75
MOBILITA' EXTRAEUROPEA.....	76
BORSE ESTIVE .....	76
INTERNATIONAL MOBILITY DESK .....	77
<b>FORMAZIONE POST-LAUREA .....</b>	<b>78</b>
DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE GIURIDICHE .....	78
CORSO DI FORMAZIONE FORENSE.....	78
<b>BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO" .....</b>	<b>79</b>
GUIDA ALLA BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO" .....	79
ACCESSO ALLA BIBLIOTECA.....	81
SEZIONI DELLA BIBLIOTECA.....	81
SERVIZI PER GLI UTENTI DEL "CIRCOLO GIURIDICO" .....	82
<b>CENTRO LINGUISTICO D'ATENE (CLA).....</b>	<b>84</b>
<b>DIRITTO ALLO STUDIO - DSU TOSCANA .....</b>	<b>85</b>
<b>UNIVERSITÀ E MONDO DEL LAVORO .....</b>	<b>86</b>

PLACEMENT OFFICE – CAREER SERVICE .....	86
OPPORTUNITA' PROFESSIONALI E DI TIROCINIO .....	86
<b>ELENCO DOCENTI - CONTATTI .....</b>	<b>87</b>
<b>INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>90</b>
UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI.....	90
UFFICIO PROGETTAZIONE CORSI E PROGRAMMAZIONE .....	91
URP - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	91



Care Studentesse,  
Cari Studenti,

vi porgo il mio più cordiale benvenuto e vi ringrazio per aver scelto uno dei Corsi di studio dell'Università di Siena. Sono convinto che esso contribuirà al vostro percorso formativo e soddisferà le vostre aspirazioni culturali e personali. L'Università di Siena è un ateneo con una forte vocazione multi vocale fortemente incentrato sul valore delle attività in presenza e del valore che queste attività hanno nella formazione e nei processi di apprendimento, unitamente alle molteplici esperienze che le attività in presenza permettono di vivere a Siena e nelle sedi del nostro Ateneo, ovvero Arezzo, Grosseto e San Giovanni Valdarno.

Alle studentesse e agli studenti che stanno per intraprendere il percorso universitario suggerisco di seguire la propria vocazione e i propri desideri, difendendoli con orgoglio e vivendoli come una scelta presa con il cuore. Il tempo degli studi universitari è quello dei grandi ideali e dei sogni che possono trasformarsi in progetti di vita.

L'Università di Siena vi seguirà e sosterrà in questo bellissimo viaggio.

Pochi giorni fa l'Università ha confermato il suo valore che ormai da oltre quindici anni la colloca sul podio dei migliori Atenei italiani tra quelli di media dimensione. Questo ed altri elementi di qualità emergono dalla classifica Censis-Repubblica e da molti altri *rankings* nazionali ed internazionali nei quali l'Università di Siena è ormai stabilmente presente. Tali valutazioni riconoscono la qualità della nostra offerta formativa e dei servizi offerti alle studentesse e agli studenti e ci rendono particolarmente orgogliosi, perché ottenuti coniugando la valorizzazione della nostra tradizione con il consolidamento a livello nazionale e internazionale della ricerca e della didattica promossi nell'ottica della continua innovazione.

A partire dalle sue antiche origini, che risalgono al 1240, l'Università di Siena del terzo millennio è un Ateneo vivace e cosmopolita (più dell'8% degli studenti sono internazionali), con una visione strategica di respiro internazionale (18 Corsi di Studio sono interamente erogati in lingua inglese) che coniuga al meglio la qualità della ricerca (in Ateneo possiamo annoverare due Dipartimenti di Eccellenza) con una didattica attenta alle esigenze formative delle studentesse e degli studenti, all'acquisizione di competenze trasversali e al potenziamento delle opportunità di conoscenza del mondo del lavoro.

Fermi nel mantenere studentesse e studenti al centro dei nostri progetti, abbiamo lavorato per sviluppare una rete integrata di servizi e agevolazioni, in collaborazione con le altre istituzioni cittadine, del territorio e della Regione Toscana, in modo da permettere di vivere un'esperienza universitaria completa e totalmente formativa. L'elenco delle opportunità e delle occasioni di arricchimento culturale e per il tempo libero è reperibile al sito <https://orientarsi.unisi.it>, sempre e continuamente aggiornato.

Nella stessa ottica, per facilitare il più possibile l'accesso a molti dei servizi a voi dedicati, è attiva "my USiena", la app, che permette di consultare, in modo semplice e veloce, la carriera accademica - esami sostenuti, piano di studi, media dei voti, etc. -, lo stato dei pagamenti delle tasse, l'orario delle lezioni e di prenotare gli esami.

Molte altre iniziative sono in via di definizione e di realizzazione: Sono certo che esse consentiranno alle studentesse e studenti di costruire una memorabile esperienza di studio e di vita presso l'Università di Siena e le nostre città campus.

Auguro a ciascuno di voi un anno di studi sereno e produttivo.

Il Rettore  
Prof. Roberto Di Pietra

## **ORGANI DEL DIPARTIMENTO**

### **DIRETTORE**

Prof. Stefano Pagliantini

### **CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

#### **Docenti**

Angiolini Chiara Silvia Armida	Mecatti Irene
Baccari Gian Marco	Micheletti Dario
Benvenuti Stefano	Milani Giammaria
Calvellini Giovanni	Mordini Maura
Carmignani Sonia	Navone Gianluca
Colao Floriana	Orlando Gianfranco
Comporti Gian Domenico	Padelletti Maria Luisa
Cossa Giovanni	Pagliantini Stefano
Dami Filippo	Passaniti Paolo
Diciotti Enrico	Palmieri Alessandro
Fanuele Chiara	Pavoni Riccardo
Feraci Ornella	Perini Mario
Ficarelli Beatrice	Piergigli Valeria
Gaeta Lorenzo	Pietrini Stefania
Galdani Annalisa	Pisaneschi Andrea
Guerrini Roberto	Pisaneschi Niccolò
Guidi Dario	Pistolesi Francesco
Iuliani Antonello	Ruggiero Iolanda
Lazzeroni Lara	Salvi Gabriele
Lenzi Raffaele	Scarselli Giuliano
Leoncini Isabella	Stolfi Emanuele
Loffredo Antonio	Tofanini Roberto
Lucattini Simone	Toti Barbara
Maffei Paola	

#### **Assegnisti di ricerca**

Altamura Francesca	Romualdi Giuliana
--------------------	-------------------

#### **Rappresentanti degli Studenti**

Albano Marylin	Danza Martina
Alfano Alessia	Ladaga Pietro
Caporossi Sofia	Picchianti Samuele
D'Agostino Rita Maria	Ubodi Vilma

#### **Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo**

Del Vecchio Antonia	Sorriso Viviana
Lenzi Monica	

I rappresentanti degli studenti sopra indicati potranno cambiare nel corso dell'anno accademico. I nuovi nominativi saranno reperibili sul sito *web* del Dipartimento.

## COMITATO PER LA DIDATTICA

### Presidente

Prof. Alessandro Palmieri

<b>Docenti</b>	<b>Rappresentanti degli studenti</b>
Benvenuti Stefano	D'Agostino Rita Maria
Palmieri Alessandro	La Rosa Pietro
Perini Mario	Pintore Ilaria
Tofanini Roberto	Tropenscovino Erica

I rappresentanti degli studenti sopra indicati potranno cambiare nel corso dell'anno accademico. I nuovi nominativi saranno reperibili sul sito *web* del Dipartimento.

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

### **PRESENTAZIONE E OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA**

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, di durata quinquennale a ciclo unico, cura l'acquisizione di capacità e nozioni che permettono la formazione di un giurista critico, completo e in possesso di conoscenze approfondite di alto livello.

Durante i cinque anni del corso di laurea le studentesse e gli studenti acquisiscono nozioni fondamentali riguardanti la cultura giuridica di base, la quale si accompagna ad un percorso di elevata specializzazione, che potrà essere caratterizzato attraverso la scelta discrezionale di alcune materie di approfondimento. È inoltre garantita l'acquisizione di strumenti culturali e tecnici indispensabili per la professionalità del giurista, con particolare attenzione alle nuove frontiere del diritto e all'internazionalizzazione.

L'obiettivo che si intende perseguire attraverso le molteplici attività formative, di base e caratterizzanti, è quello di fornire una formazione di livello avanzato, finalizzata allo svolgimento di attività di elevata qualificazione in una pluralità di contesti professionali.

I laureati conseguono, sia dal punto di vista contenutistico che da quello metodologico, una preparazione che consente, anche grazie alla ricca offerta formativa postlaurea, di incamminarsi verso le professioni di notaio e di avvocato e alla carriera in magistratura, nonché ricoprire posizioni di alto profilo nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese pubbliche e private e nelle organizzazioni internazionali.

Oltre che nel presente Notiziario, informazioni e aggiornamenti in merito al Corso di laurea (orari delle lezioni, calendari degli esami, orari di ricevimento, ecc.) sono reperibili sul sito web del Dipartimento ([www.dgiur.unisi.it](http://www.dgiur.unisi.it)).

Su <https://segreteriaonline.unisi.it> ogni utente dispone di un accesso personalizzato tramite *login e password* individuale (*password unica*) con il quale può visualizzare il proprio piano di studi, la propria carriera, può iscriversi agli esami, nonché verificare la propria posizione in merito alle tasse universitarie.

### **AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA**

Sono ammessi al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza le studentesse e gli studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro analogo titolo di studio equipollente conseguito all'estero.

Le studentesse e gli studenti già frequentanti altri corsi di laurea possono essere iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, previo riconoscimento, da parte del Comitato per la Didattica, degli esami sostenuti (si veda *infra*).

### **TEST DI VERIFICA DELLE "CONOSCENZE INIZIALI"**

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza **non** è ad accesso programmato.

Per coloro che si iscrivono nell'a.a. 2023/2024 (anche provenendo da altro Ateneo nel quale non abbiano superato analoga prova) sono predisposti dei test di verifica delle "conoscenze iniziali". La partecipazione a tali test è obbligatoria.

#### **Non devono sostenere il test di verifica:**

-coloro che abbiano già sostenuto con esito positivo i test d'accesso previsti per i corsi di laurea afferenti alle aree disciplinari di Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche, Scienze sociali.

-studentesse e studenti degli Istituti di istruzione superiore che abbiano, nel corso dell'anno

scolastico 2022/2023, effettuato e superato il test presso la sede della propria Scuola e abbiano ottenuto la certificazione rilasciata dal Dipartimento.

Il test, composto da 30 domande a risposta multipla, verte su argomenti di cultura generale, con particolare riguardo a principi dell'ordinamento italiano e all'attualità politica, storia moderna e contemporanea, attitudine al ragionamento giuridico, lessico e operazioni elementari del discorso. La prova si intende superata rispondendo esattamente ad almeno 18 domande.

Per l'anno accademico 2023/2024 sono state previste **le seguenti sessioni di esame:**

- **6 ottobre 2023, ore 14,30;**
- **12 gennaio 2024, ore 14,30.**

I candidati potranno sostenere la prova:

- a Siena – c/o la Sede del Dipartimento di Giurisprudenza, via Mattioli 10;
- a Arezzo – c/o Ex Casa delle Culture, via A. Fanfani 5;
- a Grosseto – c/o Polo Universitario Grossetano, via Ginori, 43.

Per la preparazione al test è richiesta:

1) una sufficiente conoscenza della Costituzione italiana;  
2) una sufficiente conoscenza del programma di storia svolto nell'ultimo anno della scuola superiore.

3) una lettura attenta del volume: E. Stolfi, S. Benvenuti, R. Tofanini, *Verso Giurisprudenza. Guida alle prove di accesso ai corsi di laurea giuridici*, Giappichelli, Torino 2019.

È inoltre consigliata la lettura di E. Stolfi, *Gli attrezzi del giurista. Introduzione alle pratiche discorsive del diritto*, Giappichelli, Torino, 2018.

Per coloro che in tale prova non conseguono un esito positivo saranno organizzate **attività didattiche integrative** con frequenza obbligatoria secondo un calendario stabilito dal Comitato per la Didattica e adeguatamente pubblicizzato sulla pagina *web* del Corso di studio. **Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere soddisfatti entro il primo anno di corso.**

## **IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE**

Il piano di studi del Corso di laurea magistrale richiede a tutti il superamento di **prove obbligatorie d'idoneità di lingua inglese di livello B1** (primo anno di corso) **e B2** (secondo anno), **fondamentali anche per usufruire degli scambi ERASMUS presso Università anglofone**. Le idoneità devono essere conseguite tramite prove somministrate dal Centro Linguistico d'Ateneo.

A tale scopo, una volta immatricolato, **lo/la studente/essa dovrà subito sostenere un test di livello** che serve a individuare il suo grado di conoscenza della lingua inglese e a indirizzarlo/la a un adeguato corso di preparazione, **a meno che non sia già in possesso** di una delle **certificazioni internazionali riconosciute dall'Ateneo** o di un'idoneità rilasciata da un Centro Linguistico universitario italiano (superata **prima** dell'immatricolazione all'Ateneo di Siena).

In tal caso lo/la studente/essa non dovrà sostenere il test, ma presentare al Centro Linguistico l'originale del certificato per ottenere il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari obbligatori corrispondenti a quelli previsti dal proprio corso di studi per la conoscenza della lingua inglese o per iscriversi al corso del livello superiore.

Per ulteriori informazioni si veda *infra* nel Notiziario, la parte relativa al Centro Linguistico di Ateneo.

## **FREQUENZA**

Non è previsto l'obbligo di frequenza. Eccezioni (nel senso, appunto, di un obbligo di frequenza) sono i Laboratori e quelle indicate dal Centro Linguistico di Ateneo in riferimento ai corsi di lingua inglese.

## **BORSE DI STUDIO**

Annualmente sarà istituito un significativo numero di borse di studio per gli/le studenti/esse più meritevoli. L'attribuzione delle borse avverrà a seguito di valutazione dei curricula e di un colloquio orale con un'apposita commissione. Ulteriori informazioni relative a tali borse saranno fornite tramite affissione di appositi avvisi e sul sito web dell'Ateneo.

## **DISCIPLINA PER TRASFERIMENTI DA ALTRO ATENEO O PASSAGGI DA ALTRO CORSO DI LAUREA**

-Relativamente all'anno accademico 2023/2024, i fogli di congedo degli/le studenti/esse in **trasferimento da altro Ateneo** devono pervenire agli uffici di segreteria del corso di studio **dal 4 luglio 2023 al 31 gennaio 2024** (questi ultimi purché il trasferimento sia stato chiesto dallo studente entro il **31 dicembre 2023**).

-La richiesta di **passaggio da altro corso di laurea** del nostro Ateneo deve essere effettuata **dal 4 luglio 2022 al 31 dicembre 2023**.

Al trasferimento o passaggio da altro corso di laurea dovrà essere accompagnata una richiesta di convalida degli esami precedentemente sostenuti, convalida su cui delibererà, caso per caso, il Comitato per la Didattica.

Il Comitato valuterà la carriera pregressa e potrà convalidare gli esami già sostenuti, riconoscendone in tutto o in parte i relativi crediti (CFU); può dichiarare l'eventuale obsolescenza dei crediti, ove siano intervenute riforme normative sostanziali, e fissare eventuali integrazioni da sostenere.

## **ANNO DI AMMISSIONE DELLO STUDENTE IN TRANSITO**

Gli/le studenti/esse in trasferimento o in passaggio alla LMG/01 verranno iscritti a un diverso anno a seconda del numero di crediti (CFU) loro riconosciuti dal Comitato per la Didattica.

In particolare:

- verranno iscritti al I anno coloro che abbiano ottenuto un numero di CFU inferiore a 30.
- verranno iscritti al II anno coloro che abbiano ottenuto un numero di CFU inferiore a 70.
- verranno iscritti al III anno coloro che abbiano ottenuto un numero di CFU inferiore a 120.
- verranno iscritti al IV anno coloro che abbiano ottenuto un numero di CFU inferiore a 190.
- verranno iscritti al V anno coloro che abbiano ottenuto un numero di CFU superiore a 190.

## **STUDENTI A TEMPO PARZIALE**

Lo studente a tempo parziale è colui che per motivi di lavoro, di famiglia o personali ritiene di non poter seguire il percorso di studio nei tempi della durata normale del corso.

Lo studente a tempo parziale partecipa alle attività didattiche e consegue i CFU relativi alle attività formative previste per ciascun anno di corso in due anni accademici, fermi restando gli eventuali obblighi di frequenza. Lo studente esprime l'opzione al momento dell'iscrizione. La scelta si intende valida per due anni accademici ferma restando la facoltà dello studente di optare per il tempo pieno all'atto del perfezionamento dell'iscrizione all'anno accademico successivo. Al fine di agevolare la scelta dello studente, il Comitato per la Didattica predispone, a richiesta dell'interessato, forme specifiche di tutorato.

## **PIANO DI STUDIO A.A. 2023-2024**

### **PIANO DI STUDIO**

Lo studente è tenuto ad inserire nel periodo **dal 6.11.2023 al 30.04.2024** il piano di studio dell'anno di iscrizione, compresa l'indicazione delle materie "a scelta" e "opzionali", tramite la procedura prevista nella propria pagina riservata di "Segreteria studenti online". Per gli studenti iscritti al quinto anno e/o fuori corso la comunicazione dell'indicazione delle attività "a scelta", "opzionali" e "Laboratori" dovrà essere effettuata inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio servizi agli studenti *studenti.mattioli@unisi.it* *allegando la copia di un documento d'identità*.

Per quanto riguarda le materie a scelta, potranno essere sostenuti anche esami in insegnamenti attivati nel Corso di Laurea in Servizi Giuridici – L/14.

### **Primo anno**

Diritto costituzionale **12**

Istituzioni di diritto privato **12**

*Un insegnamento a scelta tra:*

Storia del diritto romano - profili istituzionali **9**

Storia del diritto romano - profili storico-giurisprudenziali **9**

*Un insegnamento a scelta tra:*

Storia del diritto medievale e moderno con particolare riferimento alle fonti del diritto privato **9**

Storia del diritto medievale e moderno con particolare riferimento alle fonti del diritto pubblico **9**

*Un insegnamento a scelta tra:*

Diritto privato comparato **9**

Diritto pubblico comparato **9**

Materia a scelta **6**

Lingua inglese B1 **3**

### **Secondo anno**

Diritto del lavoro **12**

Diritto dell'Unione europea **9**

Diritto ecclesiastico **6**

Economia politica **9**

Fondamenti romanistici del diritto europeo e storia delle codificazioni moderne **12**

*Un insegnamento a scelta tra:*

Filosofia del diritto: indirizzo socio-antropologico **9**

Filosofia del diritto: indirizzo teorico-metodologico **9**

Lingua inglese B2 **3**

### **Terzo anno**

Diritto amministrativo **9**

Diritto civile **15**

Diritto penale I **9**

Diritto penale II **9**  
 Metodologia giuridica **6**  
*Un insegnamento a scelta tra:*  
     Diritto agrario e dell'agribusiness **6**  
     Diritto internazionale privato **6**  
 Materia a scelta **6**

#### **Quarto anno**

Diritto commerciale **15**  
 Diritto processuale amministrativo **9**  
 Diritto processuale civile **15**  
 Procedura penale **15**  
 Materia a scelta **6**

#### **Quinto anno**

Diritto internazionale pubblico **9**  
 Diritto tributario **9**  
 Materia a scelta **6**  
 Materia a scelta **6**  
 Laboratorio **3**  
 Laboratorio **3**  
 Presentazione dell'indice ragionato della tesi e relativa bibliografia **4**  
 Tesi di laurea **20**

[Il numero a fianco del singolo insegnamento indica i crediti formativi che si conseguono superando l'esame]

#### **INSEGNAMENTI ATTIVATI**

Sono attivati per la Laurea Magistrale in Giurisprudenza i seguenti insegnamenti, laboratori ed esercitazioni:

<b>SSD</b>	<b>INSEGNAMENTI E LABORATORI</b>	<b>CREDITI</b>	<b>ORE</b>
Ius/01	Istituzioni di diritto privato	12	80
Ius/01	Diritto civile (I e II modulo)	15	100
Ius/01	Diritto della privacy e protezione dei dati personali	6	40
Ius/01	Diritto privato dell'ambiente	6	40
Ius/01	Diritto sportivo	6	40
Ius/01	Famiglia e successioni	6	40
Ius/01	Profili civilistici della crisi dell'impresa e insolvenza	6	40
Ius/01	Laboratorio giuridico sul diritto patrimoniale	3	20
Ius/02	Diritto privato comparato	9	60
Ius/03	Diritto agrario e dell'agribusiness	6	40
Ius/03	Diritto agro-alimentare e del territorio	6	40
Ius/03	Diritto alimentare	6	40
Ius/03	Legislazione vitivinicola	6	40
Ius/04	Diritto commerciale (I e II modulo)	15	100
Ius/04	Diritto bancario	6	40
Ius/07	Diritto del lavoro	12	80

Ius/07	Derecho, trabajo y diferencia sexual	6	40
Ius/07	Diritto della previdenza sociale	6	40
Ius/07	Relazioni industriali	6	40
Ius/07	Laboratorio – Lavoro e discriminazioni	3	20
Ius/07	Laboratorio – Lavoro e tecnologie	3	20
Ius/08	Diritto costituzionale (I e II modulo)	12	80
Ius/08	Diritto costituzionale dell'emergenza	6	40
Ius/08	Comparative constitutionalism	6	40
Ius/08	Giustizia costituzionale ed elettorale	6	40
Ius/08	Diritto parlamentare	6	40
Ius/08	Diritto pubblico dell'economia	6	40
Ius/08	Regolazione dei mercati finanziari	6	40
Ius /08	Laboratorio – Diritto parlamentare in pratica	3	20
Ius/08	Laboratorio – Giustizia costituzionale ed emergenza	3	20
Ius/08	Laboratorio - I ricorsi contro le sanzioni della CONSOB e della Banca d' Italia	3	20
Ius/10	Diritto amministrativo	9	60
Ius/10	Diritto processuale amministrativo	9	60
Ius/10	Diritto degli enti locali	6	40
Ius/10	Governo del territorio	6	40
Ius/10	Laboratorio - Le amministrazioni pubbliche	3	20
Ius/11	Diritto ecclesiastico	6	40
Ius/12	Diritto tributario	9	60
Ius/12	Laboratorio – Tecniche di bilancio e di determinazione dell'imponibile fiscale	3	20
Ius/12	Laboratorio – Tecniche di tutela del contribuente nel procedimento e nel processo tributario	3	20
Ius/13	Diritto internazionale privato	6	40
Ius/13	Diritto internazionale pubblico	9	60
Ius/13	European private international law	6	30
Ius/13	Laboratorio - Diritti umani e ricorsi a corti europee e internazionali	3	20
Ius/14	Diritto dell'Unione Europea	9	60
Ius/15	Diritto processuale civile (I e II modulo)	15	100
Ius/15	Diritto processuale civile della famiglia	6	40
Ius/15	Giustizia consensuale	6	40
Ius/15	International litigations: contracts and procedures	6	30
Ius/15	Laboratorio – Atti civili processuali	3	20
Ius/16	Procedura penale (I e II modulo)	15	100
Ius/16	Procedura penale - corso progredito	6	40
Ius/16	Diritto dell'esecuzione penale	6	40
Ius/16	Laboratorio – Il processo penale agli enti	3	20
Ius/17	Diritto penale I (A-L)	9	60
Ius/17	Diritto penale I (M-Z)	9	60
Ius/17	Diritto penale II	9	60
Ius/17	Diritto penale amministrativo	6	40

Ius/17	Diritto penale dell'impresa	6	40
Ius/17	Laboratorio – Casistica di diritto penale	3	20
Ius/17	Esercitazioni di Diritto penale I (A-L)		10
Ius/17	Esercitazioni di Diritto penale II		20
Ius/17	Esercitazioni di diritto penale amministrativo		10
Ius/18	Storia del diritto romano – profili storico giurisprudenziali	9	60
Ius/18	Storia del diritto romano – profili istituzionali	9	60
Ius/18	Diritto e letteratura	6	40
Ius/18	Diritti greci	6	40
Ius/18	Diritto penale romano	6	40
Ius/18	Persone e famiglia in diritto romano	6	40
Ius/18	Laboratorio - Casi, giuristi e interpretazione nell'esperienza romana	3	20
Ius/18	Esercitazioni di Diritto penale romano		10
Ius/18	Esercitazioni di Storia del diritto romano - profili istituzionali		10
Ius/18	Fondamenti romanistici del diritto europeo e storia delle codificazioni moderne (II modulo)	6	40
Ius/19	Fondamenti romanistici del diritto europeo e storia delle codificazioni moderne (I modulo)	6	40
Ius/19	Storia del diritto medievale e moderno con particolare riferimento alle fonti del diritto privato	9	60
Ius/19	Storia del diritto medievale e moderno con particolare riferimento alle fonti del diritto pubblico	9	60
Ius/19	Diritto comune – Storia del diritto di famiglia	6	40
Ius/19	Esegesi delle fonti del diritto	6	40
Ius/19	Laboratorio – Storia della giustizia	3	20
Ius/19	Laboratorio – Storia del diritto del lavoro	3	20
Ius/20	Filosofia del diritto: indirizzo socio antropologico	9	60
Ius/20	Filosofia del diritto: indirizzo teorico metodologico	9	60
Ius/20	Metodologia giuridica	6	40
Ius/20	Laboratorio - L'analisi del ragionamento giuridico	3	20
Ius/21	Diritto pubblico comparato	9	60
Secs-p/01	Economia politica	9	60

Le studentesse e gli studenti sono tenuti a sostenere gli esami con i docenti dei corsi di appartenenza (anche in relazione alla lettera iniziale del proprio cognome nel caso di corsi sdoppiati). Gli esami possono essere sostenuti solo dopo che il relativo corso è stato concluso (sempre che non si tratti di insegnamento previsto per un anno anteriore a quello di iscrizione dello studente).

### **MATERIE A SCELTA**

Gli iscritti possono scegliere come "materie a scelta", oltre agli insegnamenti indicati nel presente Notiziario, anche quelli attivati nel Corso di laurea in servizi giuridici (L-14). Per

reperire i relativi programmi e informazioni, le studentesse e gli studenti interessati possono consultare il Notiziario del Corso di laurea in servizi giuridici (L-14).

Per favorire l'apprendimento delle lingue straniere, è data possibilità di sostenere, tra gli esami facoltativi, un esame o prova di lingua ulteriore rispetto alle previste prove obbligatorie di idoneità di lingua inglese. Tale esame potrà essere sostenuto in altri Dipartimenti dell'Ateneo senese, ove sia previsto un voto finale espresso in trentesimi, previa autorizzazione del Comitato per la Didattica.

### **PROPEDEUTICITA'**

Le eventuali propedeuticità sono indicate *infra* nella parte dedicata ai programmi dei singoli insegnamenti e saranno pubblicate sul sito del corso di studi.

Le regole sulla propedeuticità non escludono la possibilità per lo studente di preparare in modo integrato un gruppo di materie del medesimo settore sostenendo i relativi esami nella stessa sessione.

## **CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2023/2024**

### **I semestre**

25 settembre - 22 dicembre: lezioni 1° semestre

11 -15 dicembre: sessione esami straordinaria riservata ai fuori corso (un appello) (lezioni NON sospese)

23 dicembre 2023 – 7 gennaio 2024: vacanze di Natale

08 gennaio - 16 febbraio: prima sessione di esami (3 appelli)

### **II semestre**

19 febbraio - 27 marzo: lezioni

28 marzo - 02 aprile: vacanze di Pasqua

3-5 aprile: sessione esami straordinaria valida per tutti i Corsi di laurea (un appello) (lezioni sospese)

8 aprile - 7 giugno: lezioni

10 giugno - 31 luglio: seconda sessione di esami (3 appelli)

2-20 settembre: terza sessione di esami (2 appelli)

I singoli appelli di ogni sessione di esami di profitto sono disposti ad almeno quindici giorni di distanza.

### **SESSIONI DI LAUREA 2024**

14, 15, 16 febbraio (esami conclusi entro gennaio)

22, 23, 24 aprile (esami conclusi entro appello straordinario di aprile)

17, 18, 19 luglio (esami conclusi entro giugno)

23, 24, 25 ottobre (esami conclusi entro settembre)

### **PROVE INTERMEDIE**

Ciascun insegnamento, di norma, prevede una o più prove valutative di verifica *in itinere*.

I criteri di valutazione sono definiti dai docenti responsabili degli insegnamenti e resi pubblici

nel rispetto dei requisiti di trasparenza. Le prove *in itinere* non comportano l'acquisizione di crediti formativi universitari.

### **ESAMI FACOLTATIVI PRESSO ALTRI DIPARTIMENTI**

Gli studenti possono sostenere fino ad un massimo di 12 CFU presso corsi di studio afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo senese, previa autorizzazione del Comitato per la Didattica della LMG01, al fine di verificare la conformità degli esami scelti al piano di studi.

### **ESAMI SOSTENUTI PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE**

Gli esami sostenuti presso Università straniere, per le quali esiste una convenzione, un progetto di cooperazione universitario o un progetto ECTS, sono riconosciuti automaticamente. A tal fine si ricorre alla tabella di conversione dei crediti e dei voti utilizzata per i progetti ECTS, tenendo altresì conto delle forme di incentivazione deliberate dal Consiglio di Dipartimento.

Gli studenti che intendono seguire alcune materie in Università straniere, nell'ambito dei programmi di cui al comma precedente, dovranno seguire la seguente procedura:

➡ lo studente consegnerà all'Ufficio Servizi agli studenti il piano di studi che svolgerà all'estero, redatto in base al modello "Piano di Studio Erasmus", approvato dal docente promotore dello scambio (lo studente deve altresì allegare i programmi di studio dei singoli corsi da svolgere all'estero). Tale piano dovrà essere convalidato dal Comitato per la Didattica prima della partenza dello studente per il periodo di studi all'estero;

➡ eventuali modifiche al piano di studi potranno essere approvate, ottenuto il parere favorevole del docente promotore e previa tempestiva comunicazione da parte dello studente all'Ufficio Servizi agli studenti e al Comitato per la Didattica, anche durante lo svolgimento del periodo di studio all'estero;

➡ al rientro dello studente, il Comitato per la Didattica, previa verifica del programma di studio svolto (tramite gli attestati rilasciati dall'Università ospitante con l'indicazione dei voti e dei crediti corrispondenti a ciascuno degli esami sostenuti), provvederà, verificata la corrispondenza con il Piano di Studi Erasmus a suo tempo presentato ed approvato, a ratificare la convalida degli esami sostenuti all'estero e a darne comunicazione all'Ufficio Servizi agli studenti stesso.

Tali insegnamenti saranno inseriti nel certificato storico dello studente e nel Diploma *Supplement* mantenendo la dicitura originaria.

Sono favoriti e incentivati periodi di ricerca per tesi all'estero.

Il riconoscimento degli esami sostenuti presso Università straniere, per le quali non esiste una convenzione, un progetto di cooperazione universitario o un progetto ECTS, sarà valutato e deliberato, caso per caso, dal Comitato per la didattica.

### **ESAMI DEGLI STUDENTI ISCRITTI PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE**

Gli studenti iscritti presso Università straniere potranno sostenere esami esclusivamente su corsi impartiti e frequentati nel periodo che coincide con la loro presenza presso l'Università di Siena.

### **ASSEGNAZIONE DELLA TESI DI LAUREA, TERMINI E DETERMINAZIONE DEL VOTO**

Dal III anno di corso studentesse e studenti possono chiedere l'assegnazione dell'argomento che sarà oggetto della tesi. La richiesta è presentata al docente titolare di uno degli insegnamenti impartiti nel corso di Laurea Magistrale.

La studentessa o lo studente che abbiano ottenuto una successiva assegnazione di tesi in altra materia devono **comunicare tempestivamente al docente che aveva loro precedentemente assegnato la tesi la rinuncia allo svolgimento di quest'ultima.**

Per essere ammessi all'esame di laurea, studentesse e studenti devono utilizzare la procedura presente nella propria segreteria *online* seguendo scrupolosamente le indicazioni pubblicate. I termini e ulteriori informazioni verranno inseriti sulle pagine *web* del Dipartimento di Giurisprudenza.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto originale predisposto dalla/dal candidata/o.

Il voto di partenza del candidato è calcolato dalla Segreteria sulla base della media aritmetica, rapportata a 110, dei voti riportati nei singoli esami di profitto. La media così ottenuta sarà arrotondata, a partire da 0,20, all'unità superiore.

La votazione è espressa in centodecimi.

La commissione esaminatrice attribuisce la votazione finale di laurea secondo i criteri stabiliti dal Regolamento didattico del corso di studi, reperibile al seguente link:

<https://www.dgiur.unisi.it/it/dipartimento/regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio>

## **PROGRAMMI DEI CORSI**

### **COMPARATIVE CONSTITUTIONALISM**

Ius/08 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

**Prof. Giammaria Milani**

#### **Lingua insegnamento**

Inglese

#### **Contenuti**

Il corso costituisce un approfondimento del diritto costituzionale comparato. Il corso analizza la nascita e lo sviluppo dei concetti di costituzione, costituzionalismo e Stato costituzionale, con un approccio comparato e multilivello. Il corso sarà quindi dedicato alle sfide contemporanee del diritto costituzionale comparato.

#### **Testi di riferimento**

Lecture assegnate durante il corso;

A. BURATTI, *Western Constitutionalism. History, Institutions, Comparative Law*. Second Edition, Torino, Giappichelli, 2019.

#### **Obiettivi formativi**

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato nel campo del diritto costituzionale comparato, arricchendone la capacità di analizzare e problematizzare temi di attualità costituzionale comparata.

#### **Prerequisiti**

Conoscenza di base del diritto costituzionale e del diritto comparato.

#### **Metodi didattici**

Il corso è svolto in lingua inglese, mediante lezioni frontali e seminari per favorire la partecipazione attiva degli studenti.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Per gli studenti frequentanti: discussione dei temi presentati in classe, a partire dal materiale di lettura assegnato (fino a 15 punti); presentazione orale su un tema concordato durante il corso (fino a 15 punti).

Per gli studenti non frequentanti: prova scritta consistente in tre domande su temi affrontati nel libro di testo (fino a 10 punti per ogni domanda).

### **DERECHO, TRABAJO Y DIFERENCIA SEXUAL**

IUS/07 – 6 CFU - 40 ore – II semestre

**Prof.ssa. M. Dolores Santos Fernández**

#### **Lingua insegnamento**

Spagnolo

#### **Contenuti**

El curso parte de la relación del derecho con el contrato sexual (Carole Pateman) y su declinación en el trabajo, para ofrecer un recorrido de las posibilidades de su desplazamiento: a través del corte de la diferencia sexual, la obligación del Bien (Simone Weil) y la Justicia de las Tres Madres.

#### **Testi di riferimento**

Maria Dolores Santos Fernández (a cura di), *Gobernar sin legislar. L'obbligo del Bene*, edición bilingüe (español/italiano), Edizione nuova cultura, Roma, 2022

#### **Obiettivi formativi**

Hacer emerger el contrato sexual, como sustento del derecho actual.

Identificar sus trampas y enredos.  
Aprender a desplazarlo a través de ejemplos concretos.

### **Prerequisiti**

Derecho del trabajo

### **Metodi didattici**

Lectura e interpretación del derecho positivo. Análisis de de sentencias y textos doctrinales, en que se produce la cancelación del contrato sexual, dando paso a la justicia y a la obligación del Bien

### **Altre informazioni**

Otras lecturas podrán ser propuestas durante la asignatura

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Examen oral en el que se hará la presentación de un trabajo y de los aspectos más analizados durante la asignatura.

## **DIRITTI GRECI**

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

**Prof. Emanuele Stolfi**

### **Contenuti**

Il corso mira a fornire una ricognizione dell'esperienza giuridica delle comunità politiche (poleis) dell'antica Grecia, dall'età omerica alla conquista macedone, con particolare riguardo al diritto ateniese tra la fine del VI e il IV secolo a.C. Particolare attenzione sarà rivolta alle caratteristiche di fondo di tale esperienza, soprattutto in confronto con quelle degli altri popoli antichi, e in primo luogo rispetto alla storia del diritto romano. Saranno così approfonditi soprattutto il rapporto fra tecniche di produzione e applicazione del diritto e vicende politiche; le ragioni e le implicazioni dell'assenza di un autentico ceto di giuristi; il ruolo assunto dal 'nomos' (con la sua peculiare semantica, che lo rende irriducibile alla nostra nozione di 'legge') rispetto all'affermazione, agli sviluppi e alle crisi della democrazia; la portata di valori quali 'isonomia'; la disciplina della "libertà di parola" e dell'eguaglianza fra i cittadini nel suo esercizio; la valenza che assume la distinzione tra sfera pubblica e sfera privata. Sul piano dei contenuti normativi afferenti a quest'ultima, saranno indagati il regime giuridico delle persone e della famiglia, delle fattispecie produttive di crediti e responsabilità, dei rapporti di appartenenza (e più in generale delle relazioni fra persone e cose), delle forme processuali.

### **Testi di riferimento**

Per gli studenti effettivamente frequentanti:

- E. Stolfi, Introduzione allo studio dei diritti greci, Giappichelli, Torino, 2006, pagine da 3 a 192.

Per gli studenti non frequentanti:

- E. Stolfi, Introduzione allo studio dei diritti greci, Giappichelli, Torino, 2006, pagine da 3 a 192.

- R. Martini, Diritti greci, Zanichelli, Bologna, 2005, pagine da 9 a 189.

Nota bene I due testi indicati sub B) sono da intendere non come alternativi: per il superamento dell'esame è necessario lo studio di entrambi.

Il programma sub A) vale – con esclusione di appunti e materiale distribuito a lezione – anche per gli studenti non frequentanti che però abbiano già sostenuto l'esame di Diritto e letteratura.

### **Obiettivi formativi**

Comprensione della realtà giuridica greca, nel suo divenire storico e nelle morfologie di lungo

periodo. Acquisizione di senso critico attraverso la riflessione su un'esperienza giuridica "altra" rispetto alla tradizione romana e romanistica. Messa a punto di una prospettiva comparatistica in senso sia sincronico che diacronico.

### **Prerequisiti**

Conoscenza della storia del diritto romano e della storia greca

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali di carattere istituzionale e di analisi di argomenti monografici e testimonianze antiche.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale finale

## **DIRITTO AGRARIO E DELL'AGRIBUSINESS**

IUS/03 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

**Prof.ssa Sonia Carmignani**

### **Contenuti**

L'insegnamento affronta i molteplici ruoli dell'imprenditore agricolo, sia nella prospettiva di produttore di beni destinati all'alimentazione sia nella prospettiva ambientale. Sotto il primo profilo, l'attenzione è rivolta alle attività tradizionali dell'impresa agricola e alle produzioni di qualità, che costituiscono una importante voce dell'agribusiness. Sotto altro aspetto, l'attenzione è rivolta alla politica europea di sostegno all'attività agricola, con riferimento sia al regime degli aiuti sia alla politica agricola declinata sul versante ambientale, climatico e della sicurezza alimentare

### **Testi di riferimento**

A. Germano', Manuale di Diritto Agrario, Giappichelli, ultima edizione

### **Obiettivi formativi**

L'insegnamento è diretto a far acquisire agli studenti:

- a) adeguate conoscenze giuridiche sulla disciplina dell'impresa agricola e sul mercato agroalimentare sia con riferimento al diritto nazionale che, soprattutto con riferimento al diritto europeo.
- b) adeguate competenze in ordine all'applicazione della normativa nazionale ed europea a casi concreti
- c) abilità nell'individuare soluzioni appropriate per risolvere casi concreti anche alla luce delle evoluzioni giurisprudenziali
- d) capacità di muoversi tra discipline diverse in modo trasversale

### **Prerequisiti**

Aver sostenuto l'esame di diritto privato

### **Metodi didattici**

L'insegnamento prevede lezioni frontali, seminari di approfondimento, anche con l'intervento di professionisti del settore, e discussioni in aula

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica si svolge con esame orale. La valutazione si basa sulla capacità del candidato non solo di esporre correttamente il tema oggetto di domanda, ma anche di effettuare collegamenti con argomenti collegati.

## **DIRITTO AGRO-AMBIENTALE E DEL TERRITORIO**

IUS/03 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

**Prof.ssa Sonia Carmignani**

### **Contenuti**

Il corso affronta le relazioni tra agricoltura e ambiente, con specifico riguardo, da un lato, all'impatto della tutela ambientale sul regime dell'impresa agricola e, dall'altro, al contributo dell'attività agricola agli obiettivi europei di tutela ambientale, sviluppo sostenibile, resilienza climatica. Attenzione sarà anche data al ruolo dell'attività agricola nella costruzione e tutela del paesaggio.

### **Testi di riferimento**

In alternativa:

Masini, Rubino, La sostenibilità in agricoltura e la riforma della PAC, Cacucci, 2021

oppure

Carmignani, Agricoltura e ambiente, Giappichelli, 2012

oppure

Ferrucci (a cura di), Ruolo e dimensioni del paesaggio nel territorio rurale della Toscana, Editoriale Scientifica, 2022

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire: competenze sulla disciplina nazionale ed europea della tutela ambientale e del paesaggio, capacità di applicare la normativa a casi concreti; abilità ad individuare ed applicare gli interventi giurisprudenziali a casi specifici; conoscenze idonee ad argomentare in modo critico

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali, seminari con esperti della disciplina, discussioni in aula

### **Altre Informazioni**

Frequenza non obbligatoria ma consigliata per la specificità della materia

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prove in itinere e prova finale. Le prove sono orali e sono dirette ad accertare non solo la conoscenza della normativa e della giurisprudenza, soprattutto europea, ma anche la capacità di elaborare risposte a quesiti

## **DIRITTO ALIMENTARE**

IUS/03 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

**Prof.ssa Sonia Carmignani**

### **Contenuti**

La sicurezza alimentare e la politica di qualità dei prodotti agroalimentare nell'Unione Europea, le certificazioni privatistiche e pubblicitarie della qualità, l'individuazione del consumatore di alimenti e della relativa tutela

### **Testi di riferimento**

Borghi, Canfora, Di Lauro, Russo ( a cura di), Trattato di diritto alimentare italiano e dell'Unione europea, Giuffrè, ultima edizione, limitatamente alle parti Terza e Quinta oppure

Albisinni, Strumentario di diritto alimentare europeo, Wolters Kluwer, ultima edizione

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone l'obiettivo di fornire un quadro generale ma completo della complessa ed articolata normativa europea sulla sicurezza alimentare e sulle politiche di qualità della produzione, anche nella prospettiva della DOP economy e dei numerosi problemi connessi Alla Tutela, Sul Piano Europeo Ed Internazionale, Del Patrimonio Agroalimentare Nazionale.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali e interventi in aula di specifiche professionalità del settore

### **Altre informazioni**

frequenza consigliata

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prove in itinere e prova finale orale

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO**

IUS/10 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

**Prof. Gian Domenico Comporti**

### **Contenuti**

Il corso è volto a comprendere la storia e l'evoluzione delle forme di organizzazione dei poteri pubblici in Italia con uno sguardo comparato anche ai modelli stranieri. Vengono studiate l'organizzazione e l'attività e viene messa in evidenza la centralità del procedimento per il confronto con gli interessi pubblici e privati che rilevano ai fini delle decisioni concrete. Costante attenzione viene dedicata anche al fronte delle tutele, con esempi pratici e lettura di sentenze.

### **Testi di riferimento**

Clarich, Manuale di diritto amministrativo, Il Mulino, ultima edizione.

Sentenza n. 500 del 1999 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione

### **Obiettivi formativi**

Il corso mira a formare un metodo di analisi critica delle forme di manifestazione del pubblico potere nella società contemporanea e delle tecniche di tutela delle libertà e dei diritti fondamentali dei cittadini.

### **Prerequisiti**

Conoscenza del diritto costituzionale e del diritto privato.

### **Metodi didattici**

Il corso si svolge in costante dialogo con la storia evolutiva (e comparata) degli istituti e con attenzione costante alla giurisprudenza e alla casistica concreta. Il corso si chiude con la simulazione di un processo su un caso concreto per affinare la capacità degli studenti di applicare alla vita reale gli istituti.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale volto alla verifica della capacità di orientamento e di ragionamento critico sugli istituti.

## **DIRITTO BANCARIO**

IUS/05 – 6 CFU – 40 ore – II semestre

**Prof.ssa Irene Mecatti**

### **Contenuti**

Il corso ha come oggetto lo studio dell'attività delle banche e degli intermediari non bancari. Verrà analizzata la nuova disciplina introdotta dopo la crisi finanziaria del 2008: la Banking Communication del 2013 e l'Unione bancaria, composta dal primo pilastro (il meccanismo unico di supervisione) e il secondo pilastro (il meccanismo unico di risoluzione)

### **Testi di riferimento**

Brescia Morra, Le regole delle banche, Il Mulino, ult. edizione

Il diritto bancario europeo, Pacini, 2022 cap. 1, 2, 4, 5, 12, 13

### **Obiettivi formativi**

Conoscenza e analisi:

1. Dell'attività bancaria e delle principali riforme successive alla crisi finanziaria globale
2. Delle diverse fonti che disciplinano l'attività bancaria e delle loro connessioni
3. Degli organi e delle modalità di vigilanza e risoluzione, a livello nazionale e europeo
4. Della giurisprudenza, nazionale e europea, che si è formata dopo la creazione dell'Unione

Bancaria

### **Prerequisiti**

È preferibile aver sostenuto l'esame di diritto commerciale

### **Metodi didattici**

Lezioni e seminari

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale

## **DIRITTO CIVILE**

IUS/01 – 15 CFU - 100 ore

Modulo I (60 ore): I semestre

### **Prof. Stefano Pagliantini**

Modulo II (40 ore): II semestre

### **Prof. Stefano Pagliantini**

### **Prof. Gianfranco Orlando**

### **Contenuti**

Dopo una prima parte introduttiva volta a chiarire i principi che vincolano la ricostruzione delle principali categorie del diritto civile, il corso avrà ad oggetto lo studio delle sollecitazioni che investono la categoria del "soggetto di diritto" (osservando, in particolare, la dialettica tra le istanze di affermazione di nuove forme di soggettività e i limiti dell'interpretazione), la categoria dell' "oggetto di diritto" (osservando, in particolare, la dialettica tra le istanze di affermazione di "nuovi beni" e il principio di tipicità dei diritti reali), la categoria dell'"atto" (osservando, in particolare, il fenomeno della "rivitalizzazione" dell'atto negoziale e la "riscoperta" dell'importanza dell'atto reale) e la categoria del "fatto" (osservando, in particolare, l'estensione della rilevanza giuridica a nuovi eventi – come la pandemia e le ostilità globali)

### **Testi di riferimento**

#### PROFILI GENERALI

G. D'Amico, Appunti per una dogmatica dei principi, in G. D'Amico - S. Pagliantini, L'armonizzazione degli ordinamenti dell'Unione europea tra principi e regole. Studi, Torino, Giappichelli, 2018, pp. 1 - 32;

G. D'Amico, Clausole generali e controllo del giudice, in Giurisprudenza Italiana, Luglio 2011, pp. 1704 -1713;

#### SOGGETTO

G. Orlando, La fictio iuris nel pensiero di Angelo Falzea, in Studi in onore di Angelo Falzea, Napoli, 2023, in corso di pubblicazione;

U. Salanitro, Intelligenza artificiale e responsabilità: la strategia della Commissione europea, in Rivista di diritto civile, 6, 2020, pp. 1246 -1276;

G. Alpa, Note sulla riforma della Costituzione per la tutela dell'ambiente e degli animali, in Contratto e impresa, 2, 2022, pp. 361 - 369;

#### OGGETTO

M. Comporti, Tipicità dei diritti reali e figure di nuova emersione, in Studi in onore di Bianca, Milano, Giuffrè, 2006, II, pp. 769 - 788;

O. T. Scozzafava, I "beni comuni", in Juscivile, 2016, 2, pp. 30 -37

#### ATTO

G. Orlando, Rinuncia opportunistica alla proprietà immobiliare e abbandono immobiliare, in Il diritto dell'economia, 1, 2021, p. 233 – 245;

G. Orlando, Note sugli accordi di reintegrazione della legittima, in Studium iuris, 10, 2020,

p. 1186 – 1193;

G. Orlando, Le SS.UU. sulla circolazione degli edifici abusivi. Note minime sulle nullità documentali "non formali", nota a Cass., Sez. un., 22 marzo 2019, n. 8230, in I Contratti, 5, 2019, p. 527 – 544;

G. Orlando, Condizione "casuale" e "mista": gli equivoci della giurisprudenza, nota a Cass., 14 dicembre 2012, n. 23014, in I Contratti (ISSN 1123-5047), 11, 2013, pp. 994 - 1001; FATTO

F. Piraino, La normativa emergenziale in materia di obbligazioni e di contratti, in Contratti, 4, 2020, pp. 485 -513;

S. Pagliantini, Gli effetti a raggiera del Covid-19 sui contratti di pacchetti turistici tre anni dopo: una palestra per l'interprete, in C. Angiolini e D. Santarpia, La fattispecie «liquida»: quattro casi sintomatici, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2023, pp. 35 – 68;

A. Sandulli, La febbre del golden power, in Rivista trimestrale di diritto pubblico, n. 3, 2022, pp. 743 - 764;

G. Resta – V. Zeno-Zencovich, La storia "giuridificata", in Riparare Risarcire Ricordare. Un dialogo tra storici e giuristi a cura di G. Resta e V. Zeno-Zencovich, Napoli, 2012, pp. 11 – 41.

### **Obiettivi Formativi**

Obiettivo dell'insegnamento è la descrizione delle più significative istanze di aggiornamento che investono le principali categorie del diritto civile (soggetto, oggetto, atto e fatto) mostrando la dialettica che, nella loro ricostruzione, sussiste tra i principi generali e le specifiche sollecitazioni che provengono dall'evoluzione sociale, tecnica e scientifica.

### **Prerequisiti**

È richiesta la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato

### **Metodi Didattici**

Lezioni frontali e analisi di casi pratici

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale

## **DIRITTO COMMERCIALE**

IUS/04 - 15 CFU - 100 ore

Modulo I (60 ore): I semestre

### **Prof. Antonello Iuliani**

Modulo II (40 ore): II semestre

### **Docente e programma da determinare**

### **Contenuti I Modulo**

1. L'imprenditore e l'impresa
2. Le imprese commerciali e non commerciali. Lo statuto dell'imprenditore commerciale
3. L'azienda
4. I segni distintivi e la concorrenza
5. Le società in generale
6. Le società di persone (società semplice, in nome collettivo e in accomandita semplice)
7. I titoli di credito

### **Testi di riferimento**

Graziani, Minervini, Belviso, Manuale di Diritto Commerciale, ultima edizione  
in alternativa: Campobasso, Manuale di Diritto commerciale, ultima edizione

### **Obiettivi formativi**

L'insegnamento è diretto a far acquisire agli studenti:

- a) adeguate conoscenze giuridiche sulla disciplina dell'impresa, del mercato, della concorrenza e delle società di persone
- b) adeguate competenze in ordine all'applicazione della normativa nazionale ed europea a casi concreti
- c) abilità nell'individuare soluzioni appropriate per risolvere casi concreti anche alla luce delle evoluzioni giurisprudenziali
- d) capacità di muoversi tra discipline diverse in modo trasversale

### **Prerequisiti**

Istituzioni di diritto privato

### **Metodi didattici**

lezioni frontali, discussione in aula, seminari tematici di approfondimento, interventi a lezione di avvocati e professionisti per la presentazione e discussione di casi pratici

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

esame orale diretto a valutare la conoscenza della materia, le connessioni tra i diversi argomenti studiati e la capacità di elaborare le nozioni acquisite.

## **DIRITTO COMUNE – STORIA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA**

IUS/19 - 6 CFU - 40 ore - I semestre

**Prof. Paolo Passaniti**

### **Contenuti**

Il corso intende ricostruire profilo storico giuridico del rapporto coniugale, assumendo come punto di inizio il diritto comune. Sarà approfondito il tema degli apparati familiari, di stampo patrimoniale, nella società di antico regime anche nelle connessioni con l'assetto corporativo. Verrà poi analizzato il diritto di famiglia nelle codificazioni moderne, con particolare riferimento all'elemento dell'inferiorità giuridica della donna all'interno del nucleo familiare ristretto nell'orizzonte dell'eguaglianza degli individui. L'ultima parte del corso sarà dedicata al percorso novecentesco sulla parità di genere.

### **Testi di riferimento**

Per i frequentanti:

Gli appunti e i materiali messi a disposizione del docente durante il corso.

Per i non frequentanti:

-M. Cavina, Nozze di sangue. Storia della violenza coniugale, Laterza

-M. Cavina, Diritto di famiglia, in Il contributo italiano alla storia del pensiero, ottava appendice, Diritto, Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti, a cura di P. Cappellini, P. Costa, M. Fioravanti e B. Sordi, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 2012 (consultabile su [www.treccani.it](http://www.treccani.it)). Per i frequentanti:

Gli appunti e i materiali messi a disposizione del docente durante il corso.

Per i non frequentanti:

-M. Cavina, Nozze di sangue. Storia della violenza coniugale, Laterza

-M. Cavina, Diritto di famiglia, in Il contributo italiano alla storia del pensiero, ottava appendice, Diritto, Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti, a cura di P. Cappellini, P. Costa, M. Fioravanti e B. Sordi, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 2012 (consultabile su [www.treccani.it](http://www.treccani.it)). For attending students: the content of the lessons and the materials made available by the teacher during the course.

For not attends students: M. Cavina, Nozze di sangue. Storia della violenza coniugale, Laterza

M. Cavina, Diritto di famiglia, in Il contributo italiano alla storia del pensiero, ottava appendice, Diritto, Enciclopedia italiana di scienze , lettere ed arti , a cura di P. Cappellini,

P. Costa, M. Fioravanti e B. Sordi, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 2012 (www.treccani.it).

### **Obiettivi formativi**

Conoscenza della storia del diritto di famiglia funzionale alla comprensione del diritto vigente.

### **Prerequisiti**

Conoscenza della storia del diritto medievale e moderno e del diritto di famiglia

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali con metodo seminariale

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale

## **DIRITTO COSTITUZIONALE**

IUS/08 - 12 CFU - 80 ore

I Modulo (40 ore): I semestre

### **Prof. Andrea Pisaneschi**

II Modulo (40 ore): II semestre

### **Prof. Mario Perini**

### **Contenuti**

Il corso prevede la trattazione degli argomenti istituzionali del diritto costituzionale e dell'ordinamento positivo italiano. L'analisi della nozione di ordinamento giuridico, dei caratteri dell'ordinamento internazionale e della Unione europea, degli elementi costitutivi dell'ordinamento statale, dei concetti di forma di Stato e di governo, costituiranno le necessarie premesse al successivo approfondimento delle tematiche concernenti: il sistema delle fonti normative; gli istituti di partecipazione politica; l'organizzazione costituzionale dello Stato italiano ed i collegamenti tra potere legislativo e potere esecutivo; gli organi di garanzia costituzionale (capo dello Stato e Corte costituzionale); i diritti di libertà della persona e delle formazioni sociali; l'ordine giudiziario; l'ordinamento regionale e delle autonomie locali. Per i frequentanti, secondo modalità che saranno comunicate durante il corso, è prevista la visita a Roma ad un organo costituzionale o a rilevanza costituzionale.

### **Testi di riferimento**

A scelta dello studente, uno dei due manuali di seguito indicati:

- 1) A. Pisaneschi, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ult. ed.;
- 2) F. Modugno (a cura di), Diritto pubblico, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Si raccomanda la consultazione di un testo aggiornato della Costituzione italiana.

### **Obiettivi formativi**

Il Corso ha l'obiettivo di fornire la conoscenza degli argomenti istituzionali del diritto costituzionale italiano, anche alla luce della evoluzione della prassi e delle proposte di riforma.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali.

Sono possibili approfondimenti di tematiche specifiche con l'intervento di altri docenti.

### **Altre informazioni**

Pur non essendo obbligatoria, la frequenza è consigliata.

Per i frequentanti, secondo modalità che saranno comunicate durante il corso, è prevista la visita a Roma ad un organo costituzionale o a rilevanza costituzionale.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale.

Il Corso è annuale e suddiviso in due moduli.

Al termine del primo modulo, gli studenti (frequentanti e non) potranno sostenere una prova intermedia, in uno degli appelli di gennaio-febbraio, avente ad oggetto i seguenti argomenti:

- Nozioni introduttive
- Fonti del diritto
- Organizzazione costituzionale, con particolare riferimento alla forma di governo (Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica).

A partire dagli appelli estivi e non oltre gli appelli di settembre, gli studenti che abbiano superato la prova intermedia dovranno completare l'esame sulle parti rimanenti del programma:

- Potere giudiziario
- Corte costituzionale
- Autonomie territoriali
- Diritti di libertà e garanzie

L'esame si intende superato se si riporta almeno la sufficienza (18/30) in entrambe le prove. Il voto finale sarà dato dalla somma dei voti ottenuti nei due parziali diviso per due (arrotondando, in caso di decimale, per eccesso). L'esito positivo della prova intermedia rimane valido fino agli appelli di settembre compresi; oltre tale periodo, l'esame dovrà essere sostenuto sull'intero programma anche in caso di avvenuto superamento della prova intermedia.

Le parti dei manuali su cui preparare le due parti dell'esame saranno indicate a inizio corso. Resta ferma la possibilità per tutti gli studenti di portare l'intero programma – sostenendo un'unica prova d'esame, a partire dagli appelli estivi.

L'esame, nonché la prova intermedia, si svolgono in forma di colloquio orale.

## **DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'EMERGENZA**

IUS/08 - 6 CFU - 40 ore - II semestre

**Prof.ssa Valeria Piergigli**

### **Contenuti**

Il Corso affronta il tema della gestione delle emergenze nel diritto costituzionale. In particolare, premesso un inquadramento generale dell'argomento nell'ordinamento italiano ed entro i sistemi costituzionali di democrazia pluralista, ci si soffermerà sulle modalità di gestione di due tipologie emergenziali: quella terroristica e quella sanitaria alla luce dell'epidemia da Covid-19. L'attenzione sarà rivolta, principalmente, all'impatto che le emergenze producono a livello istituzionale (rapporti tra governo e parlamento) e rispetto ai diritti di libertà (restrizioni al loro esercizio) nel bilanciamento con le esigenze della sicurezza collettiva e della salute pubblica.

Gli studenti interessati possono inoltre seguire il Laboratorio su "Giustizia costituzionale ed emergenza" (20 ore) che si pone in ideale prosecuzione ed è tenuto subito dopo la conclusione del corso di Diritto costituzionale dell'emergenza.

### **Testi di riferimento**

Per studenti frequentanti:

V. Piergigli, Diritto costituzionale dell'emergenza, Giappichelli, Torino, 2023 (ad eccezione del Cap. V)

Per i non frequentanti (entrambi i testi sottoindicati):

- 1) V. Piergigli, Diritto costituzionale dell'emergenza, Giappichelli, Torino, 2023 (intero testo);
- 2) A. Fioritto, L'amministrazione dell'emergenza tra autorità e garanzie, il Mulino, Bologna, 2008 (solo il Cap. IV).

### **Obiettivi formativi**

Obiettivo del Corso è l'illustrazione della normativa e della prassi concernenti la gestione delle emergenze, con particolare riguardo a quelle terroristica e sanitaria, allo scopo di valutare se l'ordinamento italiano possiede gli strumenti adatti per fronteggiare simili situazioni oppure se siano opportune riforme costituzionali o legislative. Quanto ai risultati dell'apprendimento, l'insegnamento consentirà agli studenti di conoscere approfonditamente la normativa italiana in materia, anche allargando l'orizzonte ad altre esperienze europee, e di applicare criticamente le conoscenze acquisite ai casi concreti.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali, con analisi di casi e applicazioni concrete.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame orale, composto da domande sui contenuti principali del corso, è mirato ad accertare la conoscenza della normativa in tema di emergenze e la capacità dello studente di illustrare l'approccio dell'ordinamento alla materia, anche tenendo conto degli sviluppi storici e della prospettiva comparata.

## **DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI**

IUS/10 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

**Prof. Stefano Benvenuti**

### **Contenuti**

Durante il corso verranno analizzate l'evoluzione e l'organizzazione del sistema delle autonomie locali, anche in relazione alle riforme recenti e a quelle eventualmente in corso. Particolare considerazione sarà data alle funzioni, all'organizzazione ed al funzionamento dei comuni, delle province e delle città metropolitane, con attenzione per le forme associative e di cooperazione, i servizi pubblici locali, gli istituti di partecipazione e i controlli.

### **Testi di riferimento**

L. Vandelli, Il sistema amministrativo locale, Il Mulino, Ultima edizione

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di accostare gli studenti alla conoscenza delle autonomie locali, la loro organizzazione ed il funzionamento.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Altre informazioni**

Prova intermedia (facoltativa): la prova consiste in un colloquio orale su una parte del programma che sarà indicata a lezione.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale

## **DIRITTO DEL LAVORO**

IUS/07 - 12 CFU - 80 ore – II semestre

**Prof. Lorenzo Gaeta**

### **Contenuti**

Un percorso di storia, metodologie, teorie e ideologie del diritto del lavoro. Contratto e rapporto di lavoro. Autonomia e subordinazione. "Mercato" del lavoro. Poteri e obblighi del datore di lavoro. Doveri del lavoratore. Estinzione del rapporto. Garanzie dei diritti. Libertà sindacale. Organizzazione sindacale. Contrattazione collettiva. Conflitto collettivo.

### **Testi di riferimento**

L. Gaeta, Storia (illustrata) del diritto del lavoro italiano, Torino, Giappichelli, 2020;

L. Gaeta, Appunti dal corso di diritto del lavoro, III ed., Torino, Giappichelli, 2024.

### **Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere la complessa normativa sul rapporto di lavoro, i nodi basilari delle relazioni sindacali e soprattutto le motivazioni ideologiche e le implicazioni sociali ed economiche della materia, in una sua fondamentale chiave storica.

### **Prerequisiti**

Superamento di Diritto privato e Diritto costituzionale

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale

## **DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

### **Mutuato da Diritto della sicurezza sociale e relazioni industriali (I mod.) L14**

Ius/07- 6 CFU – 40 ore – II semestre

**Prof. Giovanni Calvellini**

### **Contenuti**

La prima parte del corso sarà dedicata all'analisi dell'evoluzione storica del sistema italiano di sicurezza sociale e allo studio dei principi generali su cui esso si fonda. In un secondo momento, si tratteranno i profili più strettamente giuridici del rapporto previdenziale, al fine di chiarire la sua struttura complessa e l'intrecciarsi in esso di principi privatistici e pubblicistici. Infine saranno prese in esame l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la tutela per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS), la tutela della salute, la protezione sociale della famiglia, la previdenza complementare e le forme di sostegno al reddito in costanza di rapporto e in caso di disoccupazione.

### **Testi di riferimento**

Persiani M., D'Onghia M., Diritto della sicurezza sociale, Torino, Giappichelli, ult. ed.

oppure

Cinelli M., Diritto della previdenza sociale, Torino, Giappichelli, ult. ed.

oppure

Ales E., Canavesi G., Casale D., Casillo R., Esposito E., Ludovico G., Vianello R., Diritto della sicurezza sociale, Milano, Giuffrè, ult.ed.

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza adeguata delle principali tematiche del diritto della sicurezza sociale italiano, con particolare attenzione tanto alle caratteristiche del sistema e ai principi generali, quanto alla disciplina di dettaglio dei singoli istituti.

### **Prerequisiti**

È consigliabile aver superato l'esame di diritto del lavoro.

### **Metodi didattici**

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, lasciando comunque ampio spazio al dialogo con gli studenti.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame finale orale.

## **DIRITTO DELLA PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ius/02/ - 6 CFU – I semestre

## **Prof. Antonello Iuliani**

### **Contenuti**

Il corso avrà a oggetto l'evoluzione della disciplina in materia di privacy e di trattamento dei dati personali. In particolare, sarà oggetto di analisi l'evoluzione, sotto il profilo economico, tecnologico e sociologico, che ha caratterizzato il passaggio dal diritto alla riservatezza (come diritto negativo) al diritto al trattamento dei dati personali (come diritto di partecipazione alla circolazione delle informazioni). L'attenzione privilegiata riservata allo studio della disciplina europea e nazionale consentirà di approfondire anche l'attuale dibattito incentrato sulla natura dei dati personali come oggetto di operazione economica.

Il corso, nel dettaglio, affronterà i seguenti temi:

I. Tecnologia e diritto: dal diritto alla riservatezza al diritto al trattamento dei dati personali.

II. Il diritto alla riservatezza e l'oggettivazione degli attributi personali. Cenni alla teoria dei beni giuridici.

III. La circolazione dei dati personali nel capitalismo "estrattivo": i dati personali come oggetto di operazione economica? Riflessioni sulla Dir. 771/19.

IV. Le fonti del diritto alla riservatezza e al trattamento dei dati personali. Introduzione al reg. 2016/679: le finalità della disciplina europea.

V. La nozione di dato personale e di trattamento. Il campo di applicazione materiale e territoriale del Regolamento.

VI. I principi del trattamento.

VI. Il consenso al trattamento.

VII. Le altre basi giuridiche del trattamento: la legittimazione "contrattuale", la legittimazione "legale", la legittimazione "comparativa".

VIII. Profilazione e decisioni automatizzate.

IX. I diritti dell'interessato: il diritto di accesso; il diritto alla cancellazione; il diritto alla limitazione del trattamento.

X. Gli obblighi previsti in funzione di protezione dei dati personali: privacy by design e privacy by default.

XI. La responsabilità da illecito trattamento dei dati personali.

### **Testi di riferimento**

Geo Magri, Silvia Martinelli, Shaira Thobani (a cura di), Manuale di diritto privato delle nuove tecnologie, Torino, 2012

### **Obiettivi formativi**

Al termine del corso gli studenti dovrebbero aver acquisito: conoscenza e comprensione dei concetti giuridici fondamentali della protezione dei dati personali.

### **Prerequisiti**

È preferibile aver già sostenuto l'esame di Diritto pubblico/Costituzionale e di Diritto privato.

### **Metodi didattici**

La lezione sarà svolta in aula, in presenza.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame è orale. La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti a programma, volto ad accertare la preparazione e la capacità argomentativa dello studente.

## **DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE**

IUS/16 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

## **Prof. Gian Marco Baccari**

### **Contenuti**

Le funzioni della pena – I principi costituzionali. – La fase esecutiva e la sua progressiva

giurisdizionalizzazione - I provvedimenti eseguibili – La forza esecutiva – Il titolo esecutivo – Il ruolo del pubblico ministero nella fase esecutiva e le sue principali funzioni. Il giudice dell'esecuzione – Il procedimento di esecuzione - La magistratura di sorveglianza – Il procedimento di sorveglianza – Organi e funzioni dell'amministrazione penitenziaria – Le misure alternative alla detenzione nel sistema dell'esecuzione penale - Il trattamento di rigore: dal regime di sorveglianza particolare alla sospensione delle normali regole di trattamento- Limiti all'accesso ai benefici penitenziari per reati di particolare gravità: la disciplina derogatoria delineata dall'art. 4 bis – L'art. 41-bis OP e la sua evoluzione alla luce delle tappe del contrasto alla criminalità organizzata – Il carcere duro alla prova della giurisprudenza costituzionale ed europea.

### **Testi di riferimento**

P. TONINI- C. CONTI, Manuale di procedura penale, XXIV ed., Milano, Giuffrè, 2023, Parte V - Cap. IV; parte VI, Cap. I e Cap. II;

L. Filippi - G. Spangher - F. Cortesi, Manuale di diritto penitenziario, V ed., Milano, Giuffrè, 2019: Cap. I e Cap. II

### **Obiettivi formativi**

Il corso mira a completare le conoscenze relative al sistema della giustizia penale, concentrandosi sul suo ultimo segmento, quello dell'esecuzione della pena. La materia ha assunto negli anni un'importanza e una vitalità sempre maggiori: la conoscenza dei suoi istituti appare indispensabile per chi si voglia orientare verso professioni che gravitano nel settore penalistico. I modi e gli scopi del punire, le alternative alla detenzione, i benefici penitenziari, i diritti dei detenuti, le condizioni delle carceri sono divenuti temi costantemente al centro del dibattito pubblico.

### **Prerequisiti**

Per seguire le lezioni è necessaria la conoscenza degli istituti fondamentali del Diritto penale e del Diritto processuale penale.

### **Metodi didattici**

L'esplicazione degli istituti teorici, dei fondamenti costituzionali e dell'attuale assetto normativo verrà accompagnata da ampi riferimenti agli orientamenti giurisprudenziali e dalla discussione di casi pratici che consentano agli studenti di comprendere meglio la materia.

### **Altre informazioni**

Gli studenti devono consultare una raccolta aggiornata delle leggi più rilevanti in materia.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame si svolge in forma orale. Nell'ambito della prova sarà verificata la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto dell'esecuzione penale e del diritto penitenziario.

## **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

IUS/14 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

### **Prof. Riccardo Pavoni**

#### **Contenuti**

Il corso illustra i profili istituzionali del diritto dell'Unione Europea, quali in particolare: i) evoluzione storico-giuridica del processo di integrazione europea; ii) le istituzioni politiche e giudiziarie; iii) procedure decisionali e legislative; iv) sistema delle fonti; v) competenze normative; vi) competenze della Corte di giustizia; vii) rapporti tra diritto dell'Unione e ordinamento degli Stati membri. La parte di diritto materiale dell'Unione Europea è dedicata al diritto ambientale dell'Unione Europea. A seguito di un sintetico esame del quadro giuridico internazionale in materia di tutela dell'ambiente e alla luce del Green Deal europeo lanciato dalla Commissione nel 2019, tali lezioni si soffermano su: i) origini e sviluppo del

diritto ambientale dell'UE; ii) basi giuridiche e procedure decisionali dell'azione ambientale dell'UE; iii) obiettivi, fonti e principi generali del diritto ambientale dell'UE; iv) giurisprudenza ambientale della Corte di giustizia dell'UE e della Corte europea dei diritti umani; v) alcuni dei principali settori del diritto ambientale dell'UE (in particolare inerenti a biodiversità; clima ed energia; risorse biologiche marine; rifiuti; prodotti chimici e sostanze pericolose).

### **Testi di riferimento**

Studenti non frequentanti:

Parte generale:

L. Daniele, Diritto dell'Unione Europea, ult. ed., Milano, Giuffrè;

oppure U. Villani, Istituzioni di diritto dell'Unione Europea, ult. ed., Bari, Cacucci.

Parte speciale:

L. Daniele, Diritto del mercato unico europeo e dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, lt. ed., Milano, Giuffrè, Capp. I-V;

oppure

G. Strozzi (a cura di), Diritto dell'Unione Europea. Parte Speciale, ult. ed., Torino, Giappichelli, Capp. I-V.

Studenti frequentanti:

Ai fini dell'esame, gli studenti che frequenteranno assiduamente, oltre ai testi di Parte Generale summenzionati, potranno preparare la Parte Speciale su materiali di diritto ambientale dell'UE che saranno resi disponibili nel moodle del corso su USiena integra (<https://elearning.unisi.it>).

### **Obiettivi formativi**

L'obiettivo formativo del corso è di fornire agli studenti una conoscenza adeguata delle principali tematiche inerenti al Diritto dell'Unione Europea, con riguardo sia alla parte istituzionale che a quella del mercato unico. Al termine del corso, inoltre, gli studenti vedranno potenziata la propria capacità e metodologia di analisi dei problemi giuridici in prospettiva ultrastatale e sovranazionale. Il corso mira altresì a potenziare le conoscenze specifiche degli studenti in materia di tutela ambientale nel diritto dell'UE, con particolare riferimento al ruolo dell'UE nell'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite e del Green Deal europeo del 2019.

### **Prerequisiti**

Non sono richiesti particolari requisiti per la frequenza del corso. Tuttavia, il previo superamento degli esami di Diritto Costituzionale e Istituzioni di Diritto Privato, oltre che obbligatorio ai fini dell'esame finale, è fortemente consigliato nell'ottica di una proficua partecipazione al corso.

### **Metodi didattici**

Didattica frontale ed analisi di sentenze recenti della Corte di Giustizia in forma seminariale; scrittura di brevi elaborati; partecipazione attiva degli studenti fortemente incoraggiata; contestualizzazione delle lezioni nel quadro dei problemi di attualità concernenti l'Unione Europea; ampio utilizzo delle risorse della rete pertinenti in materia di Diritto dell'Unione Europea.

### **Altre informazioni**

Gli studenti sono vivamente consigliati di consultare costantemente il Trattato sull'Unione Europea, il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, limitatamente alle disposizioni esaminate durante il corso o citate dai suddetti testi di riferimento.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame si svolge in forma scritta e la valutazione avviene sulla base di criteri trasparenti

comunicati agli studenti durante il corso e ripetuti in occasione dell'esame stesso. Tali criteri sono la correttezza ed efficacia dell'esposizione, la capacità di ragionamento giuridico e l'utilizzo corretto della grammatica e sintassi della lingua italiana. L'esame consiste in due domande aperte, una di parte generale e l'altra di parte speciale, a cui gli studenti devono rispondere in due ore. La partecipazione attiva alle lezioni, seminari e prove in itinere attribuisce una maggiorazione del voto finale fino a 2 punti. Gli studenti possono discutere approfonditamente le correzioni all'esame scritto effettuate dal docente in occasione di appositi incontri post-esame con il docente stesso. Durante il corso, il docente offre agli studenti la possibilità di svolgere test scritti preparatori all'esame. Infine, in occasione di ogni lezione, il docente stimola l'apprendimento degli studenti rivolgendo loro domande sugli argomenti esaminati nelle precedenti lezioni.

## **DIRITTO E LETTERATURA**

IUS/18 – 6 CFU – 40 ore – II semestre

**Prof. Emanuele Stolfi**

### **Contenuti**

Il corso si articolerà in due parti. La prima, propedeutica, è destinata a chiarire il rapporto, in genere, fra diritto e letteratura, sulla scorta degli studi (soprattutto) anglosassoni di "Law in Literature", ancor più che di "Law as Literature". La seconda parte sarà dedicata all'individuazione e allo studio dei profili giuridici contenuti in un particolare genere letterario – frequentatissimo anche dai giuristi odierni – quale le tragedie greche del V secolo a.C., con prevalente attenzione alle opere di Eschilo e Sofocle. In particolare saranno oggetto di analisi le Supplici e l'Orestea del primo nonché i tre drammi del secondo afferenti al ciclo tebano (Edipo tiranno, Antigone, Edipo a Colono).

### **Testi di riferimento**

A) Per gli studenti effettivamente frequentanti:

1) E. Stolfi, La giustizia in scena. Diritto e potere in Eschilo e Sofocle, Il Mulino, Bologna, 2022, solo le pagine da 39 a 343, note escluse.

2) Appunti e materiale distribuito a lezione.

B) Per gli studenti non frequentanti:

E. Stolfi, La giustizia in scena. Diritto e potere in Eschilo e Sofocle, Il Mulino, Bologna, 2022, pagine da 11 a 343, note escluse.

2) C. Meier, L'arte politica della tragedia greca, trad. it. Einaudi, Torino, 2000, solo le pagine da 83 a 127, da 180 a 214 note escluse.

Nota bene. Il programma sub A) vale – con esclusione di appunti e materiale distribuito a lezione – anche per gli studenti non frequentanti che però abbiano già sostenuto l'esame di Diritti greci.

### **Obiettivi formativi**

Il corso si prefigge, tramite un rapporto diretto con i testi, di sollecitare la riflessione attorno ad alcune questioni nodali della giustizia e del diritto, per come tematizzate nella tragedia antica e poi oggetto di svariate reinterpretazioni.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Altre informazioni**

Per quanto utile, la conoscenza del greco antico (e in genere la provenienza da un liceo classico) non è affatto richiesta ai fini della frequenza del corso. I testi saranno letti in traduzione italiana, i termini chiave verranno traslitterati e via via forniti gli elementi necessari a comprendere il contesto storico, culturale e giuridico.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale finale

### **DIRITTO ECCLESIASTICO**

IUS/11 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

**Prof. Marco Ventura**

#### **Propedeuticità**

Diritto Costituzionale.

#### **Programma**

##### **Contenuti**

Introduzione ai rapporti tra religione e diritto. Differenza tra diritto ecclesiastico, diritti religiosi e diritto canonico. Evoluzione storica e comparata della disciplina giuridica del fenomeno religioso. Il diritto internazionale ed europeo. Il caso italiano e il diritto ecclesiastico in Italia. Legislazione post-unitaria, legislazione fascista e patti lateranensi. La legge sui culti ammessi del 1929. La chiesa cattolica romana: santa sede e stato città del Vaticano. La costituzione e il sistema delle fonti. L'accordo di Villa Madama. Le confessioni "diverse dalla cattolica" e le intese. La laicità dello stato italiano. Diritto individuale, collettivo e istituzionale di libertà religiosa. Eguaglianza e non discriminazione. Libertà e obiezione di coscienza. Enti e beni religiosi. Il finanziamento della religione. I ministri di culto. L'assistenza spirituale. Il matrimonio e la famiglia. La scuola e l'istruzione. La tutela penale. Festività e prescrizioni alimentari. I dati personali. Diritto e religione tra multiculturalismo e globalizzazione.

##### **Testi di riferimento**

- P. Consorti, *Diritto e religione. Basi e prospettive*, Roma-Bari, Laterza, ult. ed.  
- conoscenza integrale delle seguenti fonti: trattato lateranense, concordato lateranense (limitatamente agli articoli 5, 19, 20, 34, 36 e 43), legge sui culti ammessi (lg 1159/29), accordo di Villa Madama (lg 121/85), lg 222/85 su enti e sostentamento del clero, intese con valdesi, comunità ebraiche e unione buddhista, dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (limitatamente all'articolo 18), convenzione europea dei diritti dell'uomo (limitatamente agli articoli 9 e 14), trattato sul funzionamento dell'unione europea (limitatamente all'articolo 17), sentenza della Corte costituzionale n. 52 del 2016. Lo studente potrà reperire tali fonti attraverso la piattaforma e-learning (richiedere password al docente a marco.ventura@unisi.it).

Gli studenti erasmus possono sostituire il testo di Consorti con:

- M. Ventura, *Law and Religion in Italy*. Alphen aan den Rijn: Wolters Kluwer, 2013.

##### **Obiettivi formativi**

1) Informare lo studente circa lo sviluppo storico-giuridico e la struttura corrente delle interazioni tra diritto e religione e delle relazioni tra stati e confessioni in Italia e in Europa, con ampi riferimenti comparatistici globali.

2) Discutere con gli studenti l'eredità del percorso storico-giuridico sub 1, mettere a fuoco le questioni attuali di politica del diritto e aiutare lo studente ad acquisire una propria riflessuta posizione in materia.

##### **Prerequisiti**

Conoscenza adeguata del diritto costituzionale, accertata secondo la propedeuticità prevista nell'ordinamento degli studi.

##### **Metodi didattici**

Lezioni frontali, sessioni peer to peer e q&a, test.

Corso con studenti in presenza e in streaming in modalità sincrona (no registrazione)

## **Altre informazioni**

Il programma e il trattamento all'esame sono i medesimi per tutti gli studenti, indipendentemente dalla frequenza al corso.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale individuale. Potrà essere richiesto allo studente di leggere e commentare norme tra quelle sopra elencate.

## **DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO**

IUS 13 – 6 CFU – 40 ore – I semestre

**Prof.ssa Maria Luisa Padelletti**

### **Contenuti**

Funzione e scopo del diritto internazionale privato. Il sistema italiano. Diritto applicabile. Sfera d'azione del diritto internazionale privato. Elementi costitutivi delle norme di conflitto. I criteri di collegamento. Le questioni preliminari. La qualificazione. Interpretazione ed applicazione del diritto straniero. Il rinvio. L'ordine pubblico. Costituzione e diritto internazionale privato. Richiamo di ordinamenti plurilegislativi. La giurisdizione internazionale. Efficacia ed esecuzione delle decisioni straniere. Il Reg. Bruxelles I-bis. Obbligazioni contrattuali: il Reg. Roma I.

### **Testi di riferimento**

Studenti frequentanti:

Il programma è costituito dagli appunti presi durante le lezioni e dai materiali (giurisprudenziali e normativi) distribuiti durante il corso.

Studenti non frequentanti:

Mosconi, Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, vol. I. (parte generale e obbligazioni), 2020 (nona edizione), solo le seguenti parti: capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e capitolo 6 ("obbligazioni contrattuali": solo i parr. da 1 a 10).

### **Obiettivi formativi**

Il corso ha ad oggetto lo studio delle principali questioni di diritto internazionale privato e processuale. Particolare attenzione è dedicata all'esame della legge italiana sul sistema di diritto internazionale privato e dei principali regolamenti europei in tema di obbligazioni.

### **Prerequisiti**

Diritto dell'Unione europea

### **Metodi didattici**

Il corso si articola in lezioni frontali del docente e in seminari. È richiesta la partecipazione attiva degli studenti per favorire una migliore comprensione delle questioni giuridiche affrontate a lezione.

### **Altre informazioni**

Gli studenti che hanno superato l'esame di European Private International Law (Prof.ssa Ornella Feraci) potranno sostenere l'esame di Diritto internazionale privato studiando su un programma ridotto, ossia: Mosconi, Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, vol. I., "parte generale e obbligazioni", 2017, ottava edizione, solo le seguenti parti: capitolo primo (tutto), capitolo secondo (solo la sezione II intitolata "La legge italiana"), capitolo terzo (tutto), capitolo quarto (tutto). Gli studenti che hanno superato l'esame di European Private International Law (Prof.ssa Ornella Feraci) potranno sostenere l'esame di Diritto internazionale privato studiando su un programma ridotto, ossia: Mosconi, Campiglio, Diritto internazionale privato e processuale, vol. I., "parte generale e obbligazioni", 2017, ottava edizione, solo le seguenti parti: capitolo primo (tutto), capitolo secondo (solo la sezione II intitolata "La legge italiana"), capitolo terzo (tutto), capitolo quarto (tutto) e capitolo quinto

(solo la sezione II intitolata "La legge italiana").

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Studenti frequentanti: Oltre all'esame finale, la valutazione dell'apprendimento avverrà anche attraverso seminari ed esercitazioni.

Studenti non frequentanti: esame finale scritto.

## **DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO**

IUS/13 - 9 CFU - 60 ore – I semestre

**Prof.ssa Maria Luisa Padelletti**

### **Contenuti**

Evoluzione storica del diritto internazionale. Fonti. Diritto dei trattati. Organizzazioni internazionali.

Contenuto delle norme internazionali. Sovranità territoriale. Trattamento degli stranieri, degli Stati stranieri e degli agenti diplomatici. Diritti umani. Dominio riservato. Diritto internazionale del mare.

Rapporti tra diritto interno e diritto internazionale. Illecito e responsabilità internazionale. Crimini individuali. Risoluzione delle controversie internazionali e disciplina dell'uso della forza.

### **Testi di riferimento**

B. Conforti, *Diritto internazionale* (a cura di Massimo Iovane), Editoriale Scientifica, Napoli, XII edizione, 2021 e C. Focarelli, *Giurisdizioni internazionali*, Cedam, 2017 (solo Parte I, sezione I, lett. C "Giurisdizione penale internazionale", pp. 159-204 e Parte I, sezione I "Crimini internazionali", pp. 241-306).

Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame sugli appunti presi a lezione e sui materiali distribuiti durante il corso.

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza delle tematiche generali del diritto internazionale pubblico. Uno spazio approfondito sarà dedicato all'analisi di settori specifici proposti dal docente e selezionati di comune accordo con gli studenti all'inizio del corso. Gli studenti che intendono effettivamente frequentare il corso avranno la possibilità di instaurare un rapporto continuativo con il docente che presumibilmente dovrebbe portare ad un approfondimento e ad una migliore assimilazione della materia.

### **Prerequisiti**

È fortemente consigliata la conoscenza della lingua inglese per lo studio del materiale didattico oggetto di approfondimento durante il corso. È inoltre indispensabile che siano rispettate le propedeuticità previste dal piano di studi.

### **Metodi didattici**

Il corso si articola in lezioni frontali del docente e in un coinvolgimento diretto degli studenti attraverso attività seminariali, al fine di approfondire le questioni giuridiche affrontate a lezione.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Studenti frequentanti: Oltre all'esame finale, la valutazione dell'apprendimento avverrà anche attraverso seminari ed esercitazioni.

Studenti non frequentanti: esame finale scritto.

## **DIRITTO PARLAMENTARE**

IUS/08 – 6 CFU – 40 ore – I semestre

**Prof. Mario Perini**

## **Contenuti**

Il corso ha ad oggetto il Parlamento: le origini storico-istituzionali dell'istituto, le sue fonti, l'organizzazione interna, i principi di funzionamento e i principali procedimenti di sua competenza. Sono previste esercitazioni pratiche durante il corso (simulazioni e discussioni in classe) e,

al termine dello stesso, per i frequentanti, una visita alle Camere a Roma.

## **Testi di riferimento**

L. GIANNITI, N. LUPO, Corso di diritto parlamentare, Bologna, Il Mulino, ult. ed.

## **Obiettivi formativi**

Una buona conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento del Parlamento. Essere in grado di risolvere problemi giuridici pratici su questioni parlamentari.

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali, seminari ed esercitazioni pratiche

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esami orali.

Gli studenti frequentanti potranno concordare programmi alternativi e scegliere di svolgere prove intermedie.

## **DIRITTO PENALE I (A-L)**

IUS/17 - 9 CFU - 60 ore – I semestre

Esercitazioni: 10 ore

**Prof. Roberto Guerrini**

## **Contenuti**

La prima parte del corso sarà dedicata ai lineamenti generali del diritto penale, con particolare riguardo: al rapporto tra principi costituzionali e legge penale (principio di legalità e suoi corollari, principi di offensività, di colpevolezza e di umanizzazione della pena), all'efficacia della legge penale nel tempo e nello spazio, alla metodologia dell'interpretazione della legge penale.

La seconda parte del corso sarà dedicata all'analisi del reato, con particolare riguardo: al soggetto attivo del reato, in relazione alle tematiche della imputabilità e della pericolosità sociale; alla struttura del reato nelle sue componenti oggettive e soggettive; alle c.d.tte forme di manifestazione del reato (delitto tentato; reato circostanziato; concorso di persone nel reato), nonché al tema del concorso di reati.

L'ultima parte del corso fornirà nozioni generali sulle conseguenze giuridiche del reato, con particolare riferimento al sistema sanzionatorio (pena e misure di sicurezza), alle sanzioni civili e alle cause di estinzione del reato e della pena.

Il corso prenderà in esame anche le recenti novità legislative in materia penale, come la riforma della legittima difesa (legge 26 aprile 2019, n. 36), l'introduzione della c.d.tta "riserva di codice" (nuovo art. 3 bis c.p.) e le modifiche alla disciplina della prescrizione (legge 9 gennaio 2019, n. 3).

## **Testi di riferimento**

Per la preparazione dell'esame si consigliano alternativamente i seguenti testi:

- F. Ramacci, "Corso di diritto penale, parte generale", a cura di R. Guerrini, Giappichelli, Torino, settima edizione, 2021;

- F. Palazzo, "Corso di diritto penale", Giappichelli, Torino, 2021;

- G. de Vero, Corso di diritto penale, parte generale, Giappichelli, Torino, 2020.

In necessaria aggiunta ad uno dei manuali sopra indicati, per l'approfondimento della responsabilità da reato degli enti, si indica il volume G. De Vero, "La responsabilità penale

delle persone giuridiche”, Milano, 2008, limitatamente ai capitoli I, II, III, IV (p. 1 -111). Coloro che sostengono anche l’esame di “Diritto penale amministrativo”, sono esentati dai capitoli del volume di De Vero sopra indicato.

### **Obiettivi formativi**

Il corso mira a fornire agli studenti un quadro dei principi dogmatici generali che presiedono all’operatività delle incriminazioni della parte speciale e della legislazione speciale

### **Prerequisiti**

Diritto Costituzionale. Istituzioni di diritto privato.

Data la progressiva importanza assunta dalla responsabilità da reato degli enti, si consiglia vivamente di sostenere congiuntamente anche l’esame di diritto penale amministrativo per un indispensabile modernizzazione della formazione sul diritto punitivo.

### **Metodi didattici**

Il corso di lezioni sarà integrato con esercitazioni casistiche, seminari e conferenze, volti ad approfondire alcuni temi correlati agli argomenti del programma.

### **Altre informazioni**

Raccomandiamo l'uso di un aggiornato codice penale aggiornato alle recenti riforme.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame finale orale e prova intermedia

## **DIRITTO PENALE I (M-Z)**

IUS/17 - 9 CFU - 60 ore – I semestre

**Prof. Dario Guidi**

### **Propedeuticità**

Diritto Costituzionale; Istituzioni di Diritto Privato.

### **Contenuti**

Il corso è suddiviso essenzialmente in tre parti.

La prima parte del corso avrà ad oggetto lo studio dei lineamenti generali del diritto penale e dei principi costituzionali in materia penale, con particolare riguardo al concetto di extrema ratio, al principio di legalità e ai suoi corollari, al principio di offensività, nonché ai principi di colpevolezza e di umanizzazione della pena. In questa parte del corso si tratterà anche dell’efficacia della legge penale nel tempo e nello spazio.

La seconda parte del corso sarà dedicata all’analisi del reato e dei suoi elementi costitutivi, con particolare riguardo al soggetto attivo del reato, in relazione alle tematiche della imputabilità e della pericolosità sociale, e alla struttura del reato nelle sue componenti di tipicità, antigiuridicità e colpevolezza.

L’ultima parte del corso sarà dedicata alle c.d.tte forme di manifestazione del reato: delitto tentato; reato circostanziato; concorso di persone nel reato; nonché al tema del concorso di reati.

### **Testi di riferimento**

Per la preparazione dell’esame si consigliano, alternativamente, i seguenti testi:

-F. RAMACCI, Corso di diritto penale, Torino, Giappichelli, ultima edizione;

-F. PALAZZO, Corso di diritto penale, Giappichelli, ultima edizione.

### **Obiettivi formativi**

Il corso mira a fornire agli studenti un quadro d’insieme, il più possibile approfondito, degli istituti di parte generale e dei principi che presiedono all’operatività delle incriminazioni della parte speciale e della legislazione speciale. In tal modo lo studente, oltre ad acquisire una conoscenza del diritto penale nelle sue articolazioni fondamentali, potrà disporre degli strumenti conoscitivi e interpretativi necessari a comprendere la struttura e la potenziale

dimensione applicativa delle fattispecie incriminatrici.

### **Prerequisiti**

Diritto costituzionale.

Istituzioni di diritto privato.

### **Metodi didattici**

Il corso di lezioni sarà integrato con esercitazioni casistiche, seminari e conferenze, volti ad approfondire alcuni temi correlati agli argomenti del programma

### **Altre informazioni**

Si raccomanda l'uso di un Codice penale aggiornato alle recenti riforme

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame finale orale e prova intermedia

## **DIRITTO PENALE II**

IUS/17 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

Esercitazioni: 10 ore

**Prof. Dario Micheletti**

### **Contenuti**

Il corso ha per oggetto la trattazione selettiva di talune fattispecie delittuose del Libro II del codice penale ed è strutturato in quattro parti. Nella prima si tratteranno argomenti di carattere generale, riguardanti la nozione, il contenuto e l'organizzazione della parte speciale, con particolare riferimento alle sue relazioni con la parte generale del diritto penale. Le restanti parti saranno dedicate ai seguenti settori penali: i delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (art. 314-335 e 348-bis bis c.p.); i delitti contro la persona (Titolo XII, con esclusione dei delitti contro la personalità individuale di cui agli artt. 600-604 c.p.; i delitti contro l'inviolabilità del domicilio e dei segreti di cui agli artt. 614-623-bis); i delitti contro il patrimonio (Titolo XIII con esclusione di quelli di turbativa e spoglio immobiliare di cui agli artt. 631-634; 636, 637 c.p.).

### **Testi di riferimento**

R. BARTOLI, M. PELISSERO, S. SEMINARA, "Diritto penale. Lineamenti di parte speciale, Torino, 2022, pp. 3-23, 37-114, 137-329, 339-536, 545-566

in alternativa

G. FIANDACA, E. MUSCO, "Diritto penale, Parte speciale", vol. I, Bologna, ultima edizione, limitatamente al Capitolo II, Nozioni Generali e Sezione I

G. FIANDACA, E. MUSCO, "Diritto penale, Parte speciale", vol. II, Tomo I, "I delitti contro la persona", Bologna, ultima edizione, limitatamente ai capitoli 1, 2, 4 e 5.

G. FIANDACA, E. MUSCO, "Diritto penale, Parte speciale", vol. II, Tomo II, "I delitti contro il patrimonio", Bologna, ultima edizione, con esclusione del capitolo 5.

### **Obiettivi formativi**

Conoscenza della natura ed estensione della parte speciale del diritto penale, della struttura delle norme di parte speciale, delle modalità della loro genesi e della loro funzione. Conoscenza dei problemi posti dall'integrazione tra parte generale e parte speciale, delle peculiarità della forma codice e delle problematiche della decodificazione penale. Conoscenza tecnica, ma anche critica, dei settori di tutela coperti dal programma e delle varie fattispecie incriminatrici previste.

Capacità

Capacità di qualificare - sulla base di una solida metodologia tecnico- giuridica- i fatti penalmente rilevanti. Capacità di raccordare le norme di parte speciale con quelle della parte generale, al fine di ricostruire nella loro interezza i presupposti della responsabilità penale.

Capacità di interpretare le norme incriminatrici, con piena consapevolezza della loro particolare struttura e funzione.

Competenze

Competenza ad impostare e risolvere - con riferimento ai settori di tutela studiati - il problema della rilevanza penale e della corretta qualificazione giuridica dei fatti; capacità di acquisire autonomamente le conoscenze e dunque impostare correttamente analoghi problemi anche con riferimento ai settori della parte speciale non coperti dal programma. Capacità di elaborare e verificare la fondatezza del ragionamento teso a sostenere varie argomentazioni e opzioni interpretative.

### **Prerequisiti**

Per sostenere l'esame occorre aver superato: Diritto costituzionale, Diritto privato I, Diritto penale I.

### **Metodi didattici**

Lezioni di didattica frontale

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame finale: prova orale

## **DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO**

IUS/17 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

Esercitazioni: 10 ore

**Prof. Roberto Guerrini**

### **Contenuti**

Il sistema generale del diritto punitivo va ormai articolandosi in due sottosistemi, quello del diritto criminale, o penale in senso stretto, e quello del diritto punitivo amministrativo, detto "Diritto penale amministrativo". Quest'ultimo, distinto dal diritto amministrativo della prevenzione e dal diritto amministrativo disciplinare, è oggetto della presente materia. Il programma tratta le principali leggi di depenalizzazione che si sono succedute, muovendo dal testo generale della L. n°689/1981 fino al D.Lgs. N°507/1999 e ai recenti Decreti nn 7 ed 8 del 2016. Altro attualissimo versante del programma è costituito dallo studio del D.Lgs. n°231/2001, con il quale è stato introdotto per la prima volta in Italia un rivoluzionario sistema organico di responsabilità sanzionatoria delle persone giuridiche, o meglio degli enti in generale (*Societas puniri potest*).

### **Testi di riferimento**

G. De Vero, "La responsabilità penale delle persone giuridiche", in "Trattato di diritto penale", Milano, 2008, Giuffrè, limitatamente ai capitoli: V, VI, VII, VIII.

F. Mantovani, "Diritto penale", parte VI, "Il diritto punitivo amministrativo", Cedam, Padova, 2020, pp. 1047-1064.

### **Obiettivi formativi**

Il corso mira a fornire un quadro rappresentativo delle principali leggi di depenalizzazione e delle recenti sanzioni applicabili agli enti ora anche in Italia

### **Prerequisiti**

Diritto Costituzionale, Istituzioni di diritto privato, Diritto penale.

### **Metodi didattici**

Parallelamente al corso di lezioni, saranno svolte esercitazioni casistiche di approfondimento

### **Altre informazioni**

La frequenza del corso è vivamente consigliata

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame finale di tipo orale e prova intermedia.

## **DIRITTO PENALE DELL'IMPRESA**

IUS/17 – 6 CFU - 40 ore – II semestre

**Prof. Dario Guidi**

### **Contenuti**

Il corso ha per oggetto tre settori del diritto penale dell'economia, ossia, rispettivamente, il diritto penale societario, il diritto penale tributario e il diritto penale ambientale ed urbanistico. All'interno di questi campi di materia verranno prese analiticamente in considerazione le singole fattispecie incriminatrici, la cui disamina critica avverrà alla luce delle recenti modifiche normative e della costante evoluzione dottrinale e giurisprudenziale. Più specificamente, per quanto concerne il diritto penale societario il corso si concentrerà sulle figure delittuose ricomprese nel titolo XI del libro V del codice civile, con particolare riguardo alle "fattispecie-cardine" di false comunicazioni sociali, infedeltà patrimoniale, omessa comunicazione del conflitto di interessi e ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza; in relazione al diritto penale tributario verranno presi in esame tutti i reati in materia dichiarativa contemplati dal d.lgs. 74/2000 (dichiarazione fraudolenta, nelle due rispettive ipotesi di cui agli artt. 2 e 3 del decreto; dichiarazione infedele ed omessa dichiarazione); infine, con riguardo al settore ambientale ed urbanistico, il corso avrà per oggetto, oltre ai c.d.tti "ecodelitti" recentemente inseriti nel codice penale (nuovo titolo VI bis del libro II), i due rispettivi ambiti della gestione dei rifiuti e della tutela del paesaggio e dell'assetto urbanistico del territorio.

### **Testi di riferimento**

- 1) R. RAMPIONI (a cura di), Diritto penale dell'economia, Torino, terza edizione, limitatamente alle seguenti parti: pp. 1-34; 95-163; 247-295; 323-351; 457-490.
  - 2) AA.VV., Reati contro l'ambiente e il territorio, a cura di M. Pelissero, Torino, limitatamente alla Sezione II (parte speciale, i reati) della Parte II (Urbanistica ed edilizia), pp. 363-396.
- Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame sulla base degli appunti delle lezioni

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi ed ermeneuti per esaminare e comprendere la struttura e la dimensione applicativa delle più importanti fattispecie in materia penale-economica. In tal senso si tratta di un corso altamente professionalizzante atteso che la conoscenza approfondita dei reati economici, urbanistici ed ambientali, è richiesta sia nell'ambito delle principali professioni legali, sia per le attività di consulenza aziendale e di redazione dei modelli organizzativi ex d.lgs. 231/2001 per società ed enti

### **Prerequisiti**

Diritto penale - parte generale

### **Metodi didattici**

Il corso verrà integrato con esercitazioni casistiche in cui verranno sottoposti agli studenti casi emblematici o comunque rilevanti emersi a livello prasseologico ed affrontati dalla giurisprudenza. Gli studenti dovranno dunque impegnarsi nella rielaborazione critica delle nozioni acquisite e nell'applicazione di tali conoscenze al diritto vivente.

### **Altre informazioni**

Si raccomanda l'uso di un Codice penale aggiornato con le recenti riforme

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Valutazioni intermedie su capacità di analisi e di esposizione orale su casi e fattispecie  
Prova orale finale

## **DIRITTO PENALE ROMANO**

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

**Prof.ssa Stefania Pietrini**

### **Contenuti**

Il corso di diritto penale romano (40 ore) avrà ad oggetto il tema della repressione criminale nell'antica Roma, che sarà affrontato nei suoi aspetti sia processuali che sostanziali, dalla media repubblica, sino all'età dei Severi. Si accennerà, dunque, al processo comiziale (e alla connessa questione della *provocatio ad populum*), mentre ci si soffermerà più distesamente sulle forme di repressione extracomiziale e sulle prime c.d. *quaestiones extraordinariae*, sulle *quaestiones perpetuae* di età repubblicana e sui vari interventi normativi che nel tempo le modificarono; si tratterà, poi, della '*cognitio extra ordinem*' di età alto imperiale e delle regole che a Roma disciplinarono l'iniziativa del processo criminale.

### **Testi di riferimento**

B. SANTALUCIA, Diritto e processo penale nell'antica Roma (2<sup>a</sup> ed.), Milano 1998,

### **Obiettivi formativi**

Fornire allo studente gli strumenti critici per svolgere ricerche nel campo della storia del diritto penale

### **Prerequisiti**

Avere superato l'esame di Storia del diritto romano

### **Metodi didattici**

didattica frontale

### **Altre informazioni**

Possibilità della prova intermedia

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

esame orale

## **DIRITTO PRIVATO COMPARATO**

IUS/02 - 9 CFU - 60 ore – I semestre

**Prof. Alessandro Palmieri**

### **Contenuti**

Principali argomenti: Oggetto e scopo della comparazione giuridica. I metodi della comparazione. I fatti illeciti. Responsabilità per fatto altrui.

### **Testi di riferimento**

1) K. Zweigert e H. Kötz, "Introduzione al diritto comparato – II. Istituti", Giuffrè, Milano 3<sup>a</sup> ed., 2011, pp. 319-462;

2) A. Palmieri, "Profili giuridici delle piattaforme digitali. La tutela degli utenti commerciali e dei titolari di siti web aziendali", Giappichelli, Torino, 2019, pp. 1-137.

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone in primo luogo di accostare lo studente alla comparazione giuridica, tramite l'assimilazione del suo articolato strumentario, la conoscenza delle sue peculiari metodologie e l'approfondimento di alcune tra le più significative acquisizioni.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame di profitto consta di una prova orale relativa all'intero programma. La valutazione della prova è basata sulla conoscenza degli argomenti del programma, sulla chiarezza e completezza dell'esposizione e sulla padronanza del lessico giuridico.

## **DIRITTO PRIVATO DELL'AMBIENTE**

Ius/01/ - 6 CFU - 40 ore – II semestre

**Prof.ssa Chiara Silvia Angiolini**

### **Contenuti**

Il corso avrà a oggetto i profili privatistici legati alla protezione dell'ambiente e del clima e sarà articolato guardando alla rilevanza dell'ambiente rispetto ai tradizionali istituti del diritto privato. Questa impostazione permette sia di trattare in modo approfondito le discipline di settore rilevanti, dando agli studenti competenze specifiche, sia di studiare l'impatto della tutela ambientale, prevista a livello costituzionale e di diritto primario dell'UE sui tradizionali istituti del diritto privato.

Il corso, nel dettaglio, affronterà i seguenti temi:

I - La nozione giuridica di ambiente nel contesto nazionale ed europeo.

Ci si concentrerà sulla nozione di ambiente che emerge dalla giurisprudenza costituzionale e dagli studi dottrinali, alla luce della modifica degli artt. 9 e 41 Cost. avvenuta con l. cost. 1/2022, così come dalle fonti di diritto primario dell'UE e dal sistema Cedu.

II - I soggetti

La titolarità dell'interesse ambientale sarà studiata guardando al suo rapporto con il diritto alla salute e il diritto al rispetto della vita privata, e alla sua qualificazione come interesse diffuso. Si analizzerà poi il significato della tutela delle generazioni future, ora prevista dal testo costituzionale.

III - La responsabilità

Si studierà la disciplina del danno ambientale, la rilevanza della disciplina delle bonifiche e il ruolo della responsabilità nel contenzioso legato al cambiamento climatico.

IV - Diritto di proprietà, regime dei beni e ambiente

Si guarderà al rapporto fra tutela dell'ambiente e disciplina dei beni, studiando l'impatto del testo costituzionale rispetto ai poteri del proprietario, sia con riguardo alla disciplina delle immissioni che rispetto all'esperibilità di azioni inibitorie. Si studierà la rilevanza della disciplina in materia di bonifica e il rapporto fra ambiente e beni comuni nella giurisprudenza della Corte di Cassazione.

V - Attività d'impresa e ambiente.

Si studierà la rilevanza dell'ambiente nell'attività d'impresa alla luce della modifica all'art. 41 Cost., guardando alla sostenibilità e ai limiti che la tutela dell'ambiente pone all'attività d'impresa. Si tratterà della disciplina delle informazioni in materia ambientale, nonché degli studi relativi al rapporto fra tutela dell'ambiente e contratto. Si prenderà poi in esame il diritto dei consumatori, interrogandosi sulla sua operatività rispetto ai c.d. green claims così come sul ruolo della disciplina dei difetti di conformità nella tutela dell'ambiente. Si tratterà infine della nuova proposta di direttiva presentata dalla Commissione dell'UE recante norme comuni che promuovono la riparazione dei beni.

### **Testi di riferimento**

Il programma d'esame è il seguente:

- S. Grassi, Ambiente e costituzione, in "Rivista Quadrimestrale di Diritto dell'Ambiente" n. 3, 2017 (fino a p. 19);
- M. Cecchetti, La riforma degli articoli 9 e 41 Cost.: un'occasione mancata per il futuro delle politiche ambientali? in "Quaderni costituzionali", n. 2, 2022 (pp. 351-354);
- O. Porchia, Le politiche dell'Unione Europea in materia ambientale, in R. Ferrara e C.E. Gallo, Le politiche ambientali, lo sviluppo sostenibile e il danno, in R. Ferrara, M.A. Sandulli, Trattato di diritto dell'ambiente, 2014, pp. 153-172;
- C. Angiolini, Gli interessi connessi all'ambiente alla prova dei "rimedi" civilistici e della l.

31/2019: quale ruolo per una prospettiva non esclusivamente individuale? in M. Passalacqua, B. Pozzo, (a cura di) *Diritto e rigenerazione dei brownfields*. Amministrazione, obblighi civilistici, tutele, Giappichelli, Torino, 2019, pp. 499-521

- C. D'Orazi, *Le generazioni future e il loro interesse: oggetti sconosciuti di rilievo costituzionale*. Osservazioni a prima lettura della l. cost. n. 1/2022, in "Rivista di BioDiritto", n. 2, 2022, pp. 93-114

- E. Gabellini, *Accesso alla giustizia in materia ambientale e climatica: le azioni di classe* in "Rivista Trimestrale di Diritto e Procedura Civile", n. 4, 2022, pp. 1105-1131

- B. Pozzo, *La parabola del danno ambientale tra tentativi di armonizzazione europea e percorsi nazionali* in Ead. (a cura di), *Le responsabilità ambientali: profili civili, amministrativi e penali il diritto italiano nel contesto del diritto dell'Unione europea*, 2022, pp. 1-66

- A. Dinisi, *Gli obblighi del responsabile dell'inquinamento e del proprietario in materia di bonifica*, in M. Passalacqua, B. Pozzo, (a cura di) *Diritto e rigenerazione dei brownfields*. Amministrazione, obblighi civilistici, tutele, Giappichelli, Torino, 2019, pp. 245-269

- M. Meli, *Inquinamento atmosferico. Inadempimento agli obblighi imposti dalle direttive europee e strumenti di tutela*, in "La Nuova Giurisprudenza Civile Commentata", n. 2, 2023, pp. 294-308.

- L. Bigliuzzi Geri, *Divagazioni su tutela dell'ambiente ed uso della proprietà*, in *Rapporti giuridici e dinamiche sociali*, Milano, 1988, pp. 1163-1179

- E. Pellicchia, *Valori costituzionali e nuova tassonomia dei beni: dal bene pubblico al bene comune*, in "Il foro italiano", 2012, 5-25

- R. Louvin *La funzione ambientale dei domini collettivi*, in "Rivista quadrimestrale di diritto dell'ambiente", n. 3, 2022, pp. 210-223

- M. Libertini, *Gestione "sostenibile" delle imprese e limiti alla discrezionalità imprenditoriale*, in "Contratto e Impresa", n. 1, 2023, pp. 54- 87

- S. Carmignani, *Il valore ambiente e la nozione di agricoltura*, in Ead., *Agricoltura e ambiente. Le reciproche implicazioni*, Giappichelli, 2012, pp. 177-204 (paragrafi da 1 a 4)

- D. Lenzi, *Sostenibilità delle imprese e dichiarazioni non finanziarie*, in "Corporate Governance", n. 1/2022, pp. 159-192

- M.G. Cappiello, *Il contratto "a rilevanza ecologica": nuovi scenari civilistici a tutela dell'ambiente*, in *Rivista Quadrimestrale di diritto dell'Ambiente*, 2020, pp. 121-130

- S. Pagliantini, *Sul c.d. contratto ecologico*, in *La Nuova Giurisprudenza Civile Commentata*, 2016, pp. 337-344

- M. D'Onofrio, *Il difetto di durabilità del bene*, ESI, Napoli, 2023, pp. 11-18 (Introduzione); pp. 143-150 (Conclusioni)

- F. Bertelli, *I green claims tra diritti del consumatore e tutela della concorrenza*, in "Contratto e impresa", n. 1, 2021, pp. 286-316

In caso di difficoltà nel reperire i testi d'esame, si consiglia di contattare la docente. (chiara.angiolini@unisi.it).

### **Obiettivi formativi**

Al termine del corso gli studenti dovrebbero aver acquisito:

- Conoscenza approfondita delle regole tecniche e di settore relative al diritto privato dell'ambiente.

- Capacità di riflettere criticamente sull'impatto della tutela ambientale sui tradizionali istituti di diritto privato

### **PREREQUISITI**

Non ci sono prerequisiti obbligatori. E' utile conoscere i fondamenti del diritto privato.

### **METODI DIDATTICI**

Il corso prevede lezioni frontali e partecipate, analisi e discussione in aula di casi giurisprudenziali e testi legislativi.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame è orale. La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti a programma, volto ad accertare la preparazione e la capacità argomentativa della persona esaminata.

## **DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

IUS/10 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

**Prof. Simone Lucattini**

### **Contenuti**

principi generali e origini del sistema; la giurisdizione amministrativa e l'interesse legittimo; le azioni nel processo amministrativo; il processo amministrativo, dalle condizioni dell'azione al giudizio d'ottemperanza.

### **Testi di riferimento**

Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli editore, Torino, ult. ed.

### **Obiettivi formativi**

Il Corso si prefigge di fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle classiche professioni legali e per ricoprire posizioni di profilo legale nell'ambito di pubbliche amministrazioni, società pubbliche.

### **Prerequisiti**

Conoscenza degli istituti-base del diritto processuale civile e del diritto amministrativo sostanziale.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali e domande in classe. Approfondimenti giurisprudenziali su tematiche centrali della materia.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale. L'esame mira ad accertare la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto processuale amministrativo e la capacità dello studente d'analisi della disciplina processuale, con particolare riferimento alla disciplina delle azioni.

## **DIRITTO PROCESSUALE CIVILE**

IUS/15 - 15 CFU - 100 ore

I modulo (60 ore): I semestre

**Prof. Giuliano Scarselli**

II modulo (40 ore) – II semestre

**Prof. Niccolò Pisaneschi**

### **I modulo:**

### **Contenuti**

Il corso ha ad oggetto lo studio del processo ordinario di cognizione comprensivo dei principi generali, delle impugnazioni di cui ai libri primo e secondo c.p.c.

### **Testi di riferimento**

A. Proto Pisani, Lezioni di diritto processuale civile, ultima edizione disponibile

### **Obiettivi formativi**

Preparazione dello studente sul processo ordinario di cognizione e le impugnazioni

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Altre informazioni**

Considerata la riforma del processo civile in atto, altre informazioni saranno fornite in occasione delle lezioni

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale attraverso cui vengono acquisite le conoscenze e le competenze degli studenti

## **II Modulo**

### **Contenuti**

Il corso ha per oggetto il III ed il IV libro del Codice di procedura civile. Esso tratterà del processo di esecuzione con specifico riferimento a: titolo esecutivo e precetto, espropriazione forzata mobiliare, immobiliare e presso terzi, distribuzione ed eventuali controversie in sede di distribuzione, esecuzioni per consegna e rilascio e per obblighi di fare e non fare, opposizioni all'esecuzione agli atti esecutivi e di terzi, sospensione dell'esecuzione. Inoltre, esso tratterà dei: procedimenti speciali con particolare riferimento ai procedimenti per ingiunzione e per convalida di sfratto, dei procedimenti cautelari e del processo sommario di cognizione, dei procedimenti in materia di famiglia e dei procedimenti camerali.

### **Testi di riferimento**

Andrea Proto Pisani, Lezioni di diritto processuali civile, Jovene Editore, Napoli, 2014;

Crisanto Mandrioli, Corso di Diritto Processuale Civile, Giappichelli Editore, Torino, 2015.

Eventuali chiarimenti sulle parti da studiare, a seconda del testo scelto dallo studente, saranno indicati dal docente. Per seguire le lezioni e per la preparazione dell'esame, è indispensabile un testo aggiornato del Codice di Procedura civile.

## **DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DELLA FAMIGLIA**

IUS/15 – 6 CFU – 40 Ore – II semestre

**Prof.ssa Beatrice Ficarelli**

### **Contenuti**

Il corso si ripromette lo studio dei numerosi procedimenti in materia di famiglia all'esito delle ultime riforme che hanno interessato il diritto sostanziale e processuale della famiglia medesima, concentrandosi sui procedimenti contenziosi, quelli consensuali e su domanda congiunta ed estendendosi a varie problematiche quali ad esempio la questione dell'esecuzione forzata dei provvedimenti in materia, per poi analizzare i vari metodi alternativi di risoluzione delle controversie in ambito familiare.

### **Testi di riferimento**

Diritto processuale di famiglia a cura di A. Graziosi, Torino, 2016;

La riforma del giudice e del processo per le persone, i minori e le famiglie, a cura di C. Cecchella, Torino, 2023.

### **Obiettivi formativi**

Lo studio dei principali procedimenti in ambito familiare

### **Prerequisiti**

Diritto processuale civile

### **Metodi didattici**

lezioni frontali

### **Altre informazioni**

Altre informazioni per gli studenti frequentanti verranno fornite all'inizio del corso

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale al fine di valutare le conoscenze e le competenze dello studente

## **DIRITTO PUBBLICO COMPARATO**

IUS/21 – 9 CFU - 60 ore – II semestre

**Prof.ssa Valeria Piergigli**

### **Contenuti**

Premesso un inquadramento generale sulle finalità e sul metodo della comparazione nel diritto pubblico, il corso ha ad oggetto gli istituti dello stato liberal-democratico e l'esame delle modalità di ripartizione del potere politico. Saranno pertanto oggetto di trattazione il fondamento dello stato liberale (costituzionalismo e costituzione: significato, procedimenti di formazione, contenuti, variazione, protezione), gli istituti caratterizzanti e la loro evoluzione (fonti normative, diritti di libertà, decentramento territoriale), le forme di governo contemporanee e gli organi costituzionali in prospettiva comparata (governo, parlamento, capo dello stato), il potere giudiziario e la giustizia costituzionale.

### **Testi di riferimento**

Per i frequentanti:

T.E. Frosini (a cura di), Diritto pubblico comparato, il Mulino, Bologna, 2022 (ad eccezione dei Capitoli X e XII).

Per i non frequentanti:

T.E. Frosini (a cura di), Diritto pubblico comparato, il Mulino, Bologna, 2022 (intero testo).

### **Obiettivi formativi**

Obiettivo del Corso è trasmettere agli studenti la conoscenza e insegnare l'applicazione del metodo della comparazione nel diritto pubblico, allo scopo di individuare differenze e analogie tra gli ordinamenti contemporanei di democrazia pluralista, con particolare riguardo a temi quali le forme di governo, la disciplina dei diritti fondamentali, il decentramento territoriale, il potere giudiziario e la giustizia costituzionale.

I risultati attesi dall'apprendimento consistono nella conoscenza degli istituti dello stato costituzionale contemporaneo come applicati nella realtà istituzionale delle più significative esperienze europee ed extraeuropee.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali e discussioni di casi in aula.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame orale consiste in alcune domande sui principali contenuti del corso e mira a verificare la conoscenza degli istituti del diritto pubblico comparato e ad accertare la capacità dello studente di saperli collocare sia in chiave diacronica che sincronica.

## **DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA**

IUS/08 – 6 CFU - 40 ore – I semestre

**Prof. Andrea Pisaneschi**

### **Contenuti**

Il corso intende offrire un quadro generale sulle relazioni tra Stato ed attività economiche. Si tratterà introduttivamente della costituzione economica e della attuazione della costituzione economica sino agli anni '90, con particolare attenzione all'emergere del fenomeno delle c.d. Autorità Indipendenti. Si tratterà poi più in dettaglio delle privatizzazioni e delle liberalizzazioni. In questo ambito si esaminerà più approfonditamente il modello di privatizzazione della banca pubblica e la nascita delle fondazioni bancarie. Si analizzerà poi la crisi finanziaria del 2008 e gli interventi posti in essere sia in ambito bancario-finanziario, sia rispetto alla crisi del debito pubblico degli Stati, con gli interventi dell'Unione Europea nella costituzione del c.d. Meccanismo Salva Stati o MES. La crisi pandemica e gli interventi pubblici conseguenti costituiscono oggetto dell'ultima 27 parte del corso, dove si analizzerà

il funzionamento della Cassa depositi e prestiti, gli strumenti di garanzia posti in essere dallo Stato, e, in generale, le linee fondamentali del programma PNRR e del Next Generation U.E. Il corso è destinato anche a studenti del primo anno che intendano iniziare a comprendere i meccanismi di regolazione delle attività economiche, e che vogliano acquisire elementi essenziali sulla materia per poi procedere ad ulteriori livelli di specializzazione.

### **Testi di riferimento**

Per gli studenti frequentanti il programma verrà definito nelle prime lezioni in accordo con il docente. Per gli studenti non frequentanti si suggerisce S. Cassese, La Nuova costituzione economica, Laterza, ult. ed.

### **Obiettivi formativi**

Fornire agli studenti le nozioni base della regolazione costituzionale ed europea dell'economia

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali; seminari e esercitazioni

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale

## **DIRITTO SPORTIVO**

Ius/01/ - 6 CFU – 40 ore – II semestre

### **Docente da determinare**

## **DIRITTO TRIBUTARIO**

IUS/12– 9 CFU – 60 ore – I semestre

### **Prof. Francesco Pistolesi**

### **Contenuti**

Il corso si articola in due parti. La prima è volta ad illustrare i principi fondamentali del diritto tributario, sia costituzionali che del diritto europeo, nonché la disciplina generale dell'attuazione dei doveri impositivi, con particolare riguardo all'individuazione delle fonti e dei soggetti passivi della prestazione tributaria e degli altri soggetti chiamati all'adempimento, ai doveri di collaborazione di detti soggetti nei confronti dell'Ente impositore (in specie, soffermandosi sulla dichiarazione fiscale e sulla relativa natura), alle attività che detto Ente pone in essere per verificare la correttezza degli adempimenti tributari e per contrastare le relative condotte illecite e, infine, ai rimedi che l'ordinamento pone a disposizione dei contribuenti per far valere le proprie ragioni. La seconda parte concerne lo studio dei principali tributi italiani (Irpef, Ires, Irap ed Iva), individuandone i presupposti e le principali regole di determinazione delle relative basi imponibili.

### **Testi di riferimento**

F, Pistolesi, Il processo tributario, II edizione, Giappichelli, 2023, da pag. 1 a pag. 255 e A. Carinci - T. Tassani, Manuale di diritto tributario, V edizione, Giappichelli, 2022, da p. 1 a p. 180 e da p. 199 a p. 419 e da p. 436 a p. 456.

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone, anzitutto, di permettere allo studente di apprezzare l'essenzialità del fenomeno tributario nell'odierno assetto istituzionale e sociale. Lo studio dei principi e degli istituti fondamentali del diritto tributario è, poi, funzionale a far sì che lo studente sia in grado di discernere, primariamente, la liceità del prelievo tributario e la sua differenza rispetto alle altre prestazioni patrimoniali imposte ed ai corrispettivi di diritto pubblico e, successivamente, di conoscere le regole essenziali che sovrintendono all'attuazione dei rapporti obbligatori tributari ed i tratti caratterizzanti delle principali prestazioni impositive

dell'ordinamento italiano.

### **Prerequisiti**

Propedeuticità: diritto costituzionale e istituzioni di diritto privato.

### **Metodi didattici**

Il corso è basato su lezioni frontali di tipo tradizionale, nel corso delle quali i vari argomenti sono illustrati avendo presenti anche i relativi riferimenti sistematici alle altre discipline giuridiche. Durante le lezioni verranno fornite agli studenti copie di sentenze della Corte Costituzionale, della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e della Corte di Cassazione attinenti le materie formanti oggetto di studio. Ciò al fine di favorire la migliore comprensione dei temi trattati e delle loro dinamiche applicative in ordine a casi concreti.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame verrà svolto in forma orale. La conoscenza dei testi normativi di riferimento (essenzialmente, le norme del cd. "Statuto dei diritti del contribuente", sull'accertamento in materia di imposte dirette ed Iva e del Testo unico delle imposte dirette), che lo studente può consultare durante l'esame, viene apprezzata dal docente per la valutazione complessiva della sua preparazione.

## **ECONOMIA POLITICA**

SECS-P/01 - 9 CFU - 60 ore – I semestre

**Prof. Alberto Baccini**

### **Contenuti**

Il corso si propone di fornire gli elementi istituzionali di base dell'economia politica (microeconomia e macroeconomia).

### **Testi di riferimento**

Tutti i materiali del corso sono disponibili sulla piattaforma moodle di ateneo.

1. Gli argomenti di microeconomia possono essere studiati in un qualsiasi manuale di microeconomia. Per esempio, in: Jeffrey M. Perloff, Microeconomia, Milano, Apogeo, 2011. In alternativa: THE CORE TEAM, L'economia. Comprendere il mondo che cambia, Bologna, Il Mulino, 2018

2. Andrea Fineschi, Appunti di macroeconomia, Torino, Giappichelli, 2007.

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire allo studente elementari strumenti di comprensione della logica alla base dei modelli microeconomici prevalenti. Si propone altresì di fornire allo studente gli strumenti per riconoscere le teorie macroeconomiche di riferimento nelle discussioni di politica economica.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto a domande aperte: 5 di microeconomia (peso 20/30), 3 di macroeconomia (10/30). Integrazione orale a richiesta dello studente.

## **ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO**

IUS/19 – 6 CFU - 40 ore – I semestre

**Prof.ssa Maura Mordini**

### **Contenuti**

Il corso, specificamente dedicato all'esperienza giuridica medievale e all'affermazione del *ius commune* romano-canonico, si divide in due parti. Nella prima parte, si approfondisce il metodo di insegnamento e di studio delle fonti del diritto comune attraverso l'esame dei

generi letterari e degli strumenti ermeneutici che, tra XII e XIV secolo, consentirono la diffusione e la trasmissione delle dottrine elaborate dai giuristi: oltre all'evoluzione della glossa e all'affermazione di ulteriori forme letterarie (come *summæ, quæstiones, distinctiones, arbores actionum, brocarda, modi arguendi, lecturæ, tractatus*), sarà prestata attenzione al metodo della *distinctio* (o *divisio*) e al sillogismo utilizzato da glossatori e commentatori nell'analisi del testo giuridico. Nella seconda parte del corso si esamina il rapporto tra guerra e diritto, quale esempio del processo di sistemazione del complesso normativo e dottrinale medievale che si manifesta nella prima età moderna, epoca segnata dalla crisi del paradigma dell'universalismo politico-religioso e dalla formazione dei grandi stati territoriali, caratterizzati dalla concentrazione del potere.

### **Testi di riferimento**

Per la prima parte del corso:

- Studi di storia del diritto medioevale e moderno, a cura di F.Liotta, Bologna, Monduzzi Editore, 1999, pp. 33-106;
- E. Cortese, Tra glossa, commento e Umanesimo, in "Studi senesi", 104 (1992), pp. 458-503.

Per la seconda parte del corso:

- D. Quaglioni, Guerra e diritto nel Cinquecento: i trattatisti del «ius militare», in Studi di storia del diritto medioevale e moderno, a cura di F.Liotta, vol. 2, Bologna, Monduzzi Editore, 2007, pp. 191-210.

I testi sono disponibili online, sulla piattaforma USienaIntegra (<https://elearning.unisi.it>).

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di approfondire le conoscenze di alcuni temi, tra i più caratterizzanti, della storia giuridica europea che non possono essere trattati in modo adeguato nel corso generale di "Storia del diritto medievale e moderno": lo studente è avviato all'analisi e alla comprensione delle fonti della letteratura giuridica medievale, attraverso un complesso di informazioni relative ai contenuti e agli strumenti logici adottati dai giuristi nell'elaborazione dei loro testi dottrinali. In tal modo si favorisce l'acquisizione degli strumenti critici e metodologici utili alla migliore comprensione del diritto positivo e un valido esercizio dell'argomentazione giuridica. Per le sue caratteristiche, il corso può costituire una scelta particolarmente efficace nell'ambito degli scambi Erasmus.

### **Metodi didattici**

Il docente tiene lezioni frontali con l'ausilio della proiezione di slides, durante le quali illustra gli argomenti seguendo le linee di sviluppo indicate nei testi consigliati, ma arricchendo il loro contenuto. Infatti, gli istituti sono analizzati nei loro profili intrinseci e nel loro raccordo con i più generali elementi del sistema giuridico e dello sviluppo storico concernente l'epoca trattata. Ove necessario, sono esposti casi di scuola o fattispecie concrete, in modo da favorire la migliore comprensione delle dottrine e degli istituti analizzati, anche sotto il profilo delle loro peculiari dinamiche applicative. Per favorire l'attiva partecipazione degli studenti al corso sono organizzati anche seminari e workshop con la presenza di ospiti qualificati, e visite presso Archivi o Biblioteche. È consigliata la frequenza delle lezioni.

### **Altre informazioni**

Per gli studenti non frequentanti è fondamentale la conoscenza dei testi suggeriti; gli studenti frequentanti, invece, possono fare riferimento ai contenuti delle lezioni. Il materiale utilizzato dal docente è caricato sulla piattaforma Moodle (USienaIntegra; <https://elearning.unisi.it>).

È sempre possibile contattare il docente tramite e-mail:

*maura.mordini@unisi.it.*

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e indicati negli obiettivi formativi si svolge mediante una prova intermedia e un esame finale; entrambe le prove sono orali e strutturate su almeno tre domande di verifica riguardanti i principali contenuti del corso. La valutazione finale sarà costituita dalla media dei risultati raggiunti nelle due prove e sarà espressa in trentesimi secondo i parametri seguenti: il raggiungimento di una visione critica dei temi affrontati e la padronanza del linguaggio specifico saranno valutati con voti di eccellenza (29-30 lode); una conoscenza mnemonica della materia e l'uso di un linguaggio corretto, ma non sempre appropriato, porteranno a valutazioni discrete (25- 28); conoscenze minime dei temi oggetto di studio e linguaggio inappropriato condurranno a voti sufficienti o appena sufficienti (18-24); infine, laddove emergano gravi lacune, il risultato della prova sarà valutato negativamente.

### **EUROPEAN PRIVATE INTERNATIONAL LAW**

IUS/13 – 6 CFU – 40 ore – II semestre

**Prof.ssa Ornella Feraci**

#### **Lingua insegnamento**

Inglese

#### **Programma**

#### **Contenuti**

Parte prima: definizione e ambito di applicazione del diritto internazionale privato. Le fonti del diritto internazionale privato. La "comunitarizzazione" del diritto internazionale privato. Questioni generali: norme di conflitto, criteri di collegamento, qualificazione, accertamento del diritto straniero, rinvio, ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

Parte seconda: Regolamento (UE) n. 1215/2012 (Bruxelles I-bis) sulla competenza giurisdizionale e il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni straniere in materia civile e commerciale.

Parte terza: la legge applicabile alle obbligazioni. Regolamento (CE) n. 593/2008 (Roma I) sulle obbligazioni contrattuali e Regolamento (CE) n. 864/2007 (Roma II) sulle obbligazioni extracontrattuali.

Parte quarta: la disciplina della materia matrimoniale. Regolamento (CE) n. 2201/2003 (giurisdizione e riconoscimento di sentenze straniere) e Regolamento (UE) n. 1259/2010 (legge applicabile a separazione e divorzio). Cenni al regolamento (UE) n. 650/2012 in materia successoria.

#### **Testi di riferimento**

Studenti frequentanti:

Gli studenti che frequenteranno regolarmente il corso prepareranno l'esame studiando soltanto sugli appunti presi a lezione e sui materiali distribuiti durante il corso.

Studenti non frequentanti:

Il manuale di studio per gli studenti non frequentanti è il seguente:

Alfonso-Luis Calvo Caravaca, Javier Carrascosa Gonzalez (a cura di), *European Private International Law*, Granada, 2022, solo i seguenti capitoli: I (Private International Law. The fundamental issues), II (The private international law of the European Union. Sources, methods, matters), III (Natural person), VI (Divorce, legal separation and nullity of marriage), VII (Parental responsibility), X (International succession law), XI (International jurisdiction and international business. The Brussels I-bis Regulation), XIII (Contracts (I). The Rome I Regulation), XVII (Torts. The Rome II Regulation), XXI (Free movement of

judgments in civil matters in the European Union).

### **Obiettivi formativi**

Il corso, in lingua inglese, è volto a fornire una conoscenza approfondita del diritto internazionale privato dell'Unione europea, con particolare attenzione ai principali strumenti europei relativi alla disciplina della giurisdizione, del riconoscimento ed esecuzione delle decisioni straniere rese nella materia civile e commerciale; alla legge applicabile alle obbligazioni; alla disciplina della materia familiare.

### **Prerequisiti**

È consigliata una conoscenza basica del diritto dell'Unione Europea.

### **Metodi didattici**

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali e discussione di casi giurisprudenziali.

### **Altre informazioni**

Gli studenti che avranno superato l'esame di European Private International Law potranno sostenere l'esame di Diritto internazionale privato (Prof.ssa Maria Luisa Padelletti) studiando su un programma ridotto.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prova scritta finale (multiple choice test e domanda a risposta aperta). Una domanda orale potrà essere richiesta dallo studente dopo il superamento della prova scritta.

## **FAMIGLIA E SUCCESSIONI**

IUS/01 – 6 CFU - 40 ore – I semestre

**Prof.ssa Barbara Toti**

### **Contenuti**

Il corso ha per oggetto l'approfondimento dello studio degli istituti fondamentali del diritto di famiglia e del diritto delle successioni a causa di morte e donazioni, con particolare riguardo alla evoluzione legislativa e giurisprudenziale.

### **Testi di riferimento**

Paolo Gallo, La Famiglia. Le successioni, Trattato di Diritto civile, II, Giappichelli (ult. ed.)

### **Obiettivi formativi**

L'obiettivo formativo principale è costituito dall'approfondimento della conoscenza degli istituti disciplinati nei primi due libri del Codice civile italiano.

Lo studente, inoltre, dovrà acquisire la capacità di verificare l'applicazione delle regole privatistiche ai casi concreti attraverso l'analisi della giurisprudenza forense.

### **Prerequisiti**

L'esame può essere sostenuto solo dopo aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Privato.

### **Metodi didattici**

Il corso è basato essenzialmente su lezioni frontali. Sono previste esercitazioni aventi ad oggetto singole vicende realmente occorse presso i nostri tribunali, al fine di consentire allo studente una verifica del concreto funzionamento degli istituti conosciuti solamente in astratto.

### **Altre informazioni**

Il corso prevede dei seminari.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame verrà svolto in forma orale. Lo studente dovrà dimostrare la conoscenza approfondita degli argomenti della materia e la padronanza delle categorie concettuali del diritto private.

## **FILOSOFIA DEL DIRITTO: INDIRIZZO SOCIO ANTROPOLOGICO**

IUS/20 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

**Prof. Giovanni Così**

### **Contenuti**

Il corso intende fornire, anche attraverso un percorso di storia delle idee, gli elementi fondamentali per comprendere il significato antropologico e sociale dell'esperienza giuridica. Una particolare attenzione viene dedicata allo studio del fenomeno del conflitto e agli strumenti, non solo giuridici, di gestione delle controversie. Il corso si articola in una parte storico-teorica e in una parte speciale.

Parte storico teorica: Origini ed evoluzione dell'esperienza giuridica - Il diritto come specie del genere norma - Dalla violenza al diritto - L'antropologia e la ricerca delle costanti normative - Il diritto tra antichità e modernità - Il codice, le libertà e lo Stato di diritto - Critica della cultura legalista e logicista - Il codice e il problema delle lacune - Tipi di interpretazione e argomenti interpretativi - Il diritto come ordinamento giuridico - Forme della vigenza normativa - Il problema filosofico-giuridico della giustizia. Parte speciale: Teoria generale del conflitto - Metodi non contenziosi di gestione dei conflitti - Giustizia retributiva e giustizia riparativa - Forme di giustizia post-conflitto.

### **Testi di riferimento**

Per la parte storico-teorica: G.COSI, Legge, diritto, giustizia. Un percorso nell'esperienza giuridica, Torino, Giappichelli.

Per la parte speciale: G. COSI, L'accordo e la decisione. Modelli culturali di gestione dei conflitti, Milano, UTET, capp. 5-10.

### **Obiettivi formativi**

Far comprendere il significato culturale dell'esperienza giuridica. Sviluppare la coscienza critica dei futuri giuristi. Introdurre ai sistemi alternativi di gestione dei conflitti.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali. Prove scritte intermedie.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto e orale

## **FILOSOFIA DEL DIRITTO: INDIRIZZO TEORICO - METODOLOGICO**

IUS/20 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

**Prof. Enrico Diciotti**

### **Contenuti**

Il corso si articola in sei parti. Nella prima parte chiariremo i compiti della filosofia del diritto e analizzeremo i caratteri delle norme giuridiche, il concetto di diritto, la distinzione tra il diritto e la morale, la contrapposizione tra la teoria giusnaturalistica e la teoria giuspositivistica. La seconda parte avrà a tema l'ordinamento giuridico: ci soffermeremo sulle fonti del diritto, sulla distinzione tra norme giuridiche originarie e norme giuridiche derivate, sulla struttura dell'ordinamento giuridico e sulle gerarchie normative, sulla validità, sull'esistenza, sull'efficacia e sull'applicabilità delle norme, sui problemi della completezza e della coerenza dell'ordinamento giuridico. La terza parte riguarderà il ragionamento giuridico: anzitutto, metteremo a fuoco le principali tecniche dell'interpretazione utilizzate per l'individuazione di norme espresse e inespresse; inoltre, esamineremo la giustificazione delle decisioni giudiziali. Nella quarta parte preciseremo alcuni concetti giuridici fondamentali: violazione di norme e sanzione; responsabilità, capacità e competenza, persona giuridica, diritto soggettivo. Nella quinta parte tratteremo dello stato, dei poteri statali e della separazione dei poteri, dello stato democratico, dello stato liberale, dello stato

di diritto, dei rapporti tra l'ordinamento statale e altri ordinamenti giuridici. La sesta parte sarà dedicata alla valutazione morale del diritto: esamineremo il concetto di eguaglianza (formale e sostanziale) e quello di libertà (negativa e positiva); inoltre prenderemo in considerazione alcune tradizionali discussioni riguardo alternativa tra democrazia e autocrazia, capitalismo e socialismo, principio del danno ad altri, moralismo e paternalismo.

### **Testi di riferimento**

Per gli studenti non frequentati: 1) R. Guastini, La sintassi del diritto, Torino, Giappichelli, 2011 (con esclusione dei seguenti capitoli e paragrafi: nella Parte prima: parr. 6 e 7 del cap. VI, par. 12 del cap. IX; nella Parte quarta: parr. 5, 6 e 7 del cap. II, cap. V, parr. 8, 9 e 10 del cap. VII; nella Parte quinta: parr. 4 e 5 del cap. V; nella Parte sesta: cap. VII); 2) N. Bobbio, Eguaglianza e libertà, Torino, Einaudi, 2009.

Per gli studenti non frequentanti: i testi saranno indicati all'inizio del corso.

### **Obiettivi formativi**

Il corso ha un duplice scopo. In primo luogo, chiarendo concetti giuridici fondamentali e alcune attività dei giudici e dei giuristi, esso intende fornire agli studenti gli strumenti teorici per una migliore comprensione del diritto e del ragionamento giuridico. In secondo luogo, presentando diverse teorie riguardo ai concetti giuridici fondamentali, alle attività dei giudici e dei giuristi, ai valori da realizzare tramite il diritto, esso intende mostrare agli studenti come siano possibili differenti modi di pensare il diritto e così accrescere le loro capacità di analisi critica delle questioni giuridiche.

### **Prerequisiti**

Nessuno

### **Metodi didattici**

ricostruite le attività di interpretazione e di applicazione del diritto, discusse le diverse teorie riguardo questi concetti e attività. Per una migliore comprensione delle analisi e delle discussioni, vengono forniti agli studenti alcuni importanti strumenti concettuali, quali la distinzione tra discorsi descrittivi e prescrittivi, la distinzione tra proposizioni empiriche e analitiche, la distinzione tra definizioni lessicali e stipulative.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame sarà svolto in forma orale. Elementi rilevanti per valutare la preparazione degli studenti sono considerati la loro comprensione e apprendimento dei contenuti del corso, la loro capacità di esporre questi contenuti con un linguaggio appropriato, la loro padronanza dei concetti esaminati durante il corso.

## **FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE – I MODULO**

IUS/19 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

**Prof. Floriana Colao**

### **Contenuti**

Il modulo Storia delle codificazioni moderne verte sulla codificazione costituzionale, civile, commerciale, penale, processual civile e processual penale nell'800 e '900 italiano, in prospettiva comparata e con riguardo alla storia del pensiero giuridico

### **Testi di riferimento**

Tempi del diritto. Età medievale, moderna e contemporanea, Torino, 2016, pp. 271-457

### **Obiettivi formativi**

Il modulo mira alla formazione critica del laureato in giurisprudenza attraverso la comparazione verticale con i fondamenti dell'esperienza giuridica europea. Lo studio delle 'Scuole' tra Otto e Novecento consente una riflessione sul ruolo del giurista nella nostra

contemporaneità.

### **Prerequisiti**

E' richiesta la conoscenza della storia del diritto medievale e moderno

### **Metodi didattici**

Il Corso è basato su lezioni frontali ed un Seminario conclusivo, ove i frequentanti potranno approfondire un argomento del corso

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame sarà svolto in forma orale.

## **FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE – II MODULO**

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

**Prof. Emanuele Stolfi**

### **Contenuti**

Il corso si concentra su alcuni dei principali caratteri di fondo dell'esperienza giuridica romana e sulla loro influenza rispetto alla tradizione giuridica occidentale. Accanto all'esame del metodo di lavoro dei giuristi antichi, verranno infatti seguite le principali rivisitazioni di cui sono stati oggetto i materiali del Corpus Iuris civilis: nel laboratorio medievale e in quello moderno, sino alle soglie delle codificazioni. Più specificamente, l'attenzione si concentrerà sulle tecniche di interpretazione, argomentazione e analisi casistica messe a punto nel contesto di un "diritto giurisprudenziale" e stabilmente entrate nel nostro repertorio di strumenti operativi. Al di là delle continuità o cesure che hanno interessato, sull'arco di due millenni, il regime degli istituti (soprattutto di diritto privato), saranno perciò affrontati vari profili attinenti al ragionamento giuridico: sul piano teorico e storico. Per seguire concretamente le forme dell'elaborazione giurisprudenziale, un terreno privilegiato sarà costituito dall'interpretazione del contratto, con la connessa operatività di principi e categorie come equità, equilibrio delle prestazioni, correttezza, buona fede (con un esame anche della figura a questa specularmente contrapposta, ossia il dolus malus in ambito negoziale).

### **Testi di riferimento**

A) Per gli studenti effettivamente frequentanti:

- 1) E. STOLFI, Gli attrezzi del giurista. Introduzione alle pratiche discorsive del diritto, Giappichelli, Torino, 2018, limitatamente alle parti che saranno indicate a lezione
- 2) Appunti e materiale distribuito a lezione.

B) Per gli studenti non frequentanti:

- 1) E. STOLFI, Prima lezione di diritto romano, Laterza, Roma-Bari, 2023, pagine da 13 a 182;
- 2) E. STOLFI, Gli attrezzi del giurista. Introduzione alle pratiche discorsive del diritto, Giappichelli, Torino, 2018, pagine da 1 a 218.

Nota bene. I due testi indicati sub B) sono da intendere non come alternativi: per il superamento dell'esame è necessario lo studio di entrambi.

### **Obiettivi formativi**

Il corso mira a contribuire a una formazione critica del futuro giurista, affinandone le capacità di analisi del caso, interpretazione delle previsioni normative e argomentazione a favore e contro una determinata tesi.

### **Prerequisiti**

Conoscenza dei dati istituzionali circa la storia giuridica antica, medievale e moderna

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali che comprendono anche l'esame di fonti e casi

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame in forma orale.

## **GIUSTIZIA CONSENSUALE**

IUS/15 – 6 CFU – 40 ore – II semestre

**Prof.ssa Beatrice Ficarelli**

### **Contenuti**

Il corso si ripromette di affrontare lo studio di tutte le forme di giustizia consensuale che l'ordinamento processuale oggi prevede accanto ai procedimenti a carattere contenzioso, nell'ottica di una rinnovata attenzione alla giustizia nel suo rapporto con l'autonomia delle parti. Se la giurisdizione resta la via centrale attraverso cui giungere alla soluzione delle liti, l'orizzonte si è tuttavia da tempo arricchito di un ventaglio sempre più ampio di modalità non giurisdizionali di soluzione del conflitto che sono entrate a pieno titolo a far parte del panorama degli strumenti di tutela dei diritti. Oltre allo studio di tutti i metodi ADR proposti dal sistema il corso si concentrerà anche sui vari procedimenti non contenziosi innanzi all'autorità giudiziaria.

### **Testi di riferimento**

F. Danovi – F. Ferraris a cura di, ADR una giustizia complementare, Milano, 2022.

### **Obiettivi formativi**

Formazione in merito ai principali procedimenti consensuali e dei metodi ADR

### **Prerequisiti**

Diritto processuale civile

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Altre informazioni**

Ulteriori informazioni in merito alla recente riforma della giustizia civile non contenziosa saranno fornite all'inizio del corso

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale con eventuali prove intermedie al fine di valutare lo stato di apprendimento dello studente

## **GIUSTIZIA COSTITUZIONALE ED ELETTORALE**

IUS/08 – 6 CFU – 40 ore – I semestre

**Prof. Giammaria Milani**

### **Contenuti**

Il corso analizza innanzitutto l'idea e l'evoluzione della giustizia costituzionale attraverso una analisi comparata che delinea sistemi e modelli contemporanei di garanzia della costituzione. Su questa base è approfondito il sistema italiano di giustizia costituzionale, attraverso l'esame della struttura e delle funzioni della Corte costituzionale. L'ultima parte del corso è dedicata a un approfondimento dei sistemi comparati e di quello italiano di giustizia elettorale e dei rapporti tra questa e la giustizia costituzionale

### **Testi di riferimento**

G. ZAGREBELSKY, V. MARCENÒ, Giustizia costituzionale I. Storia, principi, interpretazioni, Bologna, Il Mulino, 2018 (per gli studenti frequentanti, soltanto le parti indicate a lezione, indicativamente la sezione I)

G. ZAGREBELSKY, V. MARCENÒ, Giustizia costituzionale II. Oggetti, procedimenti, decisioni, Bologna, Il Mulino, 2018 (per gli studenti frequentanti, soltanto le parti indicate a lezione,

indicativamente le sezioni I, II, III)

G. MILANI, Sistemi comparati di giustizia elettorale in Europa, Padova, Cedam (per gli studenti frequentanti, la lettura del libro è facoltativa).

### **Obiettivi formativi**

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato nel campo del diritto costituzionale, arricchendone la conoscenza degli istituti tipici della forma di Stato costituzionale.

### **Prerequisiti**

Conoscenza di base del diritto costituzionale e del diritto comparato.

### **Metodi didattici**

Il corso è svolto mediante lezioni frontali, con l'organizzazione di esercitazioni e seminari per favorire la partecipazione attiva degli studenti. È prevista una possibile visita alla Corte costituzionale e al Parlamento a Roma.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Per gli studenti frequentanti: presentazione e commento di alcune sentenze della Corte costituzionale assegnate durante il corso (fino a 20 punti); una domanda sugli argomenti svolti a lezione (fino a 10 punti).

Per gli studenti non frequentanti: prova orale basata su tre domande relative agli argomenti trattati nel libro (10 punti per ogni domanda).

## **GOVERNO DEL TERRITORIO**

IUS/10 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

**Prof. Massimiliano Bellavista**

### **Contenuti**

Norme e procedure sul governo del territorio.

### **Testi di riferimento**

M.A. Cabiddu (a cura di), Diritto del governo del territorio, Torino, Giappichelli, 2014;

### **Obiettivi formativi**

Obiettivo del corso è la preparazione dello studente alla conoscenza degli istituti di diritto amministrativo attinenti al governo del territorio.

### **Prerequisiti**

Conoscenza delle basi del diritto amministrativo.

### **Metodi didattici**

Lezione frontale; letture di approfondimento.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame frontale. Esame di medio termine.

## **INTERNATIONAL LITIGATIONS: CONTRACTS AND PROCEDURES**

IUS/15 – 6 CFU – 40 ore – II semestre

**Prof. Niccolò Pisaneschi**

### **Lingua insegnamento**

Inglese

### **Contenuti**

Il corso, in lingua inglese, è finalizzato all'apprendimento delle tecniche di redazione dei contratti transazionali.

Si compone di cinque diverse fasi.

Nella prima si individua il concetto di trans nazionalità dei contratti e si accenna alle loro atipicità.

Nella seconda, si tratta delle regole, nazionali e convenzionali, che presiedono alla determinazione della legge applicabile ai contratti caratterizzati da elementi di internazionalità, con specifico riferimento alle previsioni della L. 218.1995; alla Convenzione di Roma del 1980; ed alla Convenzione di Bruxelles del 1968 (e successive modifiche e recepimenti).

Nella terza, si tratta dei principi generali sulla interpretazione dei contratti internazionali così come espressi dalle principali corti internazionali giurisdizionali ed arbitrali e sugli effetti che tali principi hanno avuto nella redazione di specifiche clausole di salvaguardia.

Nella quarta fase, si esaminano i modelli strutturali più diffusi per la redazione dei contratti internazionali, con esame di dettaglio delle clausole utilizzate all'interno dei diversi blocchi logici.

Infine, nell'ultima parte del corso, si esaminano i contratti transnazionali maggiormente diffusi nella pratica.

### **Testi di riferimento**

I manuali di riferimento verranno indicati dal docente all'inizio del corso.

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

IUS/01 - 12 CFU - 80 ore – I e II semestre

**Prof. Raffaele Lenzi**

### **Contenuti**

Il corso è finalizzato all'apprendimento delle nozioni introduttive e generali del diritto privato, ad una prima comprensione del metodo giuridico e all'introduzione alle più rilevanti tematiche del diritto privato. In particolare, il corso affronta i seguenti argomenti: categorie e concetti generali del diritto privato; sistema delle fonti; soggetti (persone ed enti collettivi); fatti e atti giuridici, situazioni giuridiche soggettive e rapporto giuridico; obbligazioni e contratti; beni, diritti reali e possesso; famiglia e successioni a causa di morte; Obbligazioni non contrattuali; tutela dei diritti.

### **Testi di riferimento**

A. TRABUCCHI, Istituzioni di diritto civile, Cedam, ultima edizione; A. TORRENTE-P. SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Giuffrè, ultima edizione; NIVARRA-RICCIUTO-SCOGNAMIGLIO, Diritto privato, Giappichelli, ultima edizione; F. ALCARO, Diritto privato, Cedam, ultima edizione.

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire agli studenti quelle nozioni fondamentali del diritto privato che saranno loro utili nei loro studi economici e nelle professioni che decideranno di intraprendere.

### **Metodi didattici**

Lezioni teoriche e discussione di casi.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale.

## **LEGISLAZIONE VITIVINICOLA**

IUS/03 - 6 CFU - 40 ore – II semestre

**Prof. Andrea Greco**

### **Contenuti**

Il corso affronta lo studio delle diverse normative che governano la vitivinicoltura, la quale costituisce una declinazione dell'attività dell'impresa agricola tra le più interessanti sotto il profilo giuridico.

Le ragioni di tale interesse risiedono nella convergenza, attorno al prodotto "vino", di regole giuridiche che attengono tanto la fase della produzione quanto quella della circolazione di questa peculiare merce, anche nella sua configurazione di alimento. Regole, quelle in discorso, che provengono sia dall'ordinamento europeo e nazionale, sia da quello internazionale, in ragione dell'ambito di circolazione, pressoché globale, di questa peculiare merce rispetto alla quale, peraltro, esistono esigenze di tutela che hanno dato luogo al sorgere di apposite regole a garanzia della concorrenza e dei consumatori. Particolare attenzione sarà riservata al sistema della OCM Unica, specificamente riferite al vino, nonché alla disciplina nazionale che vincola l'attività del vitivinicoltore.

### **Testi di riferimento**

Manuale di legislazione vitivinicola, Germanò - Rook - Lucifero, Giappichelli, ultima edizione; in alternativa, Caviglia, Manuale di diritto vitivinicolo, ed. UIV, 2017

### **Obiettivi formativi**

Il corso è volto a fornire allo studente le coordinate per orientarsi nella vasta legislazione che coinvolge il vino, e ciò in particolare sotto il profilo della legislazione alimentare e sotto quello della disciplina verticale, di fonte europea e nazionale. Lo studio avrà ad oggetto in particolare gli istituti della legislazione vigente, con un excursus sulle normative previgenti, onde consentire allo studente di valutare il rapporto tra obiettivi di politica agricola e di mercato, da un lato, e gli strumenti ed istituti predisposti dal legislatore, dall'altro, per il perseguimento dei primi.

### **Metodi didattici**

lezioni frontali, approfondimento su casi giurisprudenziali attuali.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale

## **METODOLOGIA GIURIDICA**

IUS/20 – 6 CFU – 40 ore – II semestre

### **Prof. Enrico Diciotti**

### **Propedeuticità**

Filosofia del Diritto

### **Contenuti**

Il corso ha ad oggetto l'interpretazione giuridica, i problemi interpretativi, le tecniche e gli argomenti dell'interpretazione. Nella prima parte del corso saranno chiariti alcuni fondamentali concetti e distinzioni: il concetto di interpretazione e il concetto di interpretazione giuridica; le diverse attività svolte dagli interpreti; l'equivocità dei testi di legge e la vaghezza delle norme; la distinzione tra disposizioni e norme; le tesi interpretative; le antinomie e le lacune; le norme inesprese; le gerarchie normative; i principi del diritto; la ponderazione dei principi costituzionali. Nella seconda parte, dedicata al ragionamento e all'argomentazione giuridica, saranno esaminati gli argomenti e le tecniche dell'interpretazione, la disciplina legale dell'interpretazione, le particolarità dell'interpretazione costituzionale. Nell'ultima parte saranno analizzate alcune contrastanti teorie dell'interpretazione, che rispondono diversamente alla domanda se gli enunciati interpretativi siano veri o falsi, e alcune contrastanti ideologie dell'interpretazione, che prescrivono l'uso di metodi interpretativi diversi.

### **Testi di riferimento**

R. Guastini, Interpretare e argomentare, Milano, Giuffrè, 2011.

### **Obiettivi formativi**

Il corso ha un duplice scopo. In primo luogo, intende chiarire agli studenti gli aspetti fondamentali dell'interpretazione giuridica e il ruolo che essa svolge nell'applicazione e nella creazione del diritto. In secondo luogo, intende fornire agli studenti strumenti utili per l'interpretazione dei testi giuridici, per la giustificazione delle tesi interpretative e per l'analisi del ragionamento giuridico.

### **Prerequisiti**

È opportuno che gli studenti abbiano una conoscenza di base del diritto costituzionale e del diritto privato.

### **Metodi didattici**

Il corso è basato su lezioni frontali, nelle quali vengono analizzate le attività di interpretazione e di applicazione del diritto.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame sarà svolto in forma orale. Elementi rilevanti per valutare la preparazione degli studenti sono considerati la loro comprensione e apprendimento dei contenuti del corso, la loro capacità di esporre questi contenuti con un linguaggio appropriato, la loro padronanza dei concetti esaminati durante il corso.

## **PERSONE E FAMIGLIA IN DIRITTO ROMANO**

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore – I semestre

**Prof. Roberto Tofanini**

### **Contenuti**

Il corso intende approfondire in tutti i suoi aspetti più importanti, lo studio delle persone e della famiglia nello sviluppo storico della *societas* romana dalle origini all'età tardo classica. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio esegetico delle fonti di riferimento.

### **Testi di riferimento**

G. FRANCIOSI, *Famiglia e persone in Roma antica. Dall'età arcaica al Principato*, Giappichelli, Torino, 1995.

V. MAROTTA, *La cittadinanza romana in età imperiale*, Giappichelli, Torino, 2009.

Note: Sarà possibile, per gli studenti frequentanti, all'inizio del corso, concordare con il docente un programma alternativo.

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende approfondire le principali tematiche in riferimento alla famiglia romana, al concetto di libertà e a quello di cittadinanza, affinché lo studente possa sviluppare una capacità critica in ambito storico-giuridico che potrà mettere a frutto nello studio del diritto positivo.

### **Prerequisiti**

È consigliabile che le/gli studentesse/studenti abbiano sostenuto l'esame di Storia del diritto romano.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali ed esercitazioni.

### **Altre informazioni**

Nel corso delle lezioni verrà utilizzata la lingua latina per le fonti di riferimento che comunque saranno tradotte e offerte agli studenti.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale. Sarà possibile, su richiesta degli studenti, effettuare una prova intermedia.

## **PROCEDURA PENALE**

IUS/16 - 15 CFU – 100 ore

**Prof. Gian Marco Baccari** – I modulo – 40 ore – I semestre

**Prof.ssa Chiara Fanuele** – II modulo – 60 ore – II semestre

### **I Modulo:**

#### **Organizzazione del corso**

Il corso è articolato in due moduli di lezioni. Il primo modulo di 6 crediti, pari a 40 ore di didattica frontale, sarà svolto nel I semestre del V anno del corso di Laurea; il secondo modulo di 9 crediti, pari a 60 ore di didattica frontale, sarà svolto nel II semestre del V anno del corso di Laurea. Per conseguire i 15 crediti complessivi lo studente dovrà sostenere un unico esame finale. È prevista una verifica intermedia facoltativa tra i due moduli di lezioni.

#### **Testi consigliati**

1) P. Tonini-C. Conti, *Manuale di procedura penale*, XXIV ed., Milano, Giuffrè, 2023; il programma d'esame è limitato alle parti indicate qui sotto.

2) P. Tonini, *Guida allo studio del processo penale*, Tavole sinottiche e atti, XI ed., Milano, Giuffrè, 2020, quale ausilio didattico in riferimento alle parti da studiare del Manuale di procedura penale.

Ai fini della preparazione dell'esame sarà indispensabile consultare un codice di procedura penale aggiornato agli ultimi provvedimenti legislativi.

#### **Prerequisiti**

È necessario aver superato l'esame di Diritto penale I

#### **Programma del corso**

**I Modulo:** nel primo modulo saranno affrontati i principi ed i concetti generali nonché gli aspetti istituzionali della materia; in particolare, saranno illustrati i seguenti argomenti: la nozione e l'oggetto della procedura penale; i diversi sistemi processuali (accusatorio, inquisitorio e misto), con i rispettivi cenni storici; l'assetto sistematico del vigente codice di rito penale; i soggetti del procedimento penale; gli atti processuali penali e le relative cause d'invalidità; il concetto di prova ed il procedimento probatorio; i mezzi di prova; l'imputato connesso e la disciplina della testimonianza assistita.

#### **Programma del I modulo**

**Parte I**, cap. 1 escluso § 8 (fare da pag. 1 a pag. 13; da p. 15 a p. 27);

Parte I, cap. 2, escluso § 14 (successione delle norme processuali nel tempo), § 16 (effetti delle sentenze) - fare da p. 28 a p. 60; da p. 63 a p. 70;

**Parte II**, cap. I (soggetti), escluso, del par. 2, lettere H (dich. di incompetenza), I (inosservanza della composizione collegiale), L (sez. distaccate), M (capacità del giudice), R (questioni pregiudiziali), S (l'Ufficio per il processo); escluso par. 8 (altri soggetti del procedimento) - fare da p. 73 a p. 93; da p. 98 a p. 110; da pag. 114 a pag. 174.

Parte II, Cap. II (atti): escluso § 3 (Cenni sul processo telematico): p. 180-241.

Cap. III (Principi generali sulla prova), esclusi §§ 9, 10, 11, 12- da p. 246 a p. 284;

Cap. IV (mezzi di prova), fare tutto eccetto § 5 (la perizia e la consulenza tecnica di parte) e §6 lettera g (i documenti illegali) - fare da p. 307 a p. 369; da p. 388 a p. 402.

**Appendice** sulla psicologia della testimonianza, §§ 1 e 2.

\*\*\*

**II Modulo:** nel secondo modulo di lezioni si affronteranno gli aspetti "dinamici" della materia, senza trascurare i profili pratici. In particolare, saranno ampiamente trattati i seguenti argomenti: la prova scientifica e la perizia, i mezzi di ricerca della prova, le misure cautelari, le indagini preliminari; le investigazioni difensive; l'udienza preliminare; il giudizio e la formazione orale della prova mediante l'esame incrociato; i procedimenti speciali; le impugnazioni; il giudicato ed i suoi effetti extrapenali.

#### **Programma del II modulo**

**Parte II**, cap. IV (mezzi di prova), fare § 5 (la perizia e la consulenza tecnica di parte) - da p. 369 a p. 388.

Parte II, cap. V (mezzi di ricerca della prova), escluso § 5 lett. d, e, f; § 6; - fare da p. 407 a p. 432.

Parte II, cap. VI (misure cautelari), esclusi § 4 (le vicende successive); § 5, lett. E (giudicato cautelare); § 7; - fare da p. 466 a p. 504; - da p. 520 a p. 528; da p. 530 a 543; da pag. 544 a pag. 555.

**Parte III**, cap. I (Le indagini preliminari), escluso § 6, lett. L (controllo sulla legittimazione del PM); esclusi § 11 (Il raffronto tra i profili genetici.); - da p. 557 a p. 642; - da p. 644 a p. 665.

Parte III, cap. II (La conclusione delle indagini) - fare tutto - da pag. 670 a pag. 692.

Parte III, cap. III (L'investigazione difensiva), fare solo i paragrafi da 1 a 7, e il § 12; - da p. 693 a p. 710; da p. 715 a 716; cap. IV (L'udienza preliminare) - tutto - fare da pag. a 717;

Parte III, cap. V (il giudizio), escluso il § 22 (lo svolgimento da remoto); - da p. 723 a p. 815; da p. 817 a 849.

**Parte IV**, cap. I (procedimenti speciali), escluso del § 3, lett. D, F, G, H; del § 4, esclusa lett. F; esclusi i § 7 (decreto) e § 8 (sospensione del procedimento con messa alla prova); § 9 e §10 - da p. 851 a p. 860; da pag. 861 a pag. 862; da pag. 865 a pag. 877; da p- 879 a p. 891.

Parte IV, i capitoli da II a V **non rientrano** nel programma (*procedimento davanti al tribunale monocratico, al giudice di pace, al tribunale per i minorenni, e nei confronti degli enti*).

Per quanto concerne la **Parte V** il programma comprende soltanto:

Cap. I, § 1, 2 e 3 (fare da pag. 991 a pag. 1002);

cap. II, § 1, 2, 3 e 4 (da pag. 1011 a pag. 1023); § 10 (la sentenza del giudice di appello- da pag. 1035 a 1037);

Cap. III, § 1, 2, 3, 4 (da pag. 1037 a 1049);

cap. IV, § 1, 2, 3, (da pag. 1063 a pag. 1071).

**Parte VI** (il giudicato e l'esecuzione) fare soltanto cap. I (Gli effetti del giudicato) da pag. 1081 a pag. 1105, esclusi i § 11-12.

## **PROCEDURA PENALE - CORSO PROGREDITO**

IUS/16 – 6 CFU – 40 ore – I semestre

**Prof.ssa Chiara Fanuele**

### **Contenuti**

Il corso si propone di illustrare agli studenti principi generali e gli aspetti istituzionali delle impugnazioni penali, mettendo a fuoco, nei loro lineamenti essenziali, i singoli mezzi di impugnazione e la regolamentazione dei rapporti che tra questi intercorrono. Inoltre, il corso intende analizzare le novità normative introdotte dalla l. n. 103/2017, dal D. Lgs, n. 11/2018 e dal D.lgs. n. 150/2022 (c.d. Riforma Cartabia) che hanno razionalizzato il sistema delle impugnazioni penali.

### **Testi di riferimento**

- P. TONINI, Manuale di procedura penale, 24 ed., Milano, Giuffrè, 2023:

PARTE I, cap. II, par. 6, 7 e 8: pp. 36-44.

PARTE II, cap. VI, par. 5 (lett. a-c): pp. 520-525.

PARTE III, cap. IV, parr. 10-11: pp. 740-741.

PARTE IV, cap. I, par. 7: pp. 892-896.

PARTE V (per intero): pp. 991-1080.

PARTE VI, cap. I: pp. 1081-1110.

### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento consistono nell'apprendimento del sistema delle impugnazioni penali e dei principi fondamentali che lo reggono; nonché, nell'acquisizione di una competenza di base sulle modalità di svolgimento dei giudizi di impugnazione, utilizzabile per le esigenze della pratica forense. Alla fine della fase formativa, lo studente dovrà saper fare un collegamento sistematico tra i vari istituti oggetto del programma per dimostrare di avere acquisito la padronanza della materia e la sicura consapevolezza delle problematiche applicative di maggior rilievo scientifico.

Quindi, in sintesi, lo studente dovrà acquisire: abilità di valutazione; conoscenza e comprensione teorica; capacità di capire e risolvere i problemi.

### **Metodi didattici**

Il corso è basato, essenzialmente, su lezioni frontali, durante le quali i singoli mezzi di impugnazione penale, di cui lo studente deve acquisire conoscenza, sono analizzati nei loro profili intrinseci e nel loro raccordo con i restanti elementi del sistema. E', inoltre, prevista l'analisi di atti giudiziari, al fine di consentire allo studente una verifica del concreto funzionamento degli istituti conosciuti solamente in astratto

### **Altre informazioni**

Ai fini della preparazione dell'esame, è indispensabile consultare un'edizione aggiornata del codice di procedura penale

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame verrà svolto in forma orale, basato su domande sui principali contenuti del corso. L'esame mira ad accertare la conoscenza e la comprensione teorica dei singoli mezzi di impugnazione penale e la capacità di capire e risolvere le problematiche di maggior rilievo scientifico.

## **PROFILI CIVILISTICI DELLA CRISI DELL'IMPRESA E INSOLVENZA**

IUS/01 – 6 CFU – 40 ore -II semestre

**Prof. Gabriele Salvi**

### **Contenuti**

Il corso si propone di fornire una visione delle linee essenziali del nostro "ordinamento delle crisi d'impresa" quale risulta dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza, privilegiando una prospettiva attenta ai profili sostanziali e al costante confronto con il diritto civile. Il corso ha a oggetto il diritto della crisi d'impresa, con specifico riguardo alle discipline del fallimento, del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione dei debiti, nonché ai corrispondenti istituti contemplati nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. In particolare, dopo una premessa generale sulla crisi dell'impresa e sugli strumenti giuridici per la soluzione concorsuale delle insolvenze saranno affrontati i temi del dovere di istituzione di assetti adeguati e le misure di allerta per le imprese; del presupposto soggettivo e oggettivo delle procedure concorsuali applicabili alle imprese; degli effetti dell'insolvenza per il debitore; degli effetti per i creditori; degli effetti sugli atti pregiudizievoli ai creditori; degli effetti sui rapporti giuridici pendenti.

### **Testi di riferimento**

S. Pacchi, S. Ambrosini, Diritto della crisi e dell'insolvenza, Zanichelli, 2020.

### **Obiettivi formativi**

All'esito della formazione, lo studente sarà in grado di identificare i profili di rilevanza giuridica delle procedure liquidative e di ristrutturazione delle imprese in crisi, con

acquisizione delle capacità necessarie all'assunzione di responsabilità professionali e consulenziali riguardanti nell'ambito delle procedure medesime.

**Prerequisiti**

Istituzioni di diritto privato

**Metodi didattici**

Lezioni e seminari

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale

**REGOLAZIONE DEI MERCATI FINANZIARI**

IUS/08 – 6 CFU – 40 ore – II semestre

**Prof. Andrea Pisaneschi** (30 ore)

**Prof.ssa Irene Mecatti** (10 ore)

**Contenuti**

La risoluzione bancaria

**Testi di riferimento**

Il diritto bancario europeo. Problemi e prospettive Pacini 2022 (cap. 1, 4, 5)

**Obiettivi formativi**

Conoscenza delle modalità di risoluzione degli intermediari bancarie introdotte dalla Banking and Recovery Resolution Directive (direttiva 2014/59/EU)

**Prerequisiti**

È consigliabile aver sostenuto l'esame di diritto commerciale

**Metodi didattici**

Lezioni orali

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale

**RELAZIONI INDUSTRIALI**

**Mutuato da Diritto della sicurezza sociale e relazioni industriali (II mod.) L14**

Ius/07- 6 CFU – 40 ore – II semestre

**Prof. Giovanni Calvellini**

**Contenuti**

Il corso, dopo l'introduzione del tema e la definizione dell'oggetto e del metodo di studio, sarà dedicato all'approfondimento dei tre pilastri di ogni sistema di relazioni industriali: la rappresentanza, la contrattazione collettiva e il conflitto. Saranno poi prese in esame le relazioni di lavoro nell'impresa nella prospettiva delle relazioni industriali. L'ultima parte del corso sarà svolta in forma seminariale con l'analisi di casi specifici (Ryanair, Amazon, GKN, etc.).

**Testi di riferimento**

1) Bordogna L., Pedersini R., Relazioni industriali. L'esperienza italiana nel contesto internazionale, Bologna, il Mulino, 2019

e, in aggiunta, i seguenti saggi:

2) Regalia I., Note sul Protocollo Amazon per la definizione di un sistema condiviso di relazioni industriali, in Labour Law Issues, n. 2/2021 (reperibile in open access al sito <https://labourlaw.unibo.it/article/view/14065>)

3) Frosecchi G., Diritti collettivi di informazione. Lezioni dal caso GKN, in Labour Law Issues, n. 2/2021 (reperibile in open access al sito <https://labourlaw.unibo.it/article/view/14082>)

4) Mattei A., Transnazionalità, extracontrattualità e discriminazione: Ryanair "atterra" in Cassazione, in Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale, 2022, n. 1, II, pp. 71 ss. (reperibile presso il Circolo Giuridico e nelle principali biblioteche di area giuridica)

#### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza adeguata delle caratteristiche, del funzionamento e delle tendenze delle relazioni industriali in Italia e in Europa. L'analisi di specifici casi rilevanti aiuterà gli studenti a comprendere le complesse dinamiche che contraddistinguono i rapporti tra i diversi attori coinvolti.

#### **Prerequisiti**

È consigliabile aver superato l'esame di diritto del lavoro.

#### **Metodi didattici**

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali e discussione di casi significativi per le relazioni industriali.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame finale orale

### **STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE FONTI DEL DIRITTO PRIVATO**

IUS/19 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

**Prof. Paolo Passaniti**

#### **Contenuti**

Il diritto nel Medioevo e nell'età moderna, con particolare riguardo alla storia delle fonti e del diritto privato.

#### **Testi di riferimento**

AA. VV., Tempi del diritto, Giappichelli, Torino 2016, pp. 1-317;

M. Fioravanti (a cura di), Lo Stato moderno in Europa. Istituzioni e fonti, Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 37-58 e 102-138

#### **Obiettivi formativi**

Conoscenza critica della storia del diritto medievale e moderno, funzionale alla comprensione del diritto positivo. Comprensione della storicità del diritto

#### **Prerequisiti**

Conoscenza di base della storia europea e nozioni giuridiche acquisite nelle materie del primo semestre

#### **Metodi didattici**

Lezioni frontali. Esercitazioni.

#### **Altre informazioni**

Nessuna.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale

### **STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE FONTI DEL DIRITTO PUBBLICO**

IUS/19 - 9 CFU - 60 ore – II semestre

**Prof.ssa Floriana Colao**

#### **Contenuti**

Il corso ha per oggetto la storia del diritto pubblico e delle fonti di produzione e cognizione del diritto in Europa, ed in particolare in Italia, dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente (476 d.C.) all'età delle riforme dei principi nel XVIII secolo. La storia del diritto pubblico in

età altomedievale concerne l'evoluzione delle strutture istituzionali e di rilevanza politica operanti in seno agli ordinamenti giuridici europei a partire dalla formazione dei regni romano-barbarici nel corso del V secolo per poi approdare alla costituzione dei regni germanici (franco, longobardo) sino alla fondazione, tra VIII e IX secolo, dell'Impero carolingio ed allo sviluppo delle signorie territoriali di tipo feudale. Nel corso di tale periodo la fonte principale di produzione del diritto è sicuramente rappresentata dalla consuetudine, le cui norme si ricavano per lo più dai negozi di diritto privato e dagli atti processuali, mentre la legislazione e la scienza giuridica assumono un ruolo di secondaria importanza a motivo rispettivamente della scarsa incisività dei poteri giurisdizionali e della crisi generale che investì la cultura europea prima dell'XI secolo. Successivamente, ovvero tra il XII e il XV secolo, in un ampio contesto culturale sempre più ricco e articolato, si assiste alla formazione di un ordinamento politico-giuridico fondato sulle istituzioni universali del Papato e dell'Impero, ancorché privo di dimensioni territoriali di estensione continentale. In seno a tale ordinamento si svilupparono le istituzioni intermedie rappresentate da regni e principati e quelle minori costituite dai comuni e dalle corporazioni delle arti, particolarmente diffuse in Italia centro-settentrionale. In tale contesto le fonti normative si vennero articolando entro una gerarchia piuttosto eterogenea, che divenne estremamente complessa nella prima Età moderna con la disgregazione dell'unità politico-giuridica della *Respublica Christianorum*, fondata sull'Impero e sul Papato, a seguito formazione degli Stati nazionali e della Riforma protestante, sino a raggiungere una sistemazione più razionale ed organica con le riforme dei principi nell'età dell'Illuminismo.

### **Testi di riferimento**

Testo consigliato per l'età medievale: F. Calasso, "Medioevo del diritto", Milano, Giuffrè, 1954, con esclusione delle pp. 197-207, 324-340, 378-389, 469-502, 597-628. Testo consigliato per l'età moderna: G.S. Pene Vidari, "Storia del diritto. Età medievale e moderna", Torino, G. Giappichelli Editore, 2014, pp. 161-277.

### **Obiettivi formativi**

Il corso, nato con la denominazione di "Storia del diritto" nelle Facoltà di Giurisprudenza del Lombardo-veneto e del Granducato di Toscana durante la prime metà del XIX secolo, fu esteso a tutte le Facoltà giuridiche del Regno d'Italia e poi della Repubblica con il nome di "Storia del diritto italiano", sino ad assumere l'attuale denominazione ("Storia del diritto medievale e moderno") agli inizi del XXI secolo. Ha sempre avuto il fine di fornire agli studenti di Giurisprudenza il bagaglio di conoscenze necessario per acquisire un'adeguata formazione storico-giuridica in vista dell'apprendimento delle discipline relative al diritto vigente in Italia ed attualmente anche in Europa.

### **Prerequisiti**

Si richiede anzitutto la conoscenza, a grandi linee, della storia medievale e moderna quale si può acquisire dalla lettura di un qualsiasi manuale delle scuole medie superiori. Inoltre, è consigliabile possedere un complesso di nozioni fondamentali relative alla storia del diritto romano, specialmente in età tardo-antica (istituzioni politiche e strutture amministrative, *leges e iura*), che rendono più agevole la comprensione dei processi storici delle epoche successive a partire dai primi secoli dell'Alto Medioevo. Ovviamente la conoscenza del latino facilita l'apprendimento di molte nozioni e specialmente delle denominazioni delle fonti di cognizione, anche se il docente fornisce le traduzioni dei testi esaminati nel tenere le lezioni frontali e nel guidare le esercitazioni.

### **Metodi didattici**

Le lezioni frontali hanno per oggetto anzitutto la descrizione del contesto storico sotto il profilo politico e socioeconomico entro il quale si sono sviluppati gli ordinamenti giuridici

nelle diverse epoche. Le strutture degli ordinamenti e degli istituti giuridici sono illustrate con il ricorso ad una terminologia più tecnica, ancorché di facile comprensione. Le esercitazioni hanno per fine di agevolare l'interpretazione dei testi legislativi e dottrinali trascritti nei manuali, in modo da facilitare l'apprendimento di concetti e principi.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica si svolge mediante un esame orale condotto dal docente su tutti gli argomenti trattati nel corso.

## **STORIA DEL DIRITTO ROMANO – PROFILI ISTITUZIONALI**

IUS/18 - 9 CFU - 60 ore – I semestre

Esercitazioni: 10 ore

**Prof.ssa Stefania Pietrini**

### **Contenuti**

a) Il corso verte sui principali istituti dell'ordinamento giuridico romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali, alle obbligazioni ed alle successioni per causa di morte. (b) Parallelamente, sarà dedicata particolare attenzione al fenomeno processuale, alle cui peculiarità – specie per quanto riguarda il processo formulare – si deve spesso la configurazione dei singoli istituti. (c) Nell'ambito dello studio delle fonti di produzione, sarà infine approfondito il ruolo del Pretore e quello dei giuristi nella formazione del diritto privato, offrendo così una migliore chiave d'accesso a due dei più significativi aspetti dell'esperienza giuridica romana: la sintesi che si attuava nel processo tra i vari strati normativi che ne componevano il diritto (inteso in senso oggettivo) e la riflessione scientifica che di questo mediò l'applicazione (e che è alla base del nostro modo di pensare il diritto)

### **Testi di riferimento**

R. Martini, S. Pietrini, U. Agnati, *Appunti di Diritto Romano privato*, Cedam, Padova, 2020  
A. Schiavone (a cura di), *Storia giuridica di Roma*, Giappichelli, Torino, 2016: soltanto i primi due capitoli di ogni parte, più l'epilogo, e con esclusione delle note a piè di pagina

### **Obiettivi formativi**

Il diritto romano, dal quale hanno avuto origine tutte le esperienze giuridiche del mondo occidentale, rappresenta un modello compiuto di ordinamento che in alcuni paesi trova ancora applicazione ufficiale e che comunque continua ad alimentare la scienza giuridica anche nei paesi che lo hanno sostituito con le codificazioni.

Il corso di Storia del diritto romano, profili istituzionali, attraverso la presentazione elementare del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, da un lato trasmettendo e affinando la padronanza del linguaggio e dei concetti tecnico-giuridici, dall'altro promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno intellettuale e sociale.

### **Metodi didattici**

lezione tradizionale

### **Altre informazioni**

Per la lettura diretta delle Istituzioni di Gaio si rinvia al *Breviarium iuris romani*, a cura di Arangio-Ruiz e Guarino, edito da Giuffrè, Milano

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Colloquio orale

## **STORIA DEL DIRITTO ROMANO – PROFILI STORICO-GIURISPRUDENZIALI**

IUS/18 - 9 CFU - 60 ore – I semestre

## **Prof. Giovanni Cossa**

### **Contenuti**

Il corso ricostruisce l'evoluzione del diritto romano sul versante prevalentemente pubblicistico e poi privatistico, dall'età delle origini sino al regno di Giustiniano. A partire da una ricognizione dei tratti persistenti dell'esperienza giuridica romana, si analizzeranno continuità e mutamenti attraverso le diverse fasi storiche: l'età monarchica, la repubblica, il principato da Augusto ai Severi, l'impero tardoantico e l'età di Giustiniano.

### **Testi di riferimento**

- A. Schiavone (a cura di), Storia giuridica di Roma, Giappichelli 2016, pp. 5 -59, 73-204, 231-344, 371-467.

- L. Lantella-E. Stolfi, Profili diacronici di diritto romano, Giappichelli 2005, pp. 27-226

### **Obiettivi formativi**

Il corso vuole fornire un quadro generale dello sviluppo del diritto romano in prospettiva storica. Scopo primario è quello di far acquisire una visione complessiva di un'esperienza giuridica più che millenaria, sottolineando i meccanismi di collegamento tra la struttura costituzionale, la produzione del diritto e i vari istituti nel corso delle varie epoche.

### **Prerequisiti**

Conoscenza di base della storia romana

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale finale

## **LABORATORI**

Gli studenti del quinto anno devono frequentare due laboratori della durata di 20 ore ciascuno. I programmi e le modalità di svolgimento verranno comunicati dai docenti all'inizio del corso.

### **LABORATORIO GIURIDICO SUL DIRITTO PATRIMONIALE**

Ius/01 – Prof. Gabriele Salvi – II semestre

### **LAVORO E DISCRIMINAZIONI**

Ius/07 – Prof. Lorenzo Gaeta – I semestre

### **LAVORO E TECNOLOGIE**

Ius/07 – Prof. Lorenzo Gaeta – II semestre

### **I RICORSI CONTRO LE SANZIONI DELLA CONSOB E DELLA BANCA D' ITALIA**

Ius/08 – Prof. Andrea Pisaneschi – II semestre

### **DIRITTO PARLAMENTARE IN PRATICA**

Ius/08 – Prof. Gabriele Malinconico - I semestre

### **GIUSTIZIA COSTITUZIONALE ED EMERGENZA**

Ius/08 – Prof.ssa Valeria Piergigli – II semestre

### **LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

Ius/10 – Prof. Gian Domenico Comporti – II semestre

### **TECNICHE DI BILANCIO E DI DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE FISCALE**

Ius/12 – Prof. Filippo Dami – II semestre

### **TECNICHE DI TUTELA DEL CONTRIBUENTE NEL PROCEDIMENTO E NEL PROCESSO TRIBUTARIO**

Ius/12 – Prof. Francesco Pistolesi – I semestre

### **DIRITTI UMANI E RICORSI A CORTI EUROPEE E INTERNAZIONALI**

Ius/13 – Prof.ssa Maria Luisa Padelletti – II semestre

### **ATTI CIVILI PROCESSUALI**

Ius/15 – Prof. Giuliano Scarselli – I semestre

### **IL PROCESSO PENALE AGLI ENTI**

Ius/16 – Prof.ssa Chiara Fanuele – I semestre

### **CASISTICA DI DIRITTO PENALE**

Ius/17 – Prof. Dario Guidi – II semestre

### **CASI, GIURISTI E INTERPRETAZIONE NELL'ESPERIENZA ROMANA**

Ius/18 – Prof. Giovanni Cossa – II semestre

STORIA DELLA GIUSTIZIA

Ius/19 – Prof.ssa Floriana Colao – I semestre

LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO DEL LAVORO

Ius/19 – Prof. Paolo Passaniti – I semestre

L'ANALISI DEL RAGIONAMENTO GIURIDICO

Ius/20 – Prof. Enrico Diciotti – I semestre

### **ESERCITAZIONI PRATICHE E INTRODUZIONE AD ATTIVITA' PROFESSIONALI**

- Al fine di favorire l'incontro degli studenti col mondo delle professioni legali, già in alcuni corsi degli anni più avanzati verranno previste lezioni tenute da avvocati, magistrati, notai, dirigenti della Pubblica Amministrazione e altri operatori giuridici di alto profilo. Con i medesimi saranno anche organizzati incontri volti a indirizzare i laureandi verso gli sbocchi professionali.

- Per favorire il coordinamento tra preparazione teorica e attività pratica, verranno organizzati seminari ed esercitazioni – in prosecuzione dei corsi degli insegnamenti previsti al III, IV e V anno, o all'interno dei corsi medesimi – in cui verranno esaminati e discussi sentenze, casi pratici e atti processuali, negoziali e amministrativi. Tali attività saranno guidate da uno o più docenti (cui potranno aggiungersi altre figure professionali ed esperti) e prevederanno la partecipazione attiva degli studenti. Questi ultimi potranno così, per la prima volta, misurarsi col compito, fondamentale per l'operatore giuridico, di affrontare e risolvere casi e problemi pratici, e confrontarsi con la dimensione della scrittura giuridica (redazione di pareri motivati, di atti, di difese di parte ecc.).

### **ANTICIPAZIONI DI UN SEMESTRE DI PRATICA FORENSE E NOTARILE**

In base a convenzioni stipulate con Ordini degli avvocati e Consigli notarili, le studentesse e gli studenti iscritti all'ultimo anno del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza possono chiedere di essere ammessi all'anticipazione di un semestre di tirocinio in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del titolo di laurea, se in regola con lo svolgimento degli esami di profitto dei primi quattro anni del corso e purché abbiano ottenuto crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: Diritto privato (IUS/01), Diritto processuale civile (IUS/15); Diritto penale (IUS/17); Diritto processuale penale (IUS/16); Diritto amministrativo (IUS/10); Diritto costituzionale (IUS/08); Diritto dell'Unione europea (IUS/14).

Il Comitato per la Didattica ha facoltà di assegnare un numero massimo di n. 3 crediti formativi (CFU) al proficuo svolgimento del semestre di tirocinio anticipato, a valere come attività formativa facoltativa e con corrispondente riduzione per il tirocinante del numero di crediti da conseguire per l'attività formativa obbligatoria prevista dal piano di studi. Ulteriori informazioni potranno essere reperite presso l'Ufficio Servizi agli studenti (*studenti.mattioli@unisi.it*).

## **ORIENTAMENTO E TUTORATO**

L'Università degli Studi di Siena ha istituito il Servizio di Orientamento e Tutorato finalizzato ad **informare, orientare, accompagnare e sostenere** studentesse e studenti prima e al momento dell'ingresso nel mondo accademico, sia durante l'intero percorso di studi, che nella fase di transizione università-lavoro con il triplice obiettivo di:

- facilitare agli studenti della scuola media superiore e a chiunque intenda intraprendere un percorso universitario, la scelta del corso di laurea più idoneo alle proprie aspettative e potenzialità;
- sostenere gli studenti iscritti favorendone la proficua partecipazione alla vita universitaria e rendendoli protagonisti del personale processo di formazione e apprendimento;
- assistere i laureandi e i laureati nella progettazione del proprio futuro professionale, promuovendo il loro accesso a conoscenze legate alla formazione specialistica e al mondo del lavoro.

Per la realizzazione del servizio, i docenti delegati e l'Unità Operativa del Dipartimento di Giurisprudenza collaborano attivamente con la Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, che svolge funzioni di indirizzo, progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle suddette attività e, per l'organizzazione, si avvale dell'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo.

### **UNITA' OPERATIVA PER L'ORIENTAMENTO E PER IL TUTORATO**

(II piano, stanze 37 e 38, via Mattioli, 10 - Siena)

email: [giurisprudenzaorienta@unisi.it](mailto:giurisprudenzaorienta@unisi.it)

### **DOCENTI DELEGATI**

**Prof. Roberto Tofanini:** roberto.tofanini@unisi.it 0577-232157; cell. 3387588780

**Prof. Stefano Benvenuti:** stefano.benvenuti@unisi.it 0577-232156; cell. 335454702

### **DOCENTI REFERENTI AREZZO E GROSSETO**

**Prof.ssa Annalisa Gualdani** (Arezzo): annalisa.gualdani@unisi.it

**Prof.ssa Jolanda Ruggiero** (Arezzo): jolanda.ruggiero@unisi.it

**Prof.ssa Maura Mordini** (Grosseto): maura.mordini@unisi.it

**Prof.ssa Stefania Pietrini** (Grosseto): stefania.pietrini@unisi.it

### **PROGETTI DI ORIENTAMENTO**

Il Dipartimento di Giurisprudenza offre a studentesse e studenti delle Scuole superiori, alle loro famiglie e agli Istituti di Istruzione Superiore interessati le seguenti attività di orientamento:

- 1) Visite guidate nelle strutture didattiche del Dipartimento, durante le quali gli studenti, singolarmente o accompagnati dai loro insegnanti, potranno assistere a lezioni universitarie e accedere alle strutture didattiche e di ricerca.
- 2) Interventi dei docenti delegati presso gli Istituti di Istruzione Superiore sia in orario scolastico, sia in ore pomeridiane, su temi riguardanti la realtà universitaria, le caratteristiche dei due Corsi di Laurea ed i relativi sbocchi professionali.

3) Colloqui individuali di orientamento. I docenti delegati per l'Orientamento ed il Tutorato e i docenti referenti per le sedi di Arezzo e Grosseto riceveranno le famiglie, le studentesse e gli studenti che intendono intraprendere gli studi universitari, per fornire chiarimenti e indicazioni sull'ordinamento degli studi, sui Corsi di laurea e sui relativi sbocchi professionali. I calendari dei colloqui saranno affissi nelle bacheche del Dipartimento e indicati nel sito *web* di Giurisprudenza.

4) Colloqui individuali di orientamento con gli studenti tutor. Gli stessi sono a disposizione di tutti coloro che necessitano di informazioni generali sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e sull'utilizzo di strumenti didattici, nella loro postazione all'ingresso, o presso la stanza n. 38 II piano.

5) Progetti di orientamento formativo. In collaborazione con l'Ateneo potranno essere organizzate specifiche iniziative relative ad attività di orientamento formativo e informativo, con lo scopo di favorire una scelta universitaria autonoma e responsabile.

6) Stages e PCTO. Dietro stipula di una specifica convenzione con l'Ateneo, gli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore avranno l'opportunità di trascorrere un breve periodo formativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza in orari e date da concordare.

7) Corsi PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università".

8) Il Dipartimento di Giurisprudenza mette inoltre a disposizione i seguenti progetti confermati anche per l'anno accademico 2023-2024:

– SOS Orientamento telefonico: Prof. Roberto Tofanini (338-7588780) e Prof. Stefano Benvenuti (335-454702) sono reperibili telefonicamente per rispondere alle domande di studenti e genitori.

– [giurisprudenzaorienta@unisi.it](mailto:giurisprudenzaorienta@unisi.it): è attivo un apposito account al quale potersi rivolgere direttamente per:

- a) appuntamenti con i docenti delegati e i con i docenti referenti per le sedi di Arezzo e Grosseto per colloqui individuali o a piccoli gruppi;
- b) prenotazioni di visite guidate all'interno della struttura didattica;
- c) prenotazioni per richiedere interventi presso gli Istituti di Istruzione Superiore;
- d) informazioni di carattere generale.

– Giurisprudenza OrientaFamiglie: il progetto intende entrare all'interno dell'attività ordinaria di ricevimento genitori degli Istituti di Istruzione Superiore. Per l'attivazione di tale progetto le Scuole interessate potranno fare richiesta contattando i docenti delegati del Dipartimento. Tali attività saranno disponibili per le Scuole dell'intero territorio nazionale.

– Orientamento internazionale: presso le Scuole italiane all'estero.

– Orientamento permanente: le Scuole potranno richiedere, attraverso le Funzioni strumentali per l'orientamento in uscita, interventi di docenti di Giurisprudenza per l'attivazione di iniziative pluridisciplinari da somministrare ad iniziare dal terzo anno di studi curricolari.

Gli interessati potranno acquisire ulteriori informazioni su progetti e attività dell'Università presso l'Ufficio Orientamento e l'Ufficio Ufficio Borse, Incentivi allo Studio e Tutorato, o direttamente inviando la richiesta all'Unità Operativa per l'Orientamento e per il Tutorato del Dipartimento di Giurisprudenza.

## **SERVIZIO DI TUTORATO**

I servizi di tutorato offerti dall'Ateneo e, in particolare, dal Dipartimento di Giurisprudenza si delineano come un insieme di attività a supporto della proficua partecipazione delle

studentesse e degli studenti alla vita universitaria, volte a facilitare il loro personale processo di formazione e di apprendimento.

Tutti gli iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza potranno rivolgersi durante tutto il percorso di studio ai docenti delegati per l'Orientamento e il Tutorato che avranno il compito di assisterli nella definizione del piano di studio e per tutte quelle problematiche che possono richiedere un sostegno di tipo didattico.

Particolare attenzione verrà rivolta ad alcune tipologie di studentesse e studenti: lavoratrici e lavoratori, fuori sede, stranieri, fuori corso, disabili e con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). I docenti delegati potranno attuare anche, nei casi di necessità, un tutorato personalizzato di tipo relazionale, finalizzato alla rimozione di quelle difficoltà che potrebbero incidere sul proficuo andamento degli studi.

Coloro che hanno necessità di ricevere informazioni e supporto possono far riferimento anche alle studentesse e agli studenti tutors, che concorrono alla realizzazione di iniziative di orientamento e di tutorato. L'elenco dei loro recapiti telefonici e di posta elettronica, così come il prospetto dei loro ricevimenti o delle attività promosse, saranno disponibili nelle bacheche del Dipartimento e sul sito *web*.

### **DOCENTE TUTOR ACCADEMICO**

Al momento dell'immatricolazione ad ogni studentessa e ad ogni studente, è assegnato un docente tutor con l'obiettivo principale di favorire un adeguato inserimento nelle strutture didattiche e, in caso di bisogno, consigliare per facilitare il recupero delle lacune ed il superamento delle difficoltà incontrate. Nell'attività di tutorato personalizzato sono coinvolti docenti del corso di studio.

Un particolare tipo di tutorato è organizzato a favore delle studentesse e degli studenti provenienti dalle Scuole italiane all'estero.

### **STUDENTESSE E STUDENTI TUTOR**

Le studentesse e gli studenti tutor sono a disposizione per fornire assistenza, chiarimenti e informazioni sulla didattica, le attività e i servizi dell'Ateneo e del Dipartimento.

I nominativi e i contatti per l'a.a. 2023-2024 potranno essere reperiti nel sito *web* del Dipartimento o presso le postazioni loro dedicate.

## **MOBILITA' IN EUROPA E NEI PAESI EXTRAEUROPEI**

### **DOCENTE DELEGATO DAL DIPARTIMENTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**Prof. Mario Perini:** mario.perini@unisi.it 0577/233555 (II piano, stanza 34 – Via Mattioli, 10 – Siena)

### **MOBILITA' IN EUROPA**

#### **Programma Erasmus +**

Nel 2021 è partito il nuovo settennato del programma Erasmus + che dunque finanzierà anche progetti di mobilità per studenti e staff, oltre a numerose altre iniziative:

Maggiori informazioni sul nuovo programma:

<https://www.unisi.it/internazionale/dimensione-internazionale/programmi-europei-di-formazione-e-mobilit%C3%A0>

#### **Erasmus for Studies**

L'Università di Siena è stata tra le prime ad aderire al Programma ERASMUS, nel 1987, giungendo ad avere adesso rapporti di collaborazione con oltre 700 Università dislocate in tutto il territorio europeo. Il Programma Erasmus permette di effettuare un periodo di studi che varia da due a dodici mesi, presso un'Università europea partner di USiena, nell'ambito di un'area disciplinare affine a quella del proprio corso di studi. Le attività consentite, da svolgersi anche in modalità "blended" ovvero prevedendo sia mobilità fisica che virtuale, sono:

- frequenza di corsi;
- sostenimento esami;
- preparazione tesi (Non tutte le Università accettano studenti che intendono solo preparare la tesi, senza seguire i corsi. Il programma di studio deve essere sempre approvato dall'Università ospitante precedentemente all'accettazione dello studente in mobilità).

Per usufruire di un periodo di mobilità occorre candidarsi nell'ambito dell'Avviso di selezione Erasmus for studies che ogni anno viene pubblicato (fine novembre/inizio dicembre) e risultare, al termine del processo di selezione, assegnati a una destinazione.

Maggiori informazioni al seguente link:

<https://www.unisi.it/internazionale/outgoing-students/studio-e-ricerca-allestero/erasmus-studies>

Possono presentare candidatura per una borsa Erasmus studenti iscritti:

a un Corso di Laurea triennale, a un Corso di Laurea magistrale, a una Scuola di Specializzazione, a un Dottorato di Ricerca, o a un Master universitario presso l'Università di Siena.

N.B. Ogni studente può effettuare fino a 12 mesi di mobilità Erasmus (sia per studio che per tirocinio) per ogni ciclo di studio, nel caso di Corsi di laurea a ciclo unico, i mesi totali sono 24.

Esiste un'apposita procedura di riconoscimento degli esami sostenuti all'estero che prevede l'approvazione preventiva del piano di studio da seguire all'estero da parte del Comitato per la didattica per il tramite dell'Ufficio Servizi agli studenti. Si invitano gli studenti a leggere attentamente l'atto di indirizzo e gli altri documenti reperibili alla pagina:

<https://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero>.

#### **Erasmus for Traineeship**

Possono presentare domanda di partecipazione al programma Erasmus for Traineeship tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Siena a qualsiasi livello di corso di studio.

La borsa di studio consente di trascorrere un periodo di tirocinio presso un'impresa, un centro di ricerca (ma solo per tirocinio e non per attività di studio o ricerca), istituti di cura, un'organizzazione pubblica, privata o del terzo settore in uno dei Paesi partecipanti al Programma. Sono escluse Istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei.

Sarà cura di un Gruppo di lavoro Erasmus Traineeship la valutazione dei candidati, tale valutazione terrà conto:

- del curriculum universitario (elenco degli esami sostenuti con relativo voto e anno di iscrizione)
- della conoscenza della lingua del Paese di destinazione o della lingua di lavoro (come sarà specificato nell'avviso di selezione)
- della pertinenza della proposta di tirocinio con il proprio curriculum formativo.

Le imprese ospitanti potranno essere individuate su proposta del tirocinante, previa indicazione del docente tutor designato nei singoli corsi di laurea ed in collaborazione con il Placement Office e/o la Divisione Relazioni internazionali dell'Ateneo.

I docenti tutor dovranno collaborare per la compilazione dell'accordo di training nel quale dovrà essere individuata l'attività che lo studente svolgerà all'estero.

L'impresa ospitante si dovrà impegnare ad offrire un percorso formativo coerente con il percorso formativo del candidato.

Avviso di selezione e maggiori informazioni al seguente link:

<https://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero/stage-allestero>

### **Erasmus + International Credit Mobility (ICM)**

Dal 2015 il programma Erasmus Plus si è esteso al resto del mondo: l'Università di Siena ha gestito e gestisce progetti di mobilità per studenti, docenti e staff con vari paesi (Colombia, Israele, Palestina, Tunisia, Cina, Federazione russa, Albania...) che hanno coperto e coprono diverse aree disciplinari.

La mobilità per studio segue gli stessi principi e le stesse procedure della mobilità europea Erasmus for studies sopra illustrata.

Avvisi di selezione e maggiori informazioni possono essere reperite alla seguente pagina web: <http://usienaicm.wp.unisi.it/>

### **DIPLOMA IN LEGAL STUDIES - UNIVERSITÀ DI OXFORD (UK)**

La borsa, destinata agli studenti iscritti ai corsi di laurea che afferiscono al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena, è finalizzata al conseguimento del Diploma in Legal Studies presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Oxford,

La borsa di studio sarà finanziata con fondi erogati dal Dipartimento di Giurisprudenza per favorire la mobilità internazionale degli studenti, costituendo un contributo utile a sostenere parte dei costi di sussistenza per un anno accademico per lo studente dell'Università di Siena che verrà ammesso al Diploma in Legal Studies.

Il bando per il diploma in Legal Studies non viene pubblicato tutti gli anni poiché lo scambio si basa sul principio di reciprocità (condizione di parità nel numero di studenti di scambio per ciascun Ateneo).

## MOBILITA' EXTRAEUROPEA

Ogni anno, in autunno, vengono bandite borse di studio per effettuare un periodo di studio, ricerca presso Università extraeuropee:

ARGENTINA: Universidad Nacional del Sur, Universidad del Salvador, Universidad de Moron

AUSTRALIA: Australian National University – Canberra; University of Melbourne

BRASILE: Universidade de Brasília, Universidade Federal Fluminense – Niteroi, Universidade Federal de Minas Gerais -Belo Horizonte, Universidade de São Paulo, Universidade Estadual Paulista - São Paulo, Universidade de Uberlandia, Universidade Federal de Rio de Janeiro, Fundação Armando Alvares Penteado-FAAP, Universidade Paulista – UNIP, Universidade Federal do Rio Grande do Sul (Porto Alegre)

CANADA: Université de Montréal - University of Toronto

COLOMBIA: Pontificia Universidad Javeriana de Cali Universidad Catolica de Colombia, Universidad Colegio Mayor de Nuestra Señora del Rosario, Universidad Nacional de Colombia, Universidad Autonoma de Bucaramanga

COREA DEL SUD: Incheon National University, Konkuk University, Korea University, Soongsil University

ECUADOR: Universiad San Francisco de Quito

FEDERAZIONE RUSSA: Udmurt State University, Saint Petersburg State University, Lobachevsky State University, Tomsk State University, ITMO University, RUDN University

GIAPPONE: Meiji University di Tokyo, Doshisha University di Kyoto, Akita international University, Chukyo University, Kindai University

MESSICO: Universidad Nacional Autónoma de México – Città del Messico, Universidad de Las Americas – Puebla – Universidad Autonoma de Coahuila - Universidad Autónoma Metropolitana - Universidad Juárez del Estado de Durango

PERÙ: Universidad de Lima, Universidad Cientifica del Sur, universidad San Ignacio de Loyola

TAIWAN: University of Taipei

USA: University of Connecticut Law School, Tulane University – School of Law.

I requisiti di accesso a queste opportunità variano, comunque, a seconda della destinazione, per ognuna delle quali vengono specificamente descritti nell'allegato al bando di selezione. Orientativamente i bandi escono ogni anno in autunno. I requisiti per l'ammissione variano a seconda della destinazione prescelta.

Si fa presente, tuttavia, che non tutte le Università partner accettano studenti post-graduate.

### **BORSE ESTIVE**

Ogni anno vengono bandite borse di studio estive per seguire corsi di lingua inglese in base agli accordi stipulati con il King's college of Cambridge (UK). Tali opportunità sono rivolte a tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Siena, con una media ponderata uguale o superiore a 27/30, regolarmente iscritti all'anno accademico cui il bando si riferisce

**E' possibile avere altre informazioni su tutte le opportunità visitando il sito della Divisione Relazioni Internazionali:**

*<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero>*

Divisione Relazioni internazionali

*[internazionale@unisi.it](mailto:internazionale@unisi.it)*

*[erasmus.out@unisi.it](mailto:erasmus.out@unisi.it)*

## **INTERNATIONAL MOBILITY DESK**

Il punto di accoglienza, orientamento e informazione della Divisione Relazioni Internazionali per gli studenti di scambio in uscita e in entrata offre tre tipi di servizi

### **1. Sportello virtuale**

La prenotazione deve essere fatta entro il giorno precedente. Prenotazioni successive potrebbero non essere servite. Si prega di specificare il motivo dell'appuntamento.

Qualora non fosse più possibile essere presente, si prega di cancellare la prenotazione.

Attivo su Gmeet attraverso un sistema di prenotazioni online articolato come segue:

ERASMUS VIRTUAL DESK - MOBILITÀ ERASMUS IN USCITA

- Lunedì: 10:00 - 12:00

- Mercoledì: 10:00 - 12:00

INTERNATIONAL EXCHANGE VIRTUAL DESK - MOBILITÀ OVERSEAS, DOPPI TITOLI E ALTRI PROGRAMMI IN USCITA

- Lunedì: 10:00 - 12:00

- Mercoledì: 10:00 - 12:00

- Venerdì: 10:00 - 12:00

INCOMING MOBILITY VIRTUAL DESK - MOBILITÀ ERASMUS, OVERSEAS, DOPPI TITOLI E ALTRI PROGRAMMI IN ENTRATA

- Lunedì: 10:00 - 12:00

- Mercoledì: 10:00 - 12:00

- Venerdì: 10:00 - 12:00

### **2. Sportello telefonico**

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00: 0577 235542

Numero del cellulare di servizio per casi di reale necessità ed urgenza: 3666967661

### **3. Sportello in presenza**

Lo sportello si trova nel Palazzo del Rettorato, al pian terreno (Via Banchi di Sotto, 55)

Martedì: dalle 10:00 alle 12:00

Giovedì: dalle 10:00 alle 12:00

E necessario prenotare un appuntamento attraverso l' app UFirst:

#### **App Ufirst**

- Scarica la app UFirst da App Store o Google Play

- Cerca "Siena" nella barra di ricerca

- Seleziona "Università di Siena - Rettorato"

- Seleziona il punto:

Erasmus outgoing "Rettorato - Relazioni Internazionali - Erasmus in uscita"

Incoming "Rettorato - Relazioni Internazionali - Mobilità in entrata"

- Clicca su "Appuntamenti generici" e inserisci l'informazione richiesta

- Scegli il giorno e l'ora che preferisci

- Conferma la prenotazione

## **FORMAZIONE POST-LAUREA**

L'offerta formativa post-laurea dell'Ateneo comprende corsi di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, master universitari di I e II livello, inoltre organizza corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale, formazione e *Summer school*.

Per conoscere l'offerta didattica complessiva e scaricare il materiale informativo: ***<https://www.unisi.it/didattica/corsi-post-laurea>***.

### **DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE GIURIDICHE**

**Durata del corso:** 3 anni

Il dottorato di ricerca è un corso di studi post-laurea al termine del quale si consegue il titolo accademico più elevato nell'ordinamento degli studi universitari italiani. È un corso di elevata specializzazione, finalizzato a fornire le competenze necessarie per esercitare presso Università, enti pubblici o soggetti privati attività di ricerca di alta qualificazione.

Possono accedere al dottorato di ricerca coloro i quali siano in possesso di laurea magistrale o di laurea conseguita secondo la previgente normativa ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniera.

Obiettivo del dottorato è formare studiosi capaci di muoversi agevolmente nel nuovo diritto globale, preparare ricercatori di elevata qualificazione che corrispondano alle esigenze del mondo delle professioni e di enti pubblici o privati. L'obiettivo è in continuità con quello realizzato dai precedenti dottorati che da anni hanno formato dottori di ricerca collocati, oggi, in posizioni apicali nell'Università, in studi professionali ed enti pubblici e privati.

A tal fine, il dottorato intende sviluppare un percorso conoscitivo multidisciplinare delle dinamiche evolutive dei sistemi giuridici occidentali, ed europei in particolare, nella transizione dai loro contesti di riferimento tradizionali a quelli che si vanno prospettando negli scenari della post-modernità globalizzata.

Coordinatore: Prof. Alessandro Palmieri - *[alessandro.palmieri@unisi.it](mailto:alessandro.palmieri@unisi.it)*

Per ulteriori informazioni:

*<https://www.unisi.it/didattica/post-laurea/dottorati-ricerca/scienze-giuridiche-1>*

### **CORSO DI FORMAZIONE FORENSE**

A partire dall'a.a. 22/23 la Scuola di specializzazione per le professioni legali (SSPL) è stata disattivata. Sarà comunque garantita, agli specializzandi immatricolati nell'a.a. 22/23, la programmazione didattica del secondo anno, fino al conseguimento del Diploma.

In convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena e il Dipartimento di Giurisprudenza è stato istituito il Corso di Formazione per l'accesso alla professione forense. Il corso di formazione, obbligatorio per coloro che intendono avviarsi alla professione legale, ha una durata di centosessanta ore, distribuite in maniera omogenea nell'arco di diciotto mesi di tirocinio, secondo modalità ed orari idonei a consentire l'effettivo svolgimento del tirocinio professionale, senza pregiudicare l'assistenza alle udienze nonché la frequenza presso lo studio professionale, l'Avvocatura dello Stato, gli Uffici Giudiziari ai sensi dell'art. 44 legge professionale o altro ufficio legale presso il quale il tirocinante svolge la pratica ai sensi dell'art. 41, co. 6, lett. a) e b), legge professionale.

per info: [www.ordineavvocatisiena.it](http://www.ordineavvocatisiena.it)

## **BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"**

### **CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BIBLIOTECA**

Organo di direzione scientifica, composto da Docenti, studenti e personale della Biblioteca, si occupa della direzione scientifica della stessa.

Presidente del Consiglio Direttivo

Prof. Giovanni Minnucci Tel. 0577 233612

### **PERSONALE**

#### **Responsabile**

Francesco Poesini Tel. 0577 23 5854/3790

#### **Settore Periodici**

Antonella Carli Tel. 0577 235803

Marisa Canapini Tel. 0577 235802

#### **Settore Catalogazione**

Alessandra Censi Tel. 0577 235812

Chellini Caterina Tel. 0577 235781

#### **Settore Prestito e Lettura**

Leonardo Neri Tel. 0577 233790

Carlo Petrucci Tel. 0577 235818

#### **Settore Reference e prestito interbibliotecario**

Luana Bogi Tel. 0577 235811

Daniele Fusi Tel. 0577 235804

#### **Settore amministrativo e Inventario**

Bruna Catè Tel. 0577 235813

Giacomo Mircoli Tel. 0577 235816

**Deposito Biblioteca** Tel. 0577 233192

**Front office Biblioteca** Tel. 0577 233790

## **GUIDA ALLA BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"**

### **Storia**

Sino al 1880, la Biblioteca Comunale costituiva ancora l'unica Biblioteca Universitaria senese per le Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina. Nel 1880 fu fondata la Biblioteca del Circolo Giuridico assieme al Seminario Giuridico, nei medesimi anni in cui Circoli e Seminari si andavano diffondendo anche nelle altre Università italiane, sull'esempio dei Seminari universitari tedeschi ormai universalmente rinomati come istituti di formazione scientifica della gioventù universitaria. Fondatori e animatori della Biblioteca e del Circolo Giuridico Senese furono alcuni dei maestri della nuova Università italiana come Luigi Lucchini, Vittorio

Scialoja, Gian Pietro Chironi, Enrico Ferri e Achille Loria. Già nel 1884, il Circolo Giuridico diventava la sede della redazione di una nuova rivista, gli "Studi Senesi" - primo direttore Enrico Ferri -, che si sarebbe affermata come la gloriosa rivista della Facoltà.

La Biblioteca del Circolo Giuridico venne fondata nella vecchia sede dell'Università, in Banchi di Sotto, e vi rimase per quasi un secolo, in comunione di vita con la Facoltà di Giurisprudenza, crescendo e sottraendo spazi a Società operaie, negozi di panni e laboratori di Farmacia, fino ad occupare con le sue sale buona parte del piano di San Vigilio ed a costituire un gran laboratorio scientifico ed il luogo della memoria affettiva e dell'identità culturale della Facoltà giuridica senese. Quando le truppe alleate entrarono in Siena ed occuparono nell'estate del 1944 con i loro comandi il Palazzo universitario, la Biblioteca del Circolo Giuridico continuò a funzionare e nella Sala professori della Biblioteca si tennero le prime riunioni del Consiglio di Facoltà all'indomani della liberazione della città.

Nel 1968, sorse da una sua costola, dai suoi fondi librari di Economia, Scienza delle finanze e Statistica, la Biblioteca della nuova facoltà di Scienze Economiche e Bancarie e furono concesse in comodato alla nuova Biblioteca 300 riviste e migliaia di volumi.

Nel 1974 si trasferì, assieme alla Facoltà giuridica, nei chiostri e sotto le volte dell'antico convento di San Francesco e all'inizio del 2001 ha seguito le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche nel nuovo complesso di via Mattioli.

La Biblioteca, assiduamente curata nei più di 130 anni della sua storia dalle generazioni di docenti che si sono succedute sulle cattedre delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche, possiede ormai un grande patrimonio librario. E riandare con la memoria alle estreme ristrettezze finanziarie in cui nei primi cinquant'anni di vita, per tutto il periodo liberale e per gran parte del ventennio fascista, ed in altre fasi della storia del Paese, come nel secondo dopoguerra, quella Biblioteca fu raccolta e continuamente accresciuta, ci fa capire che quelle generazioni compirono un capolavoro d'intelligenza e volontà e un'impresa quasi eroica di dedizione al pubblico ufficio.

La Biblioteca è ospitata nella nuova sede di via Mattioli, nella parte a mezzogiorno dell'edificio, e si erge in una struttura a forma di antico bastione semicircolare su cinque piani. Gli scaffali si estendono per più di 21 km lineari.

Possiede complessivamente circa 400.000 volumi; i periodici sono 6.800, di cui 1.200 in corso, prevalentemente in formato elettronico. Le sue collezioni cartacee oggi sono integrate da moltissime banche dati e riviste elettroniche. Le sue collezioni sono composte da opere a stampa e manoscritti, che vanno dal secolo XV ai giorni nostri e che riguardano soprattutto le materie studiate negli attuali Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche e Internazionali e Scienze Sociali, Politiche e Cognitive, ma è anche presente un ampio fondo librario di vario argomento umanistico.

### **Fondi di particolare pregio**

Di rilevante interesse è il Fondo antico, che comprende, oltre ai manoscritti, circa 10.000 opere stampate nei secoli XV-XVIII, di argomento prevalentemente giuridico, e 12.000 allegazioni e decisioni "volanti".

Grande valore hanno, per la ricchezza delle collezioni e per la rarità dei volumi, i fondi che raccolgono le opere di dottrina giuridica ed economica, di storiografia e di filosofia, di sociologia e di scienza politica, pubblicate nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

Rilevante per importanza e dimensioni è anche il settore del diritto internazionale, nel cui ambito si segnala la raccolta O.N.U.

In Biblioteca sono inoltre conservate varie collezioni di speciale interesse.

La Biblioteca, infine, ha ricevuto varie donazioni, che per la loro consistenza e valore, meritano attenzione.

Afferiscono alla Biblioteca i volumi acquistati dai Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze Politiche e internazionali.

La Biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario Senese e il suo organo direttivo scientifico è il Consiglio Direttivo della Biblioteca di Area Giuridico-Politologica "Circolo Giuridico".

### **ACCESSO ALLA BIBLIOTECA**

La Biblioteca - che dal 2013 cambia nome in "Biblioteca di Area Giuridico-Politologica Circolo Giuridico" - è aperta ai docenti e agli studenti dell'Università di Siena e a tutti coloro che siano interessati alla consultazione del suo patrimonio bibliografico come previsto dalla Carta dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

**Orario di apertura** 8,30 – 19,30 (dal lunedì al venerdì)

**Distribuzione** 8,30 – 19,15 (dal lunedì al venerdì)

**Periodo estivo** 8,30 – 13,30 (per sette settimane all'interno del periodo fine luglio - inizio settembre)

### **SEZIONI DELLA BIBLIOTECA**

La Biblioteca è articolata in cinque sezioni:

Il Piano 1S ospita il grande Deposito librario diviso in sei settori: Filosofico-Politico-Storico, Giornali, Storico-Giuridico, Diritto Pubblico, Diritto Privato ed Economia;

Nel Piano 0 sono collocati i Periodici, l'Emeroteca, il Servizio di Reference e la Sala riservata ai post-laurea;

Nel 1° Piano vi sono il Front-Office, per le informazioni e la distribuzione dei volumi, i Cataloghi informatici e Cartacei e la Sala Legislazione;

Il Piano 2° ospita la Sala Consultazione, il Servizio di prestito interbibliotecario e gli uffici Amministrativi;

Nel Piano 3° si trovano il Fondo Antico, la Sala Bonci-Casuccini, la Sala Visiting-Professors, la Direzione, l'Archivio amministrativo e la Sala Audiovisivi.

### **Microfilm**

Nella Biblioteca Circolo Giuridico esiste un fondo costituito da microfilm di manoscritti giuridici medievali, di libri antichi, di riviste e di documenti diplomatici. Per la loro consultazione si possono utilizzare due schedari cartacei che si trovano nel settore dei cataloghi speciali.

Per l'utilizzo dei lettori di microfilm è necessario rivolgersi al personale addetto.

### **La ricerca e i Cataloghi On-Line**

La ricerca delle monografie, dei periodici e delle banche dati avviene attraverso il discovery tool nominato OneSearch UNISI. Utilizzando i personal computer dislocati presso il bancone e nelle sale di lettura, si accede al catalogo collettivo del Sistema Bibliotecario di Ateneo e del Sistema Bibliotecario degli Atenei della Regione Toscana, che permette la consultazione dei cataloghi di tutte le biblioteche afferenti al sistema e anche dei cataloghi delle Università di Firenze e di Pisa. I cataloghi On-Line sono aggiornati quotidianamente ed in tempo reale. Dai personal computer delle sale di lettura è possibile anche accedere a migliaia di periodici elettronici ed alle banche dati fornite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

È possibile utilizzare tali pc anche per la posta elettronica.

La Biblioteca è coperta su tutti i piani dalla rete Wireless di Ateneo attraverso la quale gli

utenti istituzionali possono collegarsi in rete.

La Biblioteca, insieme alle altre del Servizio bibliotecario senese, per la catalogazione ha adottato il software ALMA che per la ricerca si interfaccia con il software OneSearch.

## **SERVIZI PER GLI UTENTI DEL "CIRCOLO GIURIDICO"**

### **Lettura**

Per ottenere un libro in lettura è necessario compilare l'apposita scheda di richiesta disponibile presso il Front office, indicando chiaramente l'autore, il titolo, il volume e la collocazione dell'opera richiesta, nonché il nome, il cognome, l'indirizzo di residenza e il domicilio di chi fa la richiesta.

Non si possono prendere in lettura più di cinque volumi contemporaneamente.

Le opere date in lettura possono essere consultate solo all'interno delle sale di lettura della Biblioteca e possono essere lasciate in deposito al bancone per il giorno seguente.

Nella Sala Periodici e nell'Emeroteca i fascicoli correnti delle riviste e le annate precedenti sono disponibili a scaffale aperto e quindi consultabili direttamente dagli utenti, ugualmente sono collocate a scaffale aperto e consultabili direttamente dagli utenti anche tutte le opere delle Sale Legislazione e Consultazione.

### **Prestito**

Per ottenere libri in prestito occorre riempire la scheda alla reception ed esibire un documento di identità. Il prestito ha la durata di un mese, prorogabile per un altro mese, se non ci sono state richieste da parte di altri utenti.

Non si possono prendere in prestito più di 5 opere per volta. Sono esclusi dal prestito: i periodici, le opere conservate in Sala Consultazione, nella Sala Legislazione ed il materiale di particolare pregio, gli studi in onore, i codici, i commentari, i libri di testo dell'anno accademico in corso e di quello precedente, i microfilm e i volumi del Fondo antico.

Per poter sostenere l'esame di laurea è necessario che l'interessato non abbia in prestito nessun libro di nessuna della Biblioteca.

### **Fotocopie**

Le macchine fotocopiatrici sono a disposizione degli utenti. Per utilizzarle è necessario creare un account, per mezzo di un qualsiasi indirizzo email e con una password a scelta - e generare così un PIN (personal identification number). A questo PIN è collegato un "borsellino elettronico" che può essere alimentato attraverso una carta riconosciuta dal circuito paypal (prepagata). La fotocopiatura dei testi è consentita solo nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e ove non pregiudichi la conservazione dei volumi.

### **Consulenza Bibliografica**

Gli utenti impegnati in indagini bibliografiche e giurisprudenziali a fini di ricerca, di studio, o per la redazione di tesi di laurea, possono rivolgersi al servizio di Reference per avere indicazioni sui vari strumenti di ricerca disponibili in biblioteca e sulle relative tecniche di consultazione.

Oltre all'assistenza nella consultazione dei cataloghi - cartacei e informatici - il servizio fornisce un orientamento per l'uso delle varie opere di riferimento come repertori bibliografici, raccolte di leggi, enciclopedie, e così via; le opere di questo genere sono disponibili nella Sala di Consultazione e per il loro utilizzo è possibile rivolgersi all'ufficio Reference. A questo stesso ufficio ci si può rivolgere per ampliare, aggiornare o velocizzare le ricerche condotte sui tradizionali strumenti cartacei e sui terminali, consultando le BANCHE

DATI.

Oltre alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario Senese sono reperibili presso la biblioteca, sia liberamente che con l'ausilio di personale specializzato, altri strumenti di ricerca.

### **Prestito interbibliotecario**

Chi desidera consultare opere non possedute dalle biblioteche senesi, deve rivolgersi all'ufficio prestito interbibliotecario e compilare un'apposita scheda, impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. Non è consentita la consultazione di questo materiale fuori dalla sede del Circolo.

### **Fornitura di fotocopie di pubblicazioni non possedute dalla Biblioteca (Document Delivery)**

È possibile richiedere fotocopie di specifici articoli di periodici o di singole parti di libri non posseduti dalla Biblioteca, rivolgendosi al servizio di Fornitura fotocopie (Servizio Reference e Document Delivery) e impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. I tempi e i costi del servizio variano a seconda della biblioteca interpellata e della modalità dell'invio delle fotocopie (per posta, e-mail).

Si possono comunque ottenere informazioni sulla reperibilità di pubblicazioni di ogni tipo presso altre biblioteche italiane.

### **Tutoraggio per l'uso della Biblioteca**

In concomitanza con l'inizio dei corsi quadrimestrali o su richiesta sono organizzate visite finalizzate a conoscere i servizi offerti dalla Biblioteca, il patrimonio posseduto e l'utilizzo delle risorse elettroniche. Il personale supporta continuamente gli utenti nell'utilizzo dei servizi e delle banche dati, anche nell'ambito di lezioni frontali tenute dai docenti all'interno dei corsi. Inoltre presso la biblioteca prestano servizio alcuni studenti tutor.



## **CENTRO LINGUISTICO D'ATENEIO (CLA)**

Il **Centro Linguistico d'Ateneio (CLA)** cura l'organizzazione dei servizi didattici riguardanti l'apprendimento delle lingue straniere avvalendosi di Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) altamente qualificati.

Il CLA mette a disposizione di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo competenza ed esperienza organizzativa nel gestire i test di livello (obbligatori per l'accesso alle idoneità di lingua inglese B1 e B2), i corsi, le prove d'idoneità e attività di studio autonomo. Vi si organizzano inoltre seminari di glottodidattica e attività di ricerca in ambito linguistico e corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti di lingue.

Le attività in dettaglio:

- test d'ingresso di lingua inglese per tutte le matricole dell'Ateneio
- test di accertamento linguistico nelle varie lingue per i candidati alle borse di mobilità internazionale
- idoneità di inglese di livello B1 (3 CFU) obbligatoria per tutti i corsi di laurea
- idoneità di inglese di livello B2 (3 CFU) obbligatoria per tutti i corsi di laurea magistrale
- idoneità di inglese scientifico B1 (4 CFU) obbligatoria per i cdl di area sanitaria
- idoneità di inglese scientifico B2 obbligatoria per i cdl magistrale di area sanitaria
- idoneità di inglese scientifico B2+ obbligatoria per le Scuole di Specializz. di area medica
- idoneità di altre lingue previste nei piani di studio

Per la preparazione alle prove di idoneità vengono **organizzati corsi a vari livelli**, grazie anche a un ottimo **servizio e-learning** sulla piattaforma "**CLA Siena Online**" per corsi in modalità "**blended**" che integrano lezioni frontali con attività online assistite da un tutor. Gli studenti non frequentanti possono seguire percorsi di autoapprendimento online.

Il CLA dispone di **Laboratori self-access per l'apprendimento autonomo delle lingue** a Siena (Poli di San Francesco, San Miniato e San Niccolò) e ad Arezzo dove gli studenti hanno a disposizione postazioni audio, video, computer e numerosi materiali multimediali e cartacei.

Il CLA è Centro di esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali dell'**Università di Cambridge (PET, FCE, CAE, CPE)**.

Altre lingue insegnate per il conseguimento di idoneità che lo studente può inserire nel piano di studi come "ulteriori conoscenze" o crediti in esubero:

- **Francese**
- **Tedesco**
- **Spagnolo**
- **Portoghese**
- **Russo**
- **Cinese (Arezzo)**

Per incentivare lo studio di queste lingue il CLA rilascia un attestato finale che riporta il livello raggiunto dallo studente che decida di conseguire un'idoneità non prevista dal proprio piano di studi.

**Per informazioni sulle sessioni di esame, le modalità e le quote di iscrizione, si invita a visitare il sito web: <http://www.cla.unisi.it>.**



## **DIRITTO ALLO STUDIO - DSU TOSCANA**

L'Azienda della Regione Toscana per il Diritto allo Studio Universitario realizza **servizi ed interventi di sostegno allo studio** per le studentesse e gli studenti universitari regolarmente iscritti.

Essi consistono in **servizi rivolti alla generalità** delle studentesse e degli studenti, come, ad esempio, la ristorazione, le attività di orientamento, la consulenza nella ricerca di un alloggio, le agevolazioni per eventi culturali o sportivi e **benefici assegnati per concorso** a studentesse e studenti **capaci e meritevoli ma privi di mezzi economici**, come le borse di studio, i posti letto presso le residenze universitarie e altri tipi di contributi economici (per mobilità internazionale, iniziative culturali ed editoriali, ecc.).

**Informazioni dettagliate possono essere reperite sul sito web dell'Ateneo e sul sito dell'Azienda della Regione Toscana per il diritto allo studio universitario: <http://www.dsu.toscana.it/>.**

## **UNIVERSITÀ E MONDO DEL LAVORO**

### **PLACEMENT OFFICE – CAREER SERVICE**

Il *Placement office & Career service* offre servizi di orientamento al lavoro e un aiuto concreto e personalizzato per l'inserimento professionale. Cura la realizzazione di tutte le iniziative per favorire l'incontro tra studenti, laureati e mondo del lavoro.

#### **Puoi rivolgerti al *Placement office – Career service* per:**

- attivazione dei tirocini curriculari e post-laurea
- orientamento al lavoro e career service
- consulenza personalizzata sugli strumenti di ricerca attiva (*CV check*, simulazione del colloquio di lavoro, *web identity*, *social network* e profilo *LinkedIn*)
- consulenza sui programmi di stage in Italia e all'estero
- AlmaLaurea

Puoi svolgere un tirocinio/stage sia in Italia che all'Estero anche se non è previsto dal tuo piano di studi. È un'opportunità unica per affacciarti al mondo del lavoro e fare un'esperienza in azienda, presso un ente pubblico, in uno studio legale, in banca ecc.

Alcune attività svolte durante il tuo ultimo anno potrebbero valere come anticipazione del tirocinio per l'accesso alla professione forense.

#### **OFFERTE, BANDI, EVENTI, INFO E CONTATTI: *orientarsi.unisi.it > lavoro***

Il Placement Office & Career Service offre un servizio di **Career Counseling** individuale per accompagnare le persone con **DSA** (disturbi specifici dell'apprendimento) verso il mondo del lavoro.

È un percorso che permette di:

- fare un'analisi delle attitudini, motivazioni e interessi
- elaborare un progetto professionale coerente
- definire meglio i prossimi obiettivi e fare scelte più consapevoli
- creare un buon CV e saperlo raccontare
- affrontare un colloquio in maniera efficace

Non serve alcun certificato

Info e contatti <https://orientarsi.unisi.it/lavoro-e-dsa>

### **OPPORTUNITA' PROFESSIONALI E DI TIROCINIO**

Il Dipartimento favorisce le occasioni di inserimento professionale, curando i rapporti con i Consigli dell'Ordine forensi, istituzioni pubbliche e private e mondo imprenditoriale.

Tali opportunità sono reperibili attraverso il sito web del Dipartimento all'indirizzo <https://www.dgiur.unisi.it/it/dipartimento/convenzioni-e-stage>.

Altre possono essere reperibili ai seguenti links oppure contattando l'Ufficio servizi agli studenti:

<https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

<https://orientarsi.unisi.it/lavoro>

## ELENCO DOCENTI - CONTATTI

Angiolini Chiara Silvia	stanza 27 II piano	chiara.angiolini@unisi.it	0577-232045
Baccari Gian Marco	stanza 36 II piano	gianmarco.baccari@unisi.it	0577-232158
Baccini Alberto		alberto.baccini@unisi.it	0577-235748
Bellagamba Filippo	stanza 39 III piano	filippo.bellagamba@unisi.it	0577-233067
Bellavista Massimiliano	stanza 60 III piano	massimiliano.bellavista@unisi.it	0577-233548
Benvenuti Stefano	stanza 37 II piano	stefano.benvenuti@unisi.it	0577-232156
Calvellini Giovanni	stanza 28 II piano	giovanni.calvellini@unisi.it	0577-232814
Carmignani Sonia	stanza 5 IV piano	sonia.carmignani@unisi.it	0577-233562
Colao Floriana	stanza 11 IV piano	floriana.colao@unisi.it	0577-233138
Comporti Gian Domenico	stanza 18 II piano	giandomenico.comporti@unisi.it	0577-232154
Cosi Giovanni	stanza 3 IV piano	giovanni.cosi@unisi.it	0577-233024
Cossa Giovanni	stanza 35 II piano	giovanni.cossa@unisi.it	0577-235727
Dami Filippo	stanza 48 II piano	filippo.dami@unisi.it	0577-233007
Diciotti Enrico	stanza 31 II piano	enrico.diciotti@unisi.it	0577-232145
Fanuele Chiara	stanza 19 II piano	chiara.fanuele@unisi.it	0577-232060
Feraci Ornella	stanza 16 II piano	ornella.feraci@unisi.it	0577-235730
Ficcarelli Beatrice	stanza 24 II piano	beatrice.ficcarelli@unisi.it	0577-232152
Gaeta Lorenzo	stanza 8 IV piano	lorenzo.gaeta@unisi.it	0577-235723
Gualdani Annalisa	stanza 30 II piano	annalisa.gualdani@unisi.it	0577-232144
Guerrini Roberto	stanza 7 IV piano	roberto.guerrini2@unisi.it	0577-233077
Guidi Dario	stanza 42 II piano	dario.guidi@unisi.it	0577-232138
Iuliani Antonello	stanza 25 II piano	antonello.iuliani@unisi.it	
Lazzeroni Lara	stanza 17 II piano	lara.lazzeroni@unisi.it	0577-233797
Lenzi Raffaele	stanza 12 IV piano	raffaele.lenzi@unisi.it	0577-235725
Leoncini Isabella	stanza 29 II piano	isabella.leoncini@unisi.it	0577-232147

Loffredo Antonio	stanza 20 II piano	antonio.loffredo@unisi.it	0577-232153
Lucattini Simone	stanza 22 II piano	simone.lucattini@unisi.it	0577-232103
Maffei Paola	stanza 47 II piano	paola.maffei@unisi.it	0577-233072
Mecatti Irene	stanza 47 II piano	irene.mecatti@unisi.it	0577-235733
Micheletti Dario	stanza 1 IV piano	dario.micheletti@unisi.it	0577-235726
Milani Giammaria	stanza 41 II piano	giammaria.milani@unisi.it	0577-232312
Mordini Maura	stanza 32 II piano	maura.mordini@unisi.it	0577-232143
Navone Gianluca	stanza 21 II piano	gianluca.navone@unisi.it	0577-232061
Orlando Gianfranco	stanza 25 II piano	gianfranco.orlando@unisi.it	
Padelletti Maria Luisa	stanza 10 IV piano	marialuisa.padelletti@unisi.it	0577-233078
Pagliantini Stefano	stanza Direttore stanza 2 IV piano	stefano.pagliantini@unisi.it	0577-232063 0577-233023
Palmieri Alessandro	stanza 44 II piano	alessandro.palmieri@unisi.it	0577-232437
Passaniti Paolo	stanza 23 II piano	paolo.passaniti@unisi.it	0577-232149
Pavoni Riccardo	stanza 45 II piano	riccardo.pavoni@unisi.it	0577-232229
Perini Mario	stanza 34 II piano	mario.perini@unisi.it	0577-233555
Piergigli Valeria	stanza 13 IV piano	valeria.piergigli@unisi.it	0577-233721
Pietrini Stefania	stanza 33 II piano	stefania.pietrini@unisi.it	0577-235724
Pisaneschi Andrea	stanza 4 IV piano	andrea.pisaneschi@unisi.it	0577-232141
Pisaneschi Niccolò	stanza 40 II piano	niccolo.pisaneschi@unisi.it	0577-233561
Pistolesi Francesco	stanza 48 II piano	francesco.pistolesi@unisi.it	0577-233007
Ruggiero Iolanda	stanza 16 II piano	iolanda.ruggiero@unisi.it	
Salvi Gabriele	stanza 28 II piano	gabriele.salvi@unisi.it	0577-232139
Santos Maria Dolores	stanza 38 III piano	mariadolores.santos@unisi.it	0577-232058
Scarselli Giuliano	stanza 6 IV piano	giuliano.scarselli@unisi.it	0577-232142
Stolfi Emanuele	stanza 43 II piano	emanuele.stolfi@unisi.it	0577-233985
Tofanini Roberto	stanza 37 II piano	roberto.tofanini@unisi.it	0577-232157

Toti Barbara	stanza 15 II piano	barbara.toti@unisi.it	0577-232155
Ventura Marco		marco.ventura@unisi.it	0577-232151

**IMPORTANTE** - Gli orari di ricevimento e altre informazioni sui docenti possono essere reperiti nel sito *web* del Dipartimento o in *www.docenti.unisi.it*.

### **Orientamento, Tutorato, Erasmus e Mobilità internazionale**

Orientamento e Tutorato	stanze 37 e 38 II Piano	giurisprudenzaorienta@unisi.it roberto.tofanini@unisi.it stefano.benvenuti@unisi.it	0577-232156/7 338-7588780 335-454702
Erasmus e Mobilità Internazionale	stanza 34 II piano	mario.perini@unisi.it	0577-233555

## **INFORMAZIONI GENERALI**

### **Dipartimento di Giurisprudenza Presidio Mattioli**

Via P.A. Mattioli, 10 - 53100 Siena

Tel. 0577235523

### **UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI**

studenti.mattioli@unisi.it

### **Orario di apertura al pubblico da prenotare sulla piattaforma UFIRST**

- martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 (ricevimento in presenza).

### **Orario per appuntamento telefonico da prenotare sulla piattaforma UFIRST**

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Per prenotare un appuntamento gli studenti dovranno **scaricare sul proprio cellulare la app UFIRST** che permetterà di selezionare l'ufficio per fissare un appuntamento. Il sistema presenterà l'elenco degli orari disponibili e sarà sufficiente selezionare quello di propria preferenza.

Una volta effettuata la prenotazione tramite la app Ufirst il sistema stesso invierà due notifiche per ricordare allo studente l'appuntamento: la prima notifica arriverà il giorno prima dell'appuntamento; la seconda 30 minuti prima.

**Anche i non iscritti all'Ateneo per fissare un appuntamento dovranno utilizzare la predetta app UFIRST.**

Tutte le informazioni per scaricare UFIRST possono essere reperite al seguente link:  
<https://www.unisi.it/ufirst>

### **SPORTELLO TELEFONICO**

Dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00

Tel. 0577-235540

### **Responsabile**

Monica Lenzi

monica.lenzi@unisi.it

tel. 0577235258

Roberta Anichini

roberta.anichini@unisi.it

tel. 0577235442

Arabella Barbaro

arabella.barbaro@unisi.it

tel. 0577235255

Rita Fiorentini

rita.fiorentini@unisi.it

tel. 0577232914

Silvia Muzzi

silvia.muzzi@unisi.it

tel. 0577235447

Barbara Rossi

barbara.rossi@unisi.it                      tel. 0577235449  
Paola Vannini  
paola.vannini@unisi.it                      tel. 0577235320

## **UFFICIO PROGETTAZIONE CORSI E PROGRAMMAZIONE**

progettazioneprogrammazione.mattioli@unisi.it

### **Responsabile**

Emanuela Martelli  
emanuela.martelli@unisi.it                      tel. 0577235440

Sabrina Bernardi  
sabrina.bernardi@unisi.it                      tel. 0577235317

Francesca Ghiselli  
francesca.ghiselli@unisi.it                      tel. 0577235441

Alessandra Lorenzetti  
alessandra.lorenzetti@unisi.it                      tel. 0577235446

Emanuela Marzucchi  
emanuela.marzucchi@unisi.it                      tel. 0577235613

Arabella Sestini  
arabella.sestini@unisi.it                      tel. 0577235629

Viviana Sorriso  
viviana.sorriso@unisi.it                      tel. 0577235444

### **URP - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Palazzo del Rettorato Banchi di Sotto, 55 - Siena  
Tel. 0577235555 – Numero verde 800 221644 (solo da rete fissa)

urp@unisi.it  
internationalplace@unisi.it  
europedirectsiena@unisi.it